

Cortina[®]



CANDIDATURA DI CORTINA QUALE SEDE DEI GIOCHI
OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI 2026

CORTINA 2026

STUDIO DI FATTIBILITÀ

INDICE

EXECUTIVE SUMMARY

1. VISION & GAMES CONCEPT: I GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI DI CORTINA

1.1 La Vision di Cortina 2026

1.2 Le motivazioni strategiche per ospitare i Giochi

1.3 Il Masterplan Olimpico

- 1.3.1 I Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026: una vetrina per Cortina, le Dolomiti, il Veneto e l'Italia intera
- 1.3.2 Quadro generale delle Venues
 - 1.3.2.1 Siti competitivi
 - 1.3.2.2 Siti non competitivi
 - 1.3.2.3 Impianti di allenamento
- 1.3.3 Test events concept: gli eventi che Cortina e il Veneto possono agevolmente ospitare in vista dei Giochi 2026

2. GAMES EXPERIENCE

2.1 Un'esperienza unica per gli atleti

- 2.1.1 L'esperienza degli atleti
- 2.1.2 Il Villaggio Olimpico

2.2 Una sede ottimale per i Media

2.3 Il coinvolgimento della cittadinanza e degli spettatori

2.4 Livello di accessibilità delle infrastrutture cittadine e regionali e adeguatezza per ospitare i Giochi Paralimpici

3. EREDITÀ E SOSTENIBILITÀ DEI GIOCHI

3.1 La visione post-evento della città

3.2 Eredità infrastrutturale

3.3 Eredità immateriale

INDICE

4. GAMES DELIVERY

4.1 Esperienza nell'organizzare grandi eventi internazionali

4.2 Accessibilità e piano trasporti

- 4.2.1 Aeroporti
- 4.2.2 Ferrovie
- 4.2.3 Strade e autostrade
- 4.2.4 Il trasporto pubblico locale
- 4.2.5 Infrastrutture di trasporto da realizzare
- 4.2.6 Il piano di mobilità olimpico

4.3 Ricettività

- 4.3.1 Alberghi e residenze di Cortina e delle altre località coinvolte
- 4.3.2 Quanti turisti pernoveranno a Cortina e nelle Dolomiti Olimpiche
- 4.3.2 Piano per l'accoglienza della Famiglia Olimpica

4.4 Analisi della Regione e della città

- 4.4.1 Quadro politico, Economia, Mercato del Lavoro e Sistema sanitario
- 4.4.2 Dotazioni energetiche, informatiche e telematiche
- 4.4.3 Safety & Security
- 4.4.4 Solidarietà e volontariato

4.5 Finance

- 4.5.1 Budget della candidatura
- 4.5.2 Gli investimenti per ospitare i Giochi Olimpici Invernali
- 4.5.3 Il budget di gestione dell'evento

4.5.4 Gli strumenti per affrontare eventuali rischi finanziari

4.5.5 Quante persone lavoreranno per organizzare i Giochi

4.6 Sponsorship, Ticketing & Licensing

4.7 Governance

- 4.7.1 Il Comitato di Candidatura e successiva evoluzione in Comitato organizzatore
- 4.7.2 La governance di delivery dei Giochi
- 4.7.3 La governance dell'eredità materiale e immateriale dei Giochi

5. IL PROCESSO DI CANDIDATURA

5.1 Le milestones del processo

- 5.1.1 Dialogue Stage
- 5.1.2 Candidature Stage

5.2 La documentazione da predisporre (dossier di candidatura e altri studi di approfondimento)

5.3 L'impegno richiesto alle Istituzioni

- 5.3.1 Eventuali modifiche o deroghe normative da introdurre per facilitare l'organizzazione e la gestione dei Giochi
- 5.3.2 Le garanzie da inoltrare al CIO entro l'11 gennaio 2019
- 5.3.3 Le garanzie addizionali richieste entro il 12 aprile 2019

CORTINA 2026

EXECUTIVE SUMMARY





EXECUTIVE SUMMARY

Con la candidatura di Cortina, la Regione Veneto e le Province Autonome di Bolzano e Trento intendono riportare alla propria naturale collocazione montana i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali.

A settant'anni esatti dai Giochi del 1956, **Cortina si ripropone come culla degli sport invernali, riportando la montagna al centro delle politiche di sviluppo del nostro paese e dell'Europa.**

Un progetto che fonda la propria solidità sul forte supporto istituzionale garantito da Regione Veneto e da tutti gli altri Enti che hanno dato vita al Comitato Strategico Cortina 2026: Comune di Cortina, Provincia di Belluno, Province Autonome di Bolzano e Trento, CONI - Comitato Regionale Veneto.

La proposta del territorio Dolomitico è ispirata da principi di **massima sostenibilità economica, ambientale e sociale** e intende dimostrare la possibilità concreta di conciliare standard organizzativi e di servizio elevati con **l'iconicità e la delicatezza di un territorio già inserito nella lista dei patrimoni dell'umanità dell'UNESCO.**

Ben 7 discipline sportive saranno ospitate nella città Olimpica (record per le sedi invernali dal 1998), ma nessuna nuova struttura permanente verrà costruita appositamente per i Giochi.

Solo la città di Bolzano, secondo un piano di

sviluppo sportivo già impostato da Comune e Provincia Autonoma, intende costruire un nuovo impianto sportivo destinato non solo ad ospitare eventi sportivi, ma anche tutta una serie di funzioni amministrative, mediche e di allenamento, con il chiaro intento di diventare il polo nazionale di riferimento per tutte le discipline del ghiaccio.

In sintesi, gli elementi peculiari con cui la città di Cortina d'Ampezzo e il territorio dolomitico si propongono di affrontare la competizione internazionale per riportare i Giochi Olimpici invernali in Italia sono i seguenti:

1. Visione chiara

La candidatura di Cortina nasce dalla vocazione sportiva del territorio unita alle capacità organizzative e alla sincera passione dei propri abitanti verso le manifestazioni internazionali che le Dolomiti ospitano con regolarità. **Cortina insieme al Veneto e alle Province autonome di Bolzano e di Trento vuole cogliere l'occasione dei Giochi Olimpici e Paralimpici del 2026 per**

EXECUTIVE SUMMARY

rafforzare ulteriormente il percorso virtuoso intrapreso sulla strada della sostenibilità, da attuarsi sia con specifiche politiche di gestione dell'evento, sia attraverso un rafforzamento di quei servizi territoriali (di mobilità, comunicazione, gestione del patrimonio, socio-assistenziali, turistici) che sono fondamentali per assicurare un presidio continuativo e attento dei territori montani, prevenendo fenomeni pericolosi come lo spopolamento dei territori.

2. Solide motivazioni strategiche del territorio

Il progetto di Cortina 2026 intende:

- **Consolidare il posizionamento del Veneto e del Trentino Alto Adige come hub europeo degli sport invernali**
- **Rafforzare l'immagine delle Dolomiti nel mondo**, non solo dal punto di vista sportivo, così da promuovere una sempre più marcata integrazione fra i diversi prodotti turistici dell'area (montagna, mare, cultura, lago, benessere, enogastronomia) **per consentire alla macro-regione del Veneto e del Trentino Alto Adige di posizionarsi**

stabilmente come territorio leader per presenze turistiche in Europa

- Irrobustire l'unione dei territori dolomitici anche in termini di **migliori connessioni di trasporto fra le diverse vallate olimpiche**.

3. Benefici tangibili per il Paese
Grazie alla visibilità unica offerta dall'evento olimpico e paralimpico, in piena sinergia con i territori coinvolti (a partire dal Trentino e dall'Alto Adige) **Cortina può emblematicamente rappresentare un momento promozionale di tutto il comparto turistico italiano, anche a vantaggio di aree del paese non direttamente collegate.**

Al contempo, **le Olimpiadi Invernali daranno al nostro Paese la possibilità di intraprendere politiche innovative di valorizzazione dello spazio alpino e montano**, capaci di coniugare il rispetto per l'ambiente con la visione di nuove opportunità di sviluppo.

4. Un'occasione unica per il Movimento Olimpico

La candidatura di Cortina rappresenta una sfida che necessiterà di attenzioni particolari sotto il profilo organizzativo, ma che, una volta vinta, permetterà al CIO di affermare la validità delle coraggiose scelte operate con Agenda 2020.

Le modifiche alla procedura di candidatura, secondo una nuova filosofia che incoraggia le città candidate a presentare un progetto che soddisfi le loro esigenze di pianificazione a lungo termine sportive, economiche, sociali e ambientali, potrà essere testata con **un'edizione dei Giochi più sostenibile, più contenuta economicamente, ma comunque memorabile e iconica per gli atleti che vi gareggeranno e per tutti gli stakeholders.**



EXECUTIVE SUMMARY

5. Un Masterplan compatto e di straordinario appeal per atleti e spettatori

Cortina può offrire dei Giochi Olimpici e Paralimpici ineguagliabili, riportando le competizioni degli atleti nell'alveo naturale rappresentato da uno dei contesti montani più prestigiosi e riconosciuti del mondo per l'eccellenza degli sport invernali. I tre cluster individuati - Cortina - Val di Fiemme/Pinè - Bolzano/Merano consentono di concentrare al proprio interno le diverse venue competitive non competitive in un raggio estremamente ridotto: addirittura percorribile a piedi nel Caso di Cortina, considerata la prossimità delle venue. Ciò ridurrà fortemente l'esigenza di mobilità all'interno delle venue, contribuendo ulteriormente agli obiettivi di rispetto dell'ambiente, che sono alla base della scelta olimpica di Cortina 2026.

Sin dalla cerimonia di apertura, la montagna svolgerà un ruolo di assoluta protagonista posizionandosi al centro della scena, come è giusto che sia per l'edizione numero XXV dei Giochi Olimpici Invernali che potrà celebrare le sue nozze d'argento proprio riportando in un contesto montano la sua ragione d'essere.

Impianti sportivi e non competitivi

	Località	Venue
Biathlon	Rasun Anterselva	Stadio "Südtirol Arena"
Bob		
Skeleton	Cortina	Pista Eugenio Monti
Slittino		
Curling	Cortina	Stadio Olimpico
		Palaonda
Hockey su ghiaccio	Bolzano	Ice Arena BZ
Short Track		
Pattinaggio di figura	Merano	Skating Arena [nomadic venue]
Pattinaggio di velocità	Baselga di Pinè	Ice Rink Pinè
Sci Alpino	Cortina	Vertigine/Olympia/Col Drusciè
Sci nordico	Val di Fiemme	Centro del fondo di Lago di Tesero
Salto/combinata nordica	Predazzo / Val di Fiemme	Trampolino G. Dal Ben
Freestyle	Cortina	Faloria
Snowboard	Cortina	Faloria
Cerimonie	Cortina	Campo Sportivo De Rigo - Fiames
Villaggio Olimpico I	Cortina	Socol
Villaggio Olimpico II	Val di Fiemme - Carano	Centro Vacanze Verona
Villaggio Olimpico III	San Leonardo in Passiria	Quellenhof Resort
IBC/MPC	Cortina	Aeroporto di Cortina - Fiames
Media Centre secondario	Bolzano	Fiera di Bolzano
Media Centre secondario	Trento	Fiera di Trento
IOC Hotel	Cortina	Cluster hotel 5* e 4*



EXECUTIVE SUMMARY

6. Una Regione capace di offrire un'esperienza unica anche sotto il profilo culturale

La cultura può essere assunta a paradigma della candidatura di Cortina 2026 e della rete territoriale chiamata a **collaborarvi**, come elemento che sottende e unisce questo modello di sviluppo policentrico tipico del Veneto, attraverso **una serie di poli culturali di riferimento mondiale** che hanno contribuito a forgiare la storia e l'identità culturale dell'Europa: Venezia, Verona, Padova, Vicenza, Trento, Bolzano, Treviso. Il concetto alla base dei Giochi Olimpici di Cortina è quello di promuovere la salvaguardia di un patrimonio inestimabile trasmesso dalle precedenti generazioni, che in Veneto e nel Trentino Alto Adige è testimoniato da eccellenze artistiche e culturali in tutti i campi (architettura, arti figurative, musica, teatro, danza, editoria, letteratura) e trova il proprio riconoscimento in ben **sette diverse eccellenze storico-artistiche inserite nella Lista dei Patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO**.

Un viatico eccezionale per l'organizzazione di Olimpiadi Culturali

destinate ad entrare nella storia, per la ricchezza e unicità del Programma.

7. Attenzione alla sostenibilità sociale e ambientale dell'evento

Sulla scorta dell'esperienza in corso con i Mondiali di sci alpino del 2021, la sostenibilità sarà al centro della visione olimpica.

La Carta di Cortina, nata dalla collaborazione fra il Comune di Cortina d'Ampezzo e il Ministero dell'Ambiente proprio per i Mondiali 2021, ha il principale obiettivo di rafforzare un modello di sviluppo turistico green-oriented fondato sull'efficienza nell'uso delle risorse come acqua e suolo, sulla limitazione delle emissioni di gas serra e dei costi energetici.

Lo stesso approccio sarà riproposto per i Giochi del 2026, che saranno oggetto di una **Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ex-ante**, coerentemente con quanto previsto con la Direttiva Europea 2001/42/CE, per gestire e ridurre al minimo l'impatto ambientale complessivo dei Giochi, attraverso precisi requisiti tecnici, procedurali e programmatici. Altri progetti innovativi ed iniziative volontarie saranno adottati, come ad esempio il percorso per la certificazione ISO 20121.

8. Una squadra di professionisti già operativa sul territorio

Pochi territori nel mondo riescono a concentrare, sotto il profilo sportivo, una capacità organizzativa e un cluster di competenze così sviluppato e pronto a guidare la preparazione dei Giochi 2026.

Ciò è frutto di diversi fattori, che rendono unica questa porzione di Dolomiti:

- 1)** La presenza disseminata di impianti in numerose località, perfettamente funzionanti e utilizzati regolarmente, grazie a investimenti oculati e a un team di persone in grado di gestirli in maniera efficiente
- 2)** la consuetudine a ospitare eventi internazionali, che ha condotto a costituire squadre di volontari immediatamente operative in caso di necessità e disponibili a supportare anche località vicine in uno scambio continuo di competenze
- 3)** Un lavoro fortemente sinergico con le Federazioni nazionali e internazionali, che trovano sul territorio impianti disponibili per le proprie attività di allenamento (da Baselga di Pinè alle Tofane, dallo stadio olimpico di Cortina per il curling agli impianti della Val di Fiemme).



EXECUTIVE SUMMARY

Non servirà quindi cercare di importare conoscenze da altre parti d'Italia. **Nelle Dolomiti il “saper fare” in ambito sportivo è già patrimonio comune e lo spirito organizzativo olimpico ben presente:** i team di gestione delle venue sono praticamente già costituiti, consentendo un risparmio enorme in termini economici e organizzativi per il Comitato Organizzatore.

9. Investimenti contenuti e budget operativo in equilibrio

I valori del budget in conto capitale e operativo testimoniano la sostenibilità economica dei Giochi di Cortina 2026:

- Solo 380 milioni di € di investimenti in infrastrutture (circa 1/5 di quanto speso per i Giochi di Torino 2006)
- Spese operative previste per 1.212 milioni di €, finanziate al 97% da ricavi privati (contributi CIO, sponsorizzazioni, merchandising e ticketing) stimati da Nielsen, sulla base delle potenzialità della candidatura di Cortina.

10. Servizi più efficienti per residenti e turisti

Gli interventi previsti per i Giochi del 2026 creeranno anche le condizioni per generare importanti ricadute sui servizi per i cittadini e per i turisti, che saranno attivati in via sperimentale durante i Giochi per poi essere confermati successivamente in via permanente:

- Servizi di mobilità sostenibile per connettere territori attualmente non facilmente raggiungibili con servizi pubblici
- Copertura del territorio con banda ultralarga, attraverso una connessione con fibra ottica utile per favorire l'attrazione e insediamento di nuove attività economiche
- Attivazione e potenziamento di servizi in remoto a supporto della popolazione (es: telemedicina)
- Rafforzamento del patrimonio pubblico sportivo, anche di supporto allo sport di base
- Servizi innovativi per i turisti, per godere del territorio dolomitico attraverso nuove e accattivanti proposte.

11. Legacy

Per mantenere Cortina e gli altri territori olimpici del Trentino e dell'Alto Adige a livello di polo di eccellenza degli sport invernali nel centro e sud Europa, occorre pianificare tempestivamente l'eredità post-olimpica, con precise analisi di fattibilità e con modelli di governance capaci di saper garantire l'amministrazione delle infrastrutture sportive secondo criteri di economicità e di pieno utilizzo.

La costituzione di un Comitato Strategico già in fase di candidatura, con la partecipazione dei tre enti regionali e dei Comuni interessati, **rappresenta la miglior dimostrazione di come il progetto di legacy sia**, per la prima volta in Italia, **parte integrante e motore stesso della candidatura**. Non possono esserci Giochi di successo, senza una ricaduta duratura sul territorio: **nel momento stesso in cui sarà costituito il Comitato Organizzatore - COROC cominceranno le interlocuzioni con le Federazioni nazionali e internazionali**, per l'attrazione di ulteriori grandi eventi (soprattutto su base ricorrente, come le tappe di Coppa del mondo) e per far crescere nuove generazioni di atleti.

CORTINA 2026

1

1 | 5

VISION & GAMES CONCEPT
I GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI
INVERNALI DI CORTINA

1.1 La Vision di Cortina 2026

1. VISION & GAMES CONCEPT I GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI DI CORTINA

- **Cortina, il Veneto e le Province Autonome di Trento e Bolzano, e l'Italia credono fermamente nel percorso virtuoso intrapreso dal Movimento Olimpico attraverso Agenda 2020.**

Attraverso la candidatura di Cortina intendono sperimentare concretamente la compatibilità delle nuove soluzioni adottate dal CIO per l'organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali del 2026 con un sistema territoriale capace di unire le forze per garantire la piena sostenibilità dell'evento sotto il profilo ambientale, economico e sociale.

- In questo contesto, **la visione di Cortina 2026 rappresenta la volontà di segnare un'inversione di tendenza rispetto alle ultime edizioni dei Giochi Invernali, che a partire dal 1998 hanno trovato prevalentemente sede in città metropolitane a discapito delle tradizionali località montane**, sebbene più "naturalmente" vocate ad ospitare questa manifestazione.
- **La sfida è quella di dimostrare come, grazie alle innovazioni introdotte dal CIO con Agenda 2020, si possano conciliare standard organizzativi e di servizio elevati con un territorio il cui ecosistema**

richiede particolari accorgimenti per rispettarne l'unicità - sancita anche dalla recente iscrizione delle Dolomiti nella lista dei patrimoni dell'umanità dell'UNESCO - e garantirne la piena sostenibilità ambientale, economica e sociale.

- **La proposta di Cortina 2026 intende quindi rovesciare il paradigma invalso nelle ultime edizioni dei Giochi Olimpici Invernali** indicando come sede principale dei Giochi una località nota in tutto il mondo per il suo fascino tipicamente montano e per l'eccellenza della tradizione sportiva invernale, ma con l'imprescindibile supporto di località limitrofe per ospitare siti e discipline che non troverebbero facile collocazione in un contesto ambientale di estrema delicatezza.
- **Nel contempo, grazie a un concept ispirato a criteri di compattezza territoriale, Cortina potrà ospitare ben 7 discipline olimpiche oltre alle cerimonie olimpiche nel suo territorio comunale: un record, rispetto a tutte le ultime edizioni dal 1994 ad oggi.**
- Nello stesso tempo, la candidatura si presenta solida e realistica proprio perché

fondata su un territorio comprendente **Veneto, Trento e Bolzano** inteso come **"Regione metropolitana"**. Si tratta di una visione strategica che è particolarmente coerente con l'asse di sviluppo per i prossimi due decenni. L'alta densità antropica, imprenditoriale e culturale del territorio, unitamente alla sua policentricità, legata all'assenza di un centro dominante, ben si presta a una lettura di "rete" del territorio: una trama fitta di insediamenti urbani, produttivi e di conoscenze che possono esprimere al massimo il proprio potenziale attraverso una maggior integrazione e sinergia fra le sue singole componenti, a servizio di una perfetta riuscita e di una memorabile edizione dei XXV Giochi Olimpici Invernali.

- Tale collaborazione è anche un'eloquente testimonianza della capacità di lavorare insieme per un obiettivo comune: sebbene attraversate nei secoli da molteplici genti, sottoposte a differenti domini e arricchite da culture eterogenee, **le tre istituzioni rappresentano uno dei più interessanti esempi di convivenza pacifica di territori pluri-etnici e plurilinguistici**, e offrono quindi una testimonianza di grande valore per il movimento olimpico.



1. VISION & GAMES CONCEPT I GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI DI CORTINA

- **Questa visione dei Giochi e il posizionamento di Cortina, delle Dolomiti e dei territori regionali coinvolti contribuiscono a irrobustire una proposta di candidatura che integra perfettamente i tre pilastri della Carta Olimpica** - Sport, cultura ed educazione, sostenibilità - in un connubio unico per suggestione e capacità organizzativa:

1. Cultura ed educazione: la cultura può essere assunta a paradigma della candidatura di Cortina 2026 e della rete territoriale chiamata a collaborarvi, come elemento che sottende e unisce questo modello di sviluppo policentrico tipico del Veneto, attraverso **una serie di poli culturali di riferimento mondiale**, che hanno contribuito a forgiare la storia e l'identità culturale dell'Europa: Venezia, Verona, Padova, Vicenza, Trento, Bolzano, Treviso. Il concetto alla base dei Giochi Olimpici di Cortina è quello di promuovere la salvaguardia di un patrimonio inestimabile trasmesso dalle precedenti generazioni, che in Italia e in Veneto è testimoniato da eccellenze artistiche

e culturali in tutti i campi (architettura, arti figurative, musica, teatro, danza, editoria, letteratura) e trova il proprio riconoscimento in ben **sette diverse eccellenze storico-artistiche inserite nella Lista dei Patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO, di cui due condivisi con il Trentino-Alto Adige.**

Il patrimonio architettonico e artistico di queste Regioni, accanto a un'eccezionale capacità di programmazione culturale fondata su manifestazioni di primaria importanza nel panorama europeo e mondiale, rappresentano un "unicum" su cui strutturare un **programma di "Cultural Olympiad" di straordinaria qualità**, capace di innalzare il livello della manifestazione e su cui costruire le iniziative più "coraggiose e innovative" che, proprio grazie al fertile terreno culturale su cui si verrebbero a innestare, avrebbero maggiori garanzie di continuità anche nelle fasi successive alla manifestazione. I criteri ispiratori e i fattori distintivi della candidatura di Cortina 2026 saranno quindi:

- a) Valorizzare l'iconico scenario delle Dolomiti, sotto il profilo naturalistico e culturale, per dare valore ai Giochi con un'edizione memorabile anche sotto il profilo delle immagini che verranno restituite attraverso i broadcasters
- b) Individuare soluzioni inedite anche per l'ospitalità di alcune venue non competitive, quali la Medal Plaza e la Cerimonia di apertura, per massimizzare il ritorno di immagine per il Giochi stessi e per il territorio ospitante
- c) **Dare risalto allo straordinario carattere interculturale del territorio capace di integrare componenti etniche diverse fra loro e di produrre una società originale che scaturisce proprio dalla capacità di dialogo, di scambio e di contaminazione fra tre diverse lingue, culture e tradizioni**
- d) Favorire la piena integrazione fra tutte le componenti di attrattività turistica del territorio, per promuovere un'esperienza olimpica integrata, memorabile e ad altissimo valore aggiunto per gli atleti, per

1. VISION & GAMES CONCEPT I GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI DI CORTINA

tutte le altre categorie appartenenti alla famiglia olimpica (media, broadcasters, sponsor, dignitari, membri del CIO e delle Federazioni) nonché per gli spettatori.

2. **Sostenibilità, che si estrinseca in una primaria attenzione a uno sviluppo rispettoso dei diritti delle generazioni future, in linea con gli SSD delle Nazioni Unite**

e in un'ottica di coesione sociale rafforzata. Per quanto attiene l'aspetto ambientale, l'Italia ha già raggiunto gli ambiziosi obiettivi 20-20-20 che l'UE ha posto ai suoi Stati membri come traguardo per il 2020.

I punti qualificanti della visione di Cortina 2026 sono:

- a) **Proporre un concept dei Giochi teso al massimo utilizzo di impianti esistenti e al recupero, ove possibile, di strutture già utilizzate** per precedenti manifestazioni sportive internazionali
- b) Rafforzare il modello di sviluppo turistico green-oriented promosso dalla Carta di Cortina, nata dalla collaborazione fra il Comune di

Cortina d'Ampezzo e il Ministero dell'Ambiente in vista dei Mondiali di Sci Alpino 2021.

- c) Integrare a tutti gli effetti il piano della mobilità olimpica nell'ambito del **nuovo Piano Regionale dei Trasporti** che sarà sviluppato entro il 2019 dalla Regione Veneto, ridisegnando il sistema della mobilità e della logistica regionale per i prossimi 15 anni, sia nel settore degli investimenti, sia nel miglioramento degli standard qualitativi dei servizi connessi alla mobilità di persone e merci
- d) assicurare l'implementazione del sistema del trasporto pubblico locale, sia su ferro che su gomma, al fine di dare completa attuazione a quanto già previsto dai precedenti Piani Regionali, in linea con i più recenti indirizzi a livello comunitario e nazionale, anche per gli aspetti connessi alla qualità dell'aria e dell'ambiente in un'ottica di mobilità sostenibile
- e) creare Low emission zones (Lez), assoggettate al pagamento di un pedaggio di accesso per le zone a più alta densità abitativa

- f) introdurre l'integrazione tariffaria nella gestione delle diverse tipologie di mobilità collettiva (ferro, gomma, acqua)
- g) prevedere aree di parcheggio di interscambio che saranno invece dotate di un servizio di navetta con mezzi pubblici su gomma, appositamente istituiti per il recapito diretto presso i siti competitivi e non, in analogia a quanto sperimentato per altre precedenti edizioni dei Giochi
- h) sviluppare le azioni previste dal Piano Regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera, adottato dalla Regione nel 2016
- i) **applicare rigorosamente le politiche limitative della quantità massima di consumo di suolo**, secondo la DGR adottata nel maggio del 2018 e la legge regionale 14/2017, che prevede di ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050
- l) promuovere politiche di rigenerazione urbana e di azioni quali



1. VISION & GAMES CONCEPT I GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI DI CORTINA

la demolizione di opere incongrue o di elementi di degrado, il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e lo sviluppo di tipologie edilizie urbane a basso impatto energetico e ambientale
m) sottoporre il concept plan di Cortina, sin dalla fase di candidatura, alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica con il coinvolgimento degli Enti locali, degli stakeholders e del sistema territoriale nel suo complesso al fine di acquisire linee di indirizzo e prescrizioni da incorporare nello sviluppo dei diversi stadi di progettazione e pianificazione.

- 3. Sport:** in piena coerenza con le disposizioni della Carta olimpica, **il comune di Cortina, la Regione Veneto e le Province Autonome di Trento e Bolzano riconoscono il valore dello sport quale strumento di formazione della persona, di socializzazione, di benessere individuale e collettivo, di miglioramento degli stili di vita, favorendo la pratica delle attività motorie sportivo-ricreative e**

promovendone lo sviluppo da parte di tutti i cittadini. Tali finalità vengono anche concretamente perseguite attraverso la nuova Legge Regionale in materia di sport (L.R. n. 8 del 2015), che mette a disposizione delle istituzioni a vario titolo interessate allo Sport nuovi e più incisivi strumenti per la promozione dell'impiantistica e della pratica sportiva. Contestualmente, per quanto attiene anche la promozione dei valori connaturati al movimento olimpico, **il Veneto promuove specifiche azioni quali la Carta etica dello sport veneto, lo sport di cittadinanza, la lotta al doping, le "Palestre della salute" e, non ultimo, azioni in materia di sicurezza nella pratica sportiva negli impianti.**

Anche sotto il profilo della capacità di ospitare eventi sportivi di rilievo internazionale, Cortina e tutto il territorio regionale si posizionano su livelli di eccellenza, come testimoniato dalla recente assegnazione dei Campionati Mondiali di Sci Alpino del 2021, che rappresentano solo l'ultimo tassello di una politica tesa ad attirare grandi eventi, fra cui si annoverano

- nella sola Cortina - i Campionati Mondiali di curling del 2010 e numerose gare di Coppa del Mondo di sci alpino.

In coerenza con quanto sopra, la visione di Cortina 2026 sarà ispirata a:

- a) **irrobustire ulteriormente l'immagine delle Dolomiti, del Veneto e degli altri territori coinvolti come sede di riferimento a livello internazionale per l'ospitalità di grandi eventi sportivi**, in particolare collegati a sport invernali, grazie alla riqualificazione di un patrimonio impiantistico di eccellenza
- b) rafforzare il comparto del turismo amatoriale sportivo e assicurare una sapiente integrazione con gli altri prodotti turistici della regione (mare, montagna, lago, cultura, benessere, enogastronomia)
- c) favorire la pratica sportiva secondo concetti di "sport di cittadinanza", anche grazie all'implementazione di programmi scolastici, al sostegno agli enti di promozione sportiva e alle associazioni sportive amatoriali e a una migliore fruibilità degli spazi



1. VISION & GAMES CONCEPT I GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI DI CORTINA

- urbani ai fini della pratica motoria e sportiva
- d) promuovere l'esercizio fisico anche in età avanzata e in particolare quale strumento di prevenzione e terapia in persone affette da patologie croniche non trasmissibili ma in condizioni cliniche stabili con il progetto "Palestre della Salute"
 - e) Incoraggiare la pratica sportiva delle persone con disabilità motoria o sensoriale sia per l'organizzazione di manifestazioni sia per la partecipazione degli atleti ad eventi specifici
 - f) Promuovere i valori dello sport, contribuendo alla diffusione della Carta Etica dello sport veneto, quale documento di indirizzo cui si dovrà ispirare l'attività motoria e sportiva nel Veneto, in qualsiasi sede e livello praticate.

I Giochi Olimpici Invernal di Cortina intendono quindi incorporare le raccomandazioni e i principi dettati da Agenda 2020, rappresentandone l'effettiva fattibilità a vantaggio del Movimento Olimpico e delle scelte di future città candidate.

- I criteri cardine della scelta localizzativa dei siti, dei relativi percorsi procedurali e dell'organizzazione operativa dei Giochi saranno ispirati a:
- 1) Riutilizzabilità impianti esistenti
 - 2) Realizzazione di nuovi impianti/strutture solo nei casi in cui siano coerenti con i piani di sviluppo a lungo termine del territorio olimpico e delle regioni interessate
 - 3) Minimizzazione del consumo di suolo e utilizzo di impianti temporanei con pieno ripristino della situazione pre-evento
 - 4) Realizzazione di un piano gestionale successivo all'evento già in fase di candidatura per gli impianti a vocazione permanente
 - 5) Massima attenzione alla trasparenza nella governance e nelle procedure di

- affidamento dei contratti
- 6) Adozione di processi partecipativi, che prevedano il coinvolgimento delle comunità locali nelle scelte localizzative e progettuali (anche di impianti di allenamento)
 - 7) Sviluppo di programmi finalizzati ad incrementare la partecipazione di una più ampia fascia di popolazione all'attività sportiva, con particolare attenzione alle aree più disagiate
 - 8) Innovazione sostenibile per la gestione operativa dei Giochi, con particolare riferimento ad ambiti quali i Trasporti, la logistica, le strutture temporanee e in generale tutto il processo di procurement
 - 9) Attenzione agli aspetti giuslavoristici nella collaborazione con le associazioni datoriali e con le organizzazioni sindacali per tutto ciò che attiene la protezione dei lavoratori, la prevenzione dell'illegalità e il rispetto di un periodo di astensione di agitazione durante l'evento.

1.2 Le motivazioni strategiche per ospitare i giochi

1. VISION & GAMES CONCEPT I GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI DI CORTINA

A settant'anni esatti dai Giochi del 1956, **Cortina si ripropone come culla degli sport invernali insieme agli adiacenti territori dolomitici del Trentino e dell'Alto Adige:** ma la candidatura non intende essere solo un'ulteriore consacrazione di quanto già sancito dall'UNESCO, con il riconoscimento delle Dolomiti come Patrimonio mondiale dell'Umanità, o della vocazione sportiva che queste regioni hanno dimostrato diventando luoghi iconici di eventi internazionali che qui trovano sempre ottima organizzazione unita a sincera passione dei suoi abitanti.

Cortina insieme al Veneto e alle Province autonome di Bolzano e di Trento vuole cogliere l'occasione dei Giochi Olimpici e Paralimpici del 2026 per rafforzare ulteriormente il percorso virtuoso intrapreso sulla strada della sostenibilità, da attuarsi sia con specifiche politiche di gestione dell'evento, sia attraverso un rafforzamento di quei servizi territoriali (di mobilità, comunicazione, gestione del patrimonio, socio-assistenziali, turistici) che sono fondamentali per assicurare un presidio continuativo e attento dei territori montani, prevenendo fenomeni pericolosi come lo spopolamento dei territori.

L'obiettivo è quindi di riportare la montagna al centro delle politiche di sviluppo del nostro paese e dell'Europa, grazie ai Giochi Olimpici Invernali che negli ultimi 25 anni hanno trovato sede in località di grande prestigio, ma non direttamente inserite in un contesto territoriale appropriato, quale appunto quello alpino, e dolomitico in particolare.

Il territorio delle Dolomiti, mai così unito - aldilà dei confini amministrativi - nel proprio intento, risulterà anche rafforzato in termini di migliori connessioni di trasporto fra le diverse vallate, che nel pieno rispetto di una mobilità dolce, sapranno offrire servizi migliori e sostenibili ai residenti e ai turisti che si vogliono spostare da un territorio all'altro.

Una sfida - ce ne rendiamo ben conto - che necessiterà di attenzioni particolari sotto il profilo organizzativo, ma che, una volta vinta, permetterà da un lato al CIO di affermare la validità delle coraggiose scelte operate con Agenda 2020, e dall'altro al nostro paese di intraprendere politiche innovative di valorizzazione dello spazio alpino e montano, capaci di coniugare il rispetto per l'ambiente con la visione di nuove

opportunità di sviluppo.

Il progetto quindi dei Giochi di Cortina 2026 si propone quindi i seguenti obiettivi strategici:

a) Consolidare il posizionamento del Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano quali "hub" europeo di pratica sportiva, affermando il diritto dello "sport di cittadinanza".

Lo sport in Italia ha raggiunto una dimensione economica rilevante, generando un impatto totale diretto, indiretto e indotto pari a circa il 3% del PIL. I benefici sociali ed economici prodotti dallo sport, sia tangibili che intangibili, hanno un effetto rilevante anche per il gettito fiscale totale prodotto.

I territori del Veneto, del Trentino e dell'Alto Adige rappresentano l'eccellenza sportiva italiana, come testimoniato dalle numerose manifestazioni sportive internazionali che si svolgono in queste zone con regolarità. Il mantenimento di impianti di prim'ordine, grazie agli interventi di riqualificazione previsti per i Giochi del 2026 peraltro con investimenti complessivi relativamente modesti, contribuirà a sostenere questa visione.

1. VISION & GAMES CONCEPT I GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI DI CORTINA

b) Rafforzare l'immagine di Cortina, delle Dolomiti e del Veneto a livello internazionale, non solo **sotto il profilo dell'eccellenza sportiva, ma promuovendo anche la dimensione creativa**, e proponendo il territorio regionale come una delle "Capitali regionali di innovazione" in grado di competere alla pari con le altre metropoli di riferimento a livello internazionale.

I Giochi Olimpici Invernal di Cortina 2026 possono cioè inserirsi in un

preciso piano strategico di sviluppo che, costruendo le proprie politiche sulla notorietà e sul posizionamento di cui la macro-regione già gode a livello internazionale grazie alle sue numerose eccellenze culturali, accompagni gradualmente il Veneto, Trento e Bolzano ad occupare una posizione di riferimento e di leadership nazionale ed europea nei processi creativi.

c) Promuovere una sempre più marcata integrazione fra i diversi prodotti

turistici della Regione (montagna, mare, cultura, lago, benessere, enogastronomia) per consentire alla Regione Veneto di entrare stabilmente nella "TOP 3" delle destinazioni europee, e con l'ambizione di raggiungere, entro il 2030, la seconda posizione a livello continentale. Complessivamente, la macro-regione costituita da Veneto e P.A. di Bolzano e di Trento potrà invece stabilmente posizionarsi come territorio leader per presenze turistiche in Europa.



1.3 Il Masterplan Olimpico

1.3.1 I Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026: una vetrina per Cortina, il Veneto e l'Italia intera

Ospitando i Giochi 2026, Cortina, il Veneto e tutto il territorio dolomitico trentino e altoatesino coinvolto intendono rappresentare al meglio l'immagine dell'Italia di fronte al resto del mondo.

Non a caso la definitiva consacrazione di Cortina a località sportiva di assoluto prestigio e a meta privilegiata per le vacanze avviene proprio in occasione dei Giochi Olimpici del 1956, quando per la prima volta vengono trasmessi in diretta televisiva.

Da allora, Cortina d'Ampezzo è destinazione turistica per eccellenza e il luogo prescelto per numerosi eventi sportivi internazionali, con oltre 25 edizioni di Coppa del Mondo di sci alpino femminile, e altre innumerevoli manifestazioni sportive di livello internazionale.

La Regina delle Dolomiti ha saputo comunque conservare molto bene nel

tempo il suo ricco patrimonio di tradizioni:

grazie alla visibilità unica offerta dall'evento olimpico e paralimpico, in piena sinergia con i territori coinvolti (a partire dal Trentino e dall'Alto Adige) **Cortina può emblematicamente rappresentare un momento promozionale di tutto il comparto turistico italiano, anche a vantaggio di aree del paese non direttamente collegate.**

L'azione promozionale del paese che può essere condotta a tutti i livelli non potrà che trarre beneficio dai Giochi Olimpici del 2026, per far crescere un turismo di qualità, in cerca di quel mix inimitabile di cultura, natura, tradizione enogastronomica ed esperienza che la nostra nazione, in ogni sua articolazione territoriale, sa offrire.

Cortina e le Dolomiti possono quindi rappresentare la candidatura ideale perché:

- Sono fra le destinazioni turistiche italiane più celebri al mondo, in grado di contribuire all'attrazione di un segmento di turismo ad alta capacità di spesa e valore aggiunto, capace di incidere significativamente

sull'economia del paese;

- Rafforzano nel loro complesso il brand Italia, con forti ricadute anche sul comparto manifatturiero di qualità (moda e design, eno-gastronomico, beni di lusso, arredocasa e complementi, automazione industriale, ecc.) che basa il proprio successo su elementi come autenticità, differenziazione, qualità degli standard, creatività e competenza: tutti presenti nell'offerta sportiva e turistica di Cortina e delle Dolomiti
- Offrono un esempio tangibile di perfetta integrazione fra diverse comunità etno-culturali che coabitano pacificamente e in perfetta collaborazione sul territorio: modello che potrà essere promosso e analizzato anche su scala più ampia quale perfetta sintesi dei valori olimpici
- Il settore privato delle Regioni coinvolte è intraprendente, forte e coinvolgibile facilmente in operazioni di sponsorizzazione
- Il territorio nel suo complesso presenta un reddito pro-capite quasi doppio rispetto alla media nazionale e dispone di servizi di eccellenza in numerosi settori cruciali per la riuscita della manifestazione.



1. VISION & GAMES CONCEPT I GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI DI CORTINA

1.3.2 Quadro generale delle Venues

Le scelte di ubicazione degli impianti derivano dalla profonda convinzione che Cortina può offrire dei Giochi Olimpici e Paralimpici memorabili, riportando le competizioni degli atleti nell'alveo naturale rappresentato da uno dei contesti montani più prestigiosi e riconosciuti del mondo per l'eccellenza degli sport invernali.

Gli atleti sono stati posti dunque al centro della visione olimpica e paralimpica di Cortina, per consentire un'esperienza unica, che si basa innanzitutto sulla estrema prossimità dei Villaggi Olimpici ai siti di gara, per consentire loro di concentrarsi al massimo sulle loro prestazioni. Al contempo, sfruttando al meglio l'eredità dei Giochi del 1956 e costruendo un clima diffuso di grande accoglienza sul territorio, sia gli atleti sia tutte le altre categorie appartenenti alla cosiddetta famiglia olimpica potranno immergersi totalmente in un'atmosfera calorosa di festa, capace di creare un connubio unico fra la tradizionale ospitalità italiana e la tradizionale passione delle

Dolomiti per le discipline al centro delle gare. Anche gli altri stakeholders troveranno modo di massimizzare la loro esperienza, grazie alla compattezza di ciascuno dei **tre cluster individuati, all'interno dei quali tutti i principali servizi e le strutture sono effettivamente connesse fra loro con tempi di percorrenza inferiori ai 15 minuti e molto spesso anche a distanza pedonale.**

I collegamenti fra i cluster saranno poi studiati per assicurare l'assoluta priorità agli spostamenti di categorie quali media, sponsor, membri del CIO e delle federazioni, dignitari, in modo da facilitare l'esperienza olimpica a tutti i livelli.

Nelle tabelle seguenti vengono presentati a titolo esemplificativo tutte le infrastrutture necessarie per la perfetta organizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Cortina 2026.

Trattasi di una prima ipotesi di ubicazione dei siti, che andrà ulteriormente approfondita in fase di redazione del dossier da sottoporre al CIO entro l'11.01.2019, qualora Cortina 2026 venga prescelta per il prosieguo della candidatura.

Il Concept olimpico di Cortina 2026 si articola in particolare su tre Cluster principali:

- 1. Cortina**, dove saranno ospitate 7 discipline olimpiche (bob, skeleton, slittino, curling, sci alpino, free-style e snowboard), oltre al Villaggio olimpico, lo Stadio delle Cerimonie, il Centro Media Principale (IBC/MPC), il Villaggio Media e la Medal Plaza
- 2. Trento/Val di Fiemme/Baselga di Pinè (Trento)**, che ospiteranno 4 discipline olimpiche (salto, sci nordico, combinata nordica e pattinaggio di velocità), oltre al secondo Villaggio Olimpico e a un Centro Media secondario
- 3. Bolzano e l'Alto Adige** che ospiteranno 4 discipline olimpiche (hockey, pattinaggio di Figura, short track, Biathlon) oltre a un terzo villaggio olimpico e a un Centro Media secondario.

1. VISION & GAMES CONCEPT I GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI DI CORTINA

Le Tabelle seguenti descrivono lo status delle strutture individuate per la costruzione del Master Plan Olimpico e Paralimpico e sono presentate graficamente secondo la seguente legenda di colori:

Infrastrutture esistenti

Infrastrutture esistenti con lavori necessari

Infrastrutture da realizzare

Infrastrutture temporanee

Infrastrutture esistenti

Disciplina sportiva	Comune	Nome del sito	Proprietà	Capacità attuale	Data costruzione o riqualificazione
Biathlon	Rasun Anterselva	Stadio "Südtirol Arena"	Pubblica	4.000 seduti* 19.000 in piedi	2006
Curling	Cortina	Stadio Olimpico	Pubblica	2.600 [fino a 3.100]	2009
Hockey 2	Bolzano	Palaonda	Pubblica	7.300	1994
Salto/Combinata nordica	Predazzo/ Val di Fiemme	Trampolino G. Dal Ben	Pubblica	5.000 seduti * 8.000 in piedi	2012
Sci Alpino	Cortina	Vertigine/Olympia/Col Drusciè	Pubblica	5.000 seduti* 10.000 in piedi	Non applicabile
Sci nordico	Val di Fiemme	Centro del fondo di Lago di Tesero	Pubblica	5.000 seduti * 15.000 in piedi	Non applicabile

* Con l'ausilio di tribune temporanee

Venue	Comune	Nome del sito	Proprietà	Capacità attuale	Data costruzione o riqualificazione
IBC/MPC 2	Trento	Fiera di Trento	Privata	5.000 mq.	n. a.
IBC/MPC 3	Bolzano	Fiera di Bolzano	Privata	20.000 mq.	n. a.
Villaggio Olimpico 2	Val di Fiemme - Carano	Centro Vacanze Verona	Privata	1.000 posti	1990
Villaggio Olimpico 3	San Leonardo in Passiria	Quellenhof Resort	Privata	700 + 720 temporanei	n. a.

1. VISION & GAMES
CONCEPT
I GIOCHI OLIMPICI
E PARALIMPICI
INVERNALI
DI CORTINA

Infrastrutture esistenti con lavori necessari

Disciplina sportiva	Comune	Nome del sito	Proprietà	Capacità attuale	Data costruzione o riqualificazione
Bob	Cortina	Pista Eugenio Monti	Pubblica	1.000 seduti * 8.000 in piedi	1956
Pattinaggio di velocità	Baselga di Pinè	Ice Rink Pinè	Pubblica	5.000 + 3.000 temporanei	1986
Skeleton	Cortina	Pista Eugenio Monti	Pubblica	1.000 seduti * 8.000 in piedi	1956
Slittino	Cortina	Pista Eugenio Monti	Pubblica	1.000 seduti * 8.000 in piedi	1956

* Con l'ausilio di tribune temporanee

Infrastrutture da realizzare

Disciplina sportiva	Comune	Nome del sito	Proprietà	Capacità prevista	Data costruzione o riqualificazione
Hockey 1	Bolzano	Ice Arena BZ	Pubblica	5.000 posti permanenti 5.000 posti temporanei	Non applicabile



1. VISION & GAMES CONCEPT I GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI DI CORTINA

Infrastrutture temporanee (smontabili ed eventualmente riutilizzabili)

Disciplina sportiva / Venue	Comune	Nome del sito	Proprietà	Capacità prevista	Data costruzione o riqualificazione
Free-Style	Cortina	Faloria	Pubblica	4.000 seduti* 8.000 in piedi	Non applicabile
Pattinaggio figura	Merano	Ippodromo	Pubblica	10.000	Non applicabile
Short Track	Merano	Ippodromo	Pubblica	10.000	Non applicabile
Snowboard	Cortina	Faloria	Pubblica	4.000 seduti* 8.000 in piedi	Non applicabile
Cerimonie olimpiche	Cortina	Campo Sportivo De Rigo - Fiames	Pubblica	25.000*	Non applicabile
IBC/MPC	Cortina	Aeroporto di Cortina - Fiames	Pubblica	Da definire	Non applicabile
Medal Plaza	Cortina	Campo Sportivo De Rigo - Fiames	Pubblica	25.000*	Non applicabile
Villaggio Olimpico 1	Cortina	Socol	Pubblica	85.000 mq.	Non applicabile

* Con l'ausilio di tribune temporanee

Di seguito si illustrano in dettaglio i siti prescelti e le strutture presso cui ubicare le diverse discipline olimpiche.

1.3.2.1 SITI COMPETITIVI

CLUSTER DI CORTINA

CORTINA D'AMPEZZO

Bob-skeleton-slittino

NOME DEL SITO

Pista Eugenio Monti

UTILIZZO

Giochi Olimpici

STATUS

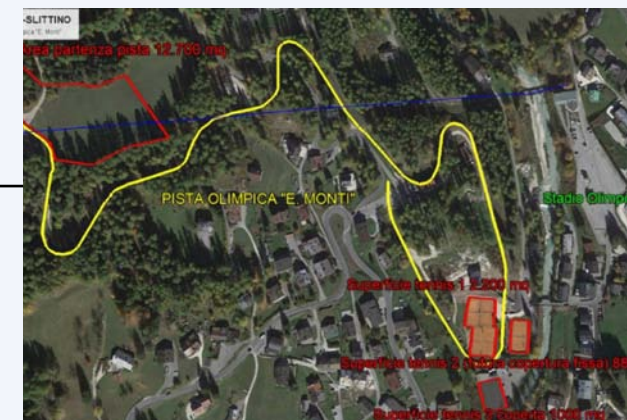
Impiantato esistente con lavori necessari



La Pista Olimpica di Bob è intitolata al campione cortinese Eugenio Monti ed è stata costruita per le Olimpiadi invernali del 1956. Ha ospitato i Campionati Italiani di tutte le categorie del Bob a due e quattro nonché vari eventi internazionali quali Campionati Mondiali e prove di Coppa del Mondo, fino al 2008. Malgrado lo stato di vetustà dell'impianto, la continua assegnazione di competizioni internazionali testimonia l'assoluto livello competitivo della pista, che era considerata fra le più tecniche e le più performanti al mondo per gli atleti.

La Città di Cortina si era già vista assegnare anche l'edizione dei Campionati Mondiali del 2011, che avrebbe potuto disputarsi previo un intervento di riqualificazione della pista. A seguito di una decisione negativa a riguardo da parte dell'Amm. comunale, la competizione è stata spostata ad altra sede e la pista olimpica chiusa temporaneamente all'utilizzo. L'impianto sportivo dista poche centinaia di metri dall'abitato ed è raggiungibile sia a piedi sia attraverso la rete di mezzi pubblici. Un documento preliminare di progettazione per la riqualificazione dell'impianto, già

Tracciato pista di bob



redatto in vista dei Mondiali del 2011, è ora stato aggiornato per tener conto delle nuove esigenze di utilizzo della pista per i Giochi Olimpici e dell'ospitalità anche della disciplina dello slittino.

Il concetto di Giochi Olimpici a basso costo e sostenibili è ancor più evidente nella progettazione e riqualificazione proprio della pista olimpica "E. Monti" in quanto, sia per opere civili che per quelle impiantistiche, sono state fatte scelte volte non "consumare" nuovo suolo, ad usare liquido refrigerante non dannoso per l'ambiente, a produrre energia da fonti rinnovabili e al contempo di enfatizzare l'importante storicità della pista e unicità di un impianto sportivo immerso in un bosco di larici quasi in centro a Cortina d'Ampezzo. Uno studio di fattibilità elaborato dallo Studio Gurgel è già stato acquisito in proposito.

1. VISION & GAMES CONCEPT I GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI DI CORTINA

1.3.2.1 SITI COMPETITIVI

CLUSTER DI CORTINA

CORTINA D'AMPEZZO

Curling

NOME DEL SITO

Stadio Olimpico

UTILIZZO

Giochi Olimpici - Giochi Paralimpici

STATUS

Impianto esistente



Lo Stadio Olimpico del Ghiaccio di Cortina è stato sede della Cerimonia Ufficiale di Inaugurazione degli VIII Giochi Olimpici Invernal e la fiamma olimpica vi ha brillato fino al giorno della cerimonia di chiusura. Ha ospitato le competizioni di Pattinaggio di figura e di Hockey su ghiaccio.

Sito a pochi minuti dal centro di Cortina in direzione nord, è agevolmente raggiungibile a piedi o con autobus urbani di linea ed è agibile tutto l'anno con una pista di pattinaggio (30x60 m) con una capacità attuale di 2.600 posti estendibile in caso

di manifestazioni più importanti fino a 3.100 posti seduti.

Recentemente ristrutturata e completamente coperta nel 2009, pur conservando le tribune originali in legno dello Stadio Olimpico del 1956, la struttura è stata dotata di una scenografica vetrata rivolta verso la valle che lo rende un impianto funzionale e al tempo stesso di grande appeal.

Ha ospitato i Campionati Mondiali di curling nel 2010 e si configura quindi come struttura perfettamente attrezzata per questo tipo di competizione.

1. VISION & GAMES
CONCEPT
I GIOCHI OLIMPICI
E PARALIMPICI
INVERNALI
DI CORTINA

1.3.2.1 SITI COMPETITIVI

CLUSTER DI CORTINA

CORTINA D'AMPEZZO

Free-style - Snowboard

NOME DEL SITO

Ski-snowboard Park Faloria

UTILIZZO

Giochi Olimpici e Paralimpici

STATUS

Impianto temporaneo

Il comprensorio sciistico del Faloria ospiterà le discipline di snowboard e free-style, caratterizzando ulteriormente con le discipline considerate più appealing da parte dei giovani la ricca offerta di pratica sportiva invernale.

Il sito risulta perfettamente collegato sia dal punto di vista stradale, attraverso la S.R. 48 per Auronzo, sia attraverso una telecabina che parte direttamente dal centro dell'abitato di Cortina: la scelta contribuisce quindi ulteriormente alla visione di sostenibilità che ha ispirato tutte le scelte

localizzative e organizzative del progetto di candidatura di Cortina, consentendo la percorribilità a piedi fra i vari siti di gara.

Nel corso della prosieguo della candidatura, si individueranno più puntualmente le piste e le strutture che verranno conservate in via permanente sia per la pratica agonistica, sia per quella amatoriale, al fine di poter ospitare successive competizioni di livello internazionale e rafforzare ulteriormente il posizionamento di Cortina come centro di eccellenza di tutte le discipline invernali.



1. VISION & GAMES
CONCEPT
I GIOCHI OLIMPICI
E PARALIMPICI
INVERNALI
DI CORTINA

1.3.2.1 SITI COMPETITIVI

CLUSTER DI CORTINA

CORTINA D'AMPEZZO

Sci Alpino

NOME DEL SITO

Vertigine, Olympia e Col Drusciè
(comprensorio delle Tofane)

UTILIZZO

Giochi Olimpici e Paralimpici

STATUS

Impianto esistente

Lo Sci Alpino trova a Cortina una delle sue naturali sedi storiche, ulteriormente confermata dalla recente assegnazione dei Campionati Mondiali del 2021.

L'assegnazione all'Italia dell'organizzazione dei Mondiali di sci alpino previsti a Cortina nel 2021 è stata formalizzata con un contratto denominato "Hosting Contract", sottoscritto il 9 giugno 2016 tra la Federazione Internazionale di Sci di seguito FIS, la Federazione Italiana Sport Invernali di seguito FISI e il Comune di Cortina d'Ampezzo.

Per dare seguito agli impegni assunti, la FISI ha sottoscritto una convenzione con la Fondazione Cortina 2021, di seguito Fondazione, al fine di disciplinare l'organizzazione e lo svolgimento dei Campionati del Mondo 2021. Una serie di opere di intervento per il miglioramento funzionale di una serie di opere accessorie e per rifacimento di parti delle piste stesse sono già state approvate e saranno realizzate, a evidente beneficio anche della possibilità di ospitarvi tutte le competizioni olimpiche (pista Vertigine-Olympia per la discesa



libera, il super G e lo slalom Gigante; pista di Col Drusciè per lo slalom speciale). È previsto l'allestimento di un unico arrivo a servizio di tutte le piste di gara.

Il dettaglio è disponibile nel piano di interventi dal Commissario per la realizzazione del progetto sportivo e disponibile su richiesta. Si ritiene quindi che non siano necessari ulteriori interventi in vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici del 2026.

1. VISION & GAMES
CONCEPT
I GIOCHI OLIMPICI
E PARALIMPICI
INVERNALI
DI CORTINA

1.3.2.1 SITI COMPETITIVI

CLUSTER DI TRENTO

VAL DI Fiemme - Predazzo

Salto/Combinata Nordica

NOME DEL SITO

Trampolino G. Dal Ben

UTILIZZO

Giochi Olimpici e Paralimpici

STATUS

Impianto esistente



Il Trampolino di Predazzo è ormai un impianto entrato nella storia della specialità, avendo ospitato per ben tre volte i Mondiali di sci nordico (1991, 2003 e 2013) oltre alle Universiadi del 2011.

L'area dello stadio copre una superficie di 3000 metri quadrati ed è composta da due trampolini principali (HS 134 e HS 106), tre trampolini scuola e per gli allenamenti e da una serie di strutture attrezzate per atleti, giudici, federazioni, giornalisti e televisioni. Le piste di lancio sono rivestite in materiale ceramico e le zone di atterraggio sono

coperte da materiale plastico, garantendone la funzionalità durante tutto l'anno.

L'impianto di illuminazione consente inoltre lo svolgimento delle competizioni anche in notturna.

È l'unico impianto italiano ad essere permanentemente in funzione sin dalla sua data di inaugurazione, avvenuta nel 1989.

Durante i Giochi verrà attrezzato con tribune temporanee supplementari per complessivi 5.000 posti a sedere, cui si aggiungeranno 8.000 posti circa in piedi.

1.3.2.1 SITI COMPETITIVI

CLUSTER DI TRENTO

VAL DI FIEMME - TESERO

Sci Nordico

NOME DEL SITO

Centro del fondo di Lago di Tesero

UTILIZZO

Giochi Olimpici e Paralimpici

STATUS

Impianto esistente



Da più di 50 anni a Lago di Tesero vengono allestite le piste per praticare lo sci di fondo. Una posizione favorevole, una grande esperienza nella produzione della neve programmata e uno dei più potenti impianti di innevamento artificiale, sono una garanzia di piste ben preparate ed assicurano l'apertura del centro da dicembre alla metà del mese di marzo, nonostante i soli 850 m. di altitudine. Lo stadio, sede dei Campionati del Mondo di Sci Nordico 1991, 2003 e 2013, offre una grande varietà di tracciati divisi in numerosi settori. I percorsi possono subire delle variazioni, ma sono tutti piuttosto impegnativi e molto tecnici.

Il collegamento con la pista della Marcialonga garantisce comunque la

possibilità di avere più di 8 Km. di un tracciato quasi pianeggiante, sia in direzione Predazzo che nella direzione opposta, verso Molina di Fiemme. Inoltre un potente impianto di illuminazione permette anche di sciare la sera. Gli anelli a disposizione del circuito comprendono le seguenti distanze:

- 2,5 Km. Difficoltà media - Dislivello totale 80m
- 3,3 Km. Difficoltà elevata - Dislivello totale 140m
- 5 Km. Difficoltà elevata - Dislivello totale 190m

Le palazzine sono rivestite con legno della Val di Fiemme e munite di certificazione ambientale ISO 14001. La capacità massima dello stadio del fondo è di circa 50.000 spettatori.



Piste dello Stadio del Fondo di Tesero

L'anello del ghiaccio



Lo Stadio del Ghiaccio Ice Rink Pinè Srl di Baselga di Pinè si trova nell'Altopiano di Pinè nella parte orientale del Trentino a soli 18 km dalla città capoluogo Trento ed è situato a un'altitudine di 1000 mt nello splendido scenario montagnoso delle Alpi.

La struttura è costituita da un palazzetto con piastra di ghiaccio (30 x 60) e 1800 posti a sedere, con apertura invernale ed estiva (da metà giugno a fine marzo) e un anello esterno con sviluppo lineare di 400 metri per il pattinaggio di velocità su ghiaccio (da novembre a marzo).

D'inverno, l'anello di 400 mt diventa una pista artificiale olimpionica sede di numerose Coppe del Mondo ed Europee per il pattinaggio di velocità su ghiaccio, oltre alle

Universiadi del 2011: nella struttura sono a disposizione spogliatoi, sala massaggi, infermeria, bar, sale riunioni, foresteria, palestra e parcheggio esterno.

L'Ice Rink di Pinè è l'unica struttura permanentemente dedicata alla pratica del pattinaggio di velocità: al fine di garantirne l'utilizzo olimpico e di poterne successivamente estendere la praticabilità per un periodo stagionale più lungo, è già stato realizzato un progetto preliminare che ne prevede la copertura e l'installazione di tribune per 5.000 posti definitivi, estendibili temporaneamente a 8.000 posti per esigenze olimpiche, che renderebbero la struttura perfettamente idonea a ospitare le competizioni di pattinaggio di velocità.

1. VISION & GAMES CONCEPT I GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI DI CORTINA

1.3.2.1 SITI COMPETITIVI

CLUSTER DI TRENTO

BASELGA DI PINÈ

Pattinaggio di velocità

NOME DEL SITO

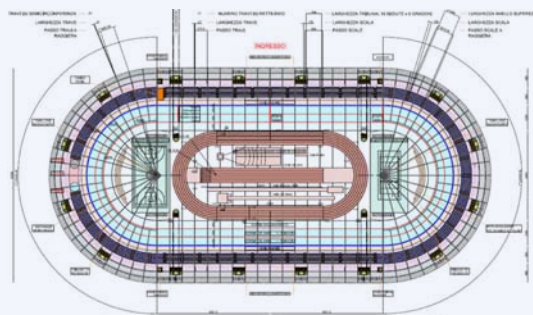
Ice Rink Pinè

UTILIZZO

Giochi Olimpici

STATUS

Impianto esistente con lavori necessari



Pianta a livello
di gradinate
progetto di copertura

1.3.2.1 SITI COMPETITIVI

CLUSTER DI BOLZANO

BOLZANO

Hockey 1

NOME DEL SITO

Ice Arena BZ

UTILIZZO

Giochi Olimpici

STATUS

Impianto da costruire

Rendering Ice
Arena BZ



Bolzano rappresenta la culla della tradizione hockeistica in Italia, testimoniata anche dall'aver ospitato nel 1994 i Campionati Mondiali nella struttura appena inaugurata del Palaonda.

Appare quindi naturale concentrare questa disciplina nel capoluogo altoatesino, che ha infatti in animo di investire nella realizzazione di un nuovo impianto: l' "Ice Arena Bz".

In via definitiva l'impianto prevedrà 5.000 posti a sedere, con la possibilità di ampliare temporaneamente la capienza con altrettanti posti temporanei, per un totale di 10.000 spettatori. E' previsto infatti che nell'impianto si installi, dopo la riconversione post-olimpica, anche il "Centro federale di alta specializzazione per sport su ghiaccio e medicina dello sport", in modo da consolidare la vocazione bolzanina ad essere lo snodo amministrativo-gestionale di hockey su ghiaccio, pattinaggio su ghiaccio, di figura e velocità, curling e short track. Oltre agli uffici amministrativi, il progetto

prevede la realizzazione di una foresteria per accogliere squadre e atleti anche oltre la stagione invernale, per allenamenti a secco o ritiri; un centro di medicina sportiva, uffici pubblici e un'area vendita integrata aperta al pubblico.

Il nuovo Palazzetto sarà ubicato in via Galilei, e insiste in parte su tre lotti di proprietà comunale uno dei quali ospita la sede dei vigili urbani. È in fase di messa a punto lo studio di fattibilità, che vede la collaborazione di Comune e Provincia, con un conferimento di terreni. L'impianto consente quindi di costituire un cluster unico con il Palaonda (Hockey 2) e la Fiera di Bolzano (sede secondaria dell'IBC/MPC), essendo posizionato a una distanza di circa 600 m, percorribili in poco più di 5 minuti a piedi.

1.3.2.1 SITI COMPETITIVI

CLUSTER DI BOLZANO

BOLZANO

Hockey 2

NOME DEL SITO

Palaonda

UTILIZZO

Giochi Olimpici e Paralimpici

STATUS

Impianto esistente



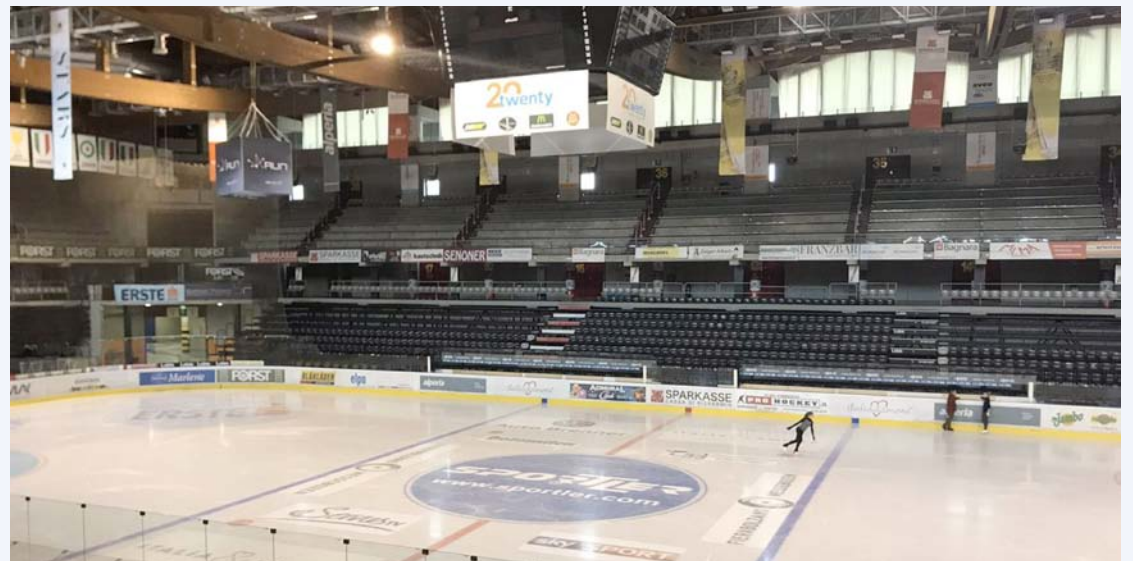
L'impianto, concepito come struttura polifunzionale e come primo dei Padiglioni della nuova Fiera di Bolzano, è stato ultimato nel 1994 per ospitare i Campionati Mondiali di Hockey.

La vocazione sportiva dell'impianto è stata da allora confermata costantemente, essendo sede delle partite di campionato di Hockey nonché di altre manifestazioni

dedicate al ghiaccio.

La capienza complessiva dell'impianto è di 7.300 spettatori, grazie anche ad alcune tribune telescopiche che possono aumentare il numero di sedute.

Per i Giochi del 2026 si prevede che ospiti le Gare di Hockey olimpiche e paralimpiche, come secondo impianto (Hockey 2)



*“Nomadic arena”
a Rio de Janeiro -
Pallamano*



1. VISION & GAMES CONCEPT I GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI DI CORTINA

1.3.2.1 SITI COMPETITIVI

CLUSTER DI BOLZANO

MERANO

Pattinaggio di figura/short Track

NOME DEL SITO

Skating Arena (presso ippodromo Maia)

UTILIZZO

Giochi Olimpici

STATUS

Impianto temporaneo (Nomadic Arena)

Alla luce delle raccomandazioni CIO in merito alla minimizzazione di nuove infrastrutture sportive permanenti, se non pienamente giustificate da piani di sviluppo sportivo e urbanistico dei comuni ospitanti, il Pattinaggio di Figura e lo Short Track saranno ospitati in una struttura temporanea, destinata alla rimozione e riutilizzo dopo i Giochi..

L'infrastruttura sorgerà all'interno dell'Ippodromo di Merano, località famosissima per il suo clima e la sua vocazione termale, posta a 34 km da Bolzano e collegata ad essa grazie a una strada a doppia corsia con un tempo di percorrenza inferiore a 25'.

Anche i collegamenti ferroviari sono facilitati dalla linea ferroviaria della Val Venosta, che si configura come una vera e propria metropolitana di superficie e annovera fra

le stazioni anche quella di Bolzano sud, posizionata nell'immediata prossimità della Fiera e del Palonda, realizzando quindi un cluster integrato.

L'ippodromo di Maia, che si estende su un'area di 40 ettari, è utilizzato da maggio a ottobre.

La struttura temporanea, con una capacità di 12.000 posti, verrà progettata secondo i criteri di massima flessibilità, per essere riutilizzata come struttura rilocalizzabile in altri contesti, per ospitare eventi sul territorio che necessitassero di una struttura di grandi dimensioni, ma che non sarebbe giustificata in termini di legacy permanente.

Come parte del processo di candidatura, verrà creato un gruppo di lavoro dedicato ad effettuare ricerche sulla tecnologia, su un design innovativo e sul relativo business case.

1.3.2.1 SITI COMPETITIVI

CLUSTER DI BOLZANO

BOLZANO

Biathlon - Anterselva

NOME DEL SITO

Südtirol Arena

UTILIZZO

Giochi Olimpici e Paralimpici

STATUS

Impianto esistente



La struttura si trova alla fine della Valle di Anterselva (laterale della Val Pusteria) ad un'altezza di 1600 m s.l.m., nei pressi del lago di Anterselva.

L'impianto inaugurato nel 1971 rappresenta una delle piste più celebri al mondo per la pratica di questa disciplina e ha regolarmente ospitato una tappa della Coppa del Mondo di biathlon, oltre che cinque edizioni dei Mondiali (1975, 1976, 1983,

1995 e 2007) e due edizioni dei Mondiali juniores (1975 e 1983).

In occasione dei Mondiali del 2007, nel periodo di gare, si sono avuti 117.000 spettatori, con punte di 23.000 nella giornata di sabato 10 febbraio.

A ogni competizione l'Arena Alto Adige può ospitare fino a 9.000 spettatori.

Vi sono, inoltre, alcune migliaia di posti in piedi disposti lungo il percorso di gara.



1.3.2.2 SITI NON COMPETITIVI

CLUSTER DI CORTINA

CORTINA D'AMPEZZO

Villaggio Olimpico principale

NOME DEL SITO

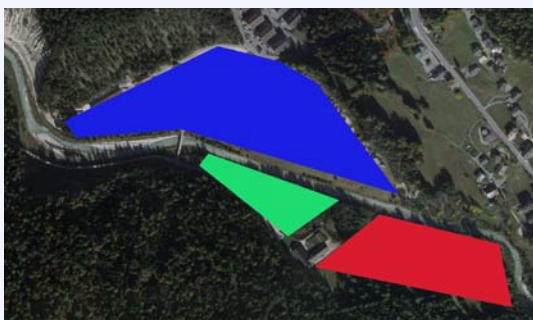
Socol

UTILIZZO

Giochi Olimpici e Paralimpici

STATUS

Impianto temporaneo (riutilizzabile)



*Esempio di
struttura
temporanea
per Villaggio
olimpico*



L'assenza di una struttura residenziale in grado di ospitare 2.300 persone fra atleti e tecnici, nonché l'attenzione a tutti gli aspetti di sostenibilità quale criterio fondante della candidatura di Cortina, in particolare per ciò che attiene al rigoroso rispetto del non consumo di suolo, rende necessario immaginare soluzioni di carattere temporaneo, ma riutilizzabili per scopi futuri.

L'area individuata è quella di Socol, situata a sud di Cortina d'Ampezzo a 300 m circa dalla strada SS 51 che porta verso il Cadore, a circa 6 km dal centro cittadino, a 10km dalla zona arrivo delle discipline alpine, a 6km dallo stadio del ghiaccio per il curling ed altrettanti dalla funivia Faloria per lo Snowboard/Freestyle Ski. La pista di bob dista 6km.

L'area di colore blu misura 85.000 mq, l'area di colore rosso 43.000 mq mentre l'area di colore verde 14.500 mq. L'area attualmente adibita a deposito materiale ed attività artigianali necessita di un processo di riqualificazione urbanistica



e ricomposizione ambientale. Nelle tre aree individuate verrebbero posizionati il villaggio e le strutture a servizio dello stesso.

Dopo i Giochi, la struttura sarà destinata alla Protezione Civile per un utilizzo come abitazioni di emergenza in caso di catastrofi naturali e/o di altre necessità logistico-operative legate a emergenze abitative.

Villaggio Veronza
a Carano

1. VISION & GAMES CONCEPT I GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI DI CORTINA

1.3.2.2 SITI NON COMPETITIVI

CLUSTER DI CORTINA

VAL DI FIEMME

Villaggio Olimpico secondario (Val di Fiemme)

NOME DEL SITO

Centro Vacanze Veronza

UTILIZZO

Giochi Olimpici e Paralimpici (da confermare)

STATUS

Impianto esistente



Piscina e wellness
centre

Il complesso ricettivo ubicato nel comune di Carano è costituito dai seguenti esercizi ricettivi:

- “Albergo Veronza” classificato albergo a 3 stelle con capacità ricettiva di n° 103 unità abitative (n° 71 appartamenti - n° 32 camere) per complessivi n° 206 posti letto;
- “Residence Veronza” classificato Casa Appartamenti Vacanze con capacità ricettiva di n°79 appartamenti per complessivi n°484 posti letto.

Nel compendio sono inoltre presenti numerosi appartamenti-vacanza privati, utilizzati come seconde case, la cui disponibilità può essere comunque acquisita dall'impresa che gestisce il Villaggio. I posti letto totali risultano essere circa 1.000. Nell'albergo è in funzione un centro benessere nonché altre dotazioni sportive (palestra e piscina coperta). Nei pressi del villaggio vi è inoltre una palestra privata perfettamente attrezzata che già collabora con il Centro Vacanze Veronza. Il villaggio è inserito in un contesto naturale di grande pregio, vicino alla viabilità principale di fondovalle, nei pressi del paese



di Carano, a 4 km dal centro di Cavalese (cittadina dotata di tutti i servizi), a 10 km dal Centro del Fondo di Lago di Tesero (10 minuti di automobile), a 20 km dal Centro del Salto con gli sci di Predazzo (20 minuti di automobile) ed a 35 km dallo stadio del ghiaccio di Baselga di Piné (35 minuti di automobile).

La società che gestisce il Centro Vacanze Veronza intende effettuare degli investimenti nei prossimi 2-3 anni attraverso la riqualificazione dell'albergo (che acquisirebbe la classificazione a 4 stelle) e l'implementazione dell'offerta wellness e fitness.

La società ha informalmente già manifestato la disponibilità ad accogliere il villaggio olimpico e si è detta disponibile ad operare anche in funzione di detto appuntamento nelle politiche di sviluppo aziendale. La disponibilità di grandi spazi esterni consente di installare strutture provvisorie.

1.3.2.2 SITI NON COMPETITIVI

CLUSTER DI BOLZANO

SAN LEONARDO IN PASSIRIA

MERANO

Villaggio Olimpico secondario (San Leonardo in Passiria - Merano)

NOME DEL SITO

Quellenhof Resort

UTILIZZO

Giochi Olimpici e Paralimpici (da confermare)

STATUS

Esistente + temporaneo

Sempre nell'ottica del pieno utilizzo delle strutture esistenti, il cluster di Bolzano-Merano utilizzerà la struttura del Quellenhof Resort, ubicata a San Leonardo in Passiria, comune sito a soli 17 Km da Merano e a 52 Km da Bolzano, che è tuttavia facilmente raggiungibile grazie alla superstrada MeBo. Dispone già di un'area attrezzata a wellnes e spa con 4 piscine coperte e altri servizi (come una lavanderia di 400 mq)

che consentono di ridurre le necessità aggiuntive per allestire il Villaggio secondo le linee guida del CIO.

Il resort dispone attualmente di 700 posti, ma è prevista un'integrazione con ulteriori moduli di carattere temporaneo, per un totale di circa 610 posti aggiuntivi, riutilizzabili successivamente a favore della Protezione Civile.



Immagine con
ubicazione del
Quellenhof Resort

1.3.2.2 SITI NON COMPETITIVI

CLUSTER DI CORTINA

CORTINA D'AMPEZZO

Centro Media IBC/MPC

NOME DEL SITO

Fiames - aeroporto dismesso di Cortina

UTILIZZO

Giochi Olimpici e Paralimpici

STATUS

Impianto temporaneo

*MPC temporaneo
a Pyeongchang*



In linea con le raccomandazioni espresse da Agenda 2020 del CIO - in particolare la n. 1 - e con le recenti nuove norme introdotte dal CIO per assicurare una maggior sostenibilità complessiva del progetto olimpico, il Master Plan di Cortina 2026 intende combinare un efficace livello di servizio a supporto di categorie fondamentali per la riuscita dei Giochi, quali appunto gli operatori televisivi e gli operatori media in generale, con la necessità di non realizzare nuove strutture che non troverebbero agevole utilizzo dopo i Giochi.

La scelta operata è stata quindi quella di ubicare una struttura temporanea di fronte allo stadio delle cerimonie in prossimità del centro di Cortina, presso l'aeroporto dismesso di Cortina nella frazione di Fiames.

Dopo il suo abbandono operativo l'aeroporto si è gradualmente trasformato in parcheggio attrezzato per veicoli da campeggio e la pista occupata da caravan e camper; rimane utilizzabile la piazzola per elicotteri conservata per l'elisoccorso alpino. Nella figura seguente, l'area di colore verde,

la cui superficie complessiva è di 133.000 mq, ospita l'ex aviosuperficie. Situata a nord di Cortina d'Ampezzo lungo la strada S.S. 51 che porta verso Dobbiaco a circa 4km dal centro cittadino, a 9km dalla zona arrivo delle discipline alpine, a 4km dallo stadio del ghiaccio per il curling e a 5km dalla funivia Faloria per lo Snowboard/Freestyle Ski. La pista di Bob dista 5km.

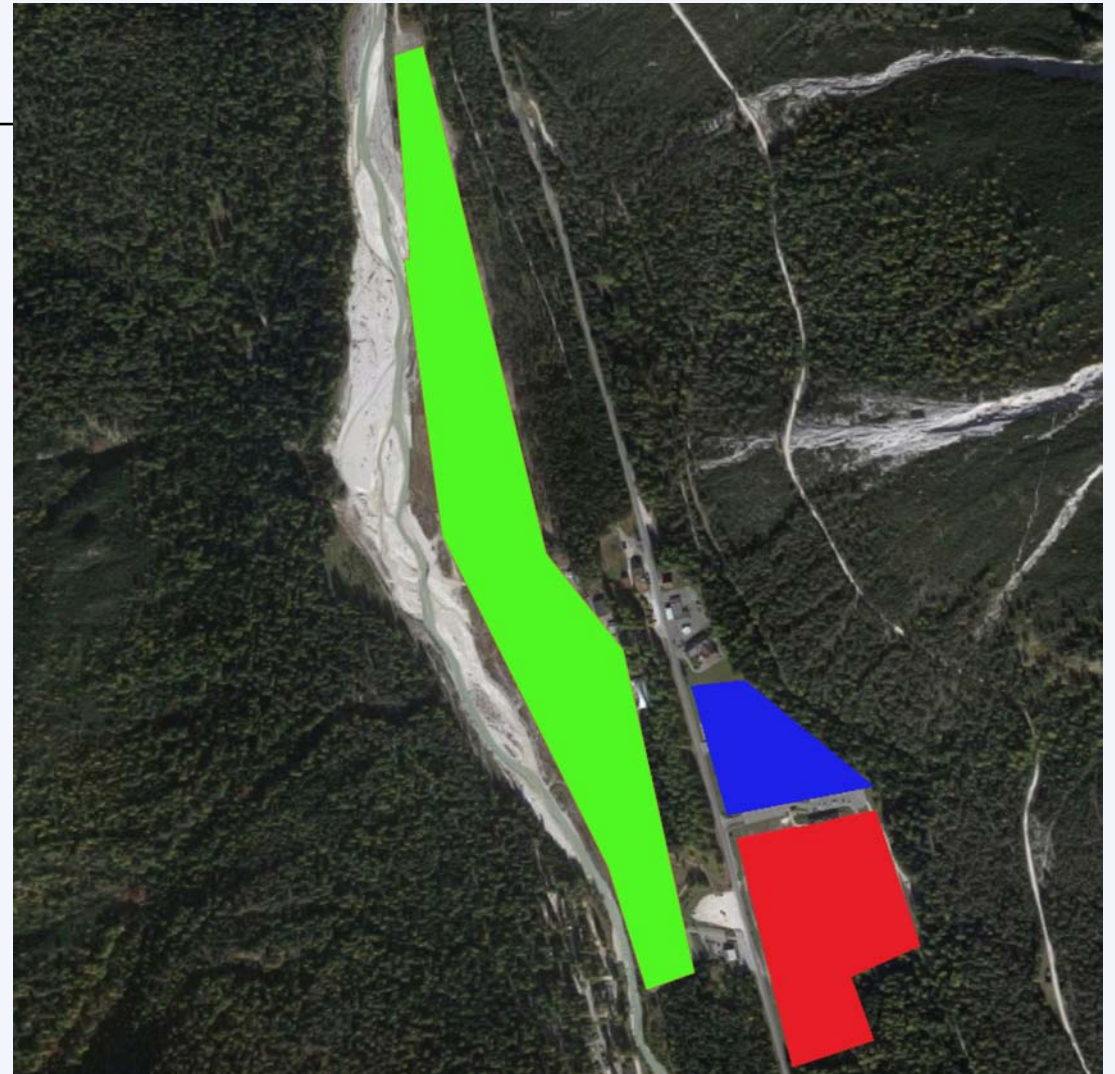
Prospiciente all'area individuata per la collocazione del Centro IBC/MPC, si trova il Campo Sportivo De Rigo, dove si prevede di realizzare lo Stadio Olimpico temporaneo che ospiterà le cerimonie di apertura e chiusura, l'eventuale Medal Plaza e il villaggio degli sponsor (evidenziata in colore rosso). L'area di colore blu ha una superficie di 19.800 mq, ospita l'ex stabilimento Morotto (fabbrica di sci). Attualmente ospita un negozio di abbigliamento sportivo e altre attività connesse quali una scuola di sci di fondo. Da anni la proprietà "La Cooperativa di Cortina" sta pensando un recupero e valorizzazione del complesso. Si potrebbe ipotizzare la sede del comitato organizzatore nonché il TOC.

1. VISION & GAMES CONCEPT I GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI DI CORTINA

1.3.2.2 SITI NON COMPETITIVI

Per quanto riguarda l'area occupata dall'aviosuperficie, parte delle strutture temporanee potranno essere mantenute quale legacy per un'area attrezzata per ospitare eventi ed installazioni temporanee, secondo un progetto che andrà definito nel corso della candidatura. Attualmente è in parte di proprietà comunale ed in parte delle Regole d'Ampezzo.

Una parte dell'area può essere altresì essere adibita a HUB trasporti per gli spettatori provenienti soprattutto dalla direttrice nord.



1.3.2.2 SITI NON COMPETITIVI

CLUSTER DI BOLZANO

BOLZANO

Centro Media IBC/MPC secondario (Bolzano)

NOME DEL SITO

Fiera di Bolzano

UTILIZZO

Giochi Olimpici e Paralimpici

STATUS

Impianto esistente

Il centro Media a servizio del cluster di Bolzano viene collocato presso la Fiera di Bolzano, adiacente e immediatamente collegata al Palaonda - sede dell'Hockey 2 - nonché

all'Hotel della Famiglia Olimpica (Sheraton). La struttura mette a disposizione un Padiglione di 20.300 mq., che può ospitare comodamente tutte le funzioni necessarie.

Centro Media IBC/MPC secondario (Trento)



1.3.2.2 SITI NON COMPETITIVI

CLUSTER DI TRENTO

TRENTO

Centro Media IBC/MPC secondario (Trento)

NOME DEL SITO

Fiera di Trento

UTILIZZO

Giochi Olimpici e Paralimpici

STATUS

Impianto esistente

Un ulteriore centro Media a servizio del cluster di Trento – Val di Fiemme potrà essere collocato presso la Fiera di Trento, qualora ritenuto necessario dai media e dagli operatori delle emittenti televisive.

Il Polo espositivo Trento Expo è una location

ideale, con ottimi spazi grazie ai suoi due saloni espositivi che mettono a disposizione 5.000 metri quadrati espositivi al chiuso ed al piazzale esterno con 10.000 metri quadrati espositivi lordi, una sala congressi da 140 posti, un parcheggio con 250 posti auto e a servizi di assoluta eccellenza.



*Un padiglione
di Trento Fiere*

1.3.2.2 SITI NON COMPETITIVI

CLUSTER DI CORTINA

CORTINA D'AMPEZZO

Stadio delle cerimonie

NOME DEL SITO

Fiames - campo sportivo De Rigo

UTILIZZO

Giochi Olimpici e Paralimpici

STATUS

Impianto temporaneo con riqualificazione permanente campo di gara



In linea con le raccomandazioni espresse da Agenda 2020 del CIO - in particolare la n. 1 - e con le recenti nuove norme introdotte dal CIO per assicurare una maggior sostenibilità complessiva del progetto olimpico, la Cerimonia di apertura verrà realizzata in Cortina in un sito temporaneo, rappresentato dal Campo Sportivo di Fiames.

Posto alle pendici del massiccio del Pomagagnon, uno dei più spettacolari di questa porzione di Dolomiti, il sito si inserisce perfettamente nella visione complessiva dei Giochi di Cortina 2026, che intendono rendere la montagna protagonista assoluta, a partire dalle Cerimonie.

L'area ha una superficie complessiva di 45.470 mq e vede attualmente la presenza di un campo sportivo con annesso edificio in muratura che ospita gli spogliatoi e altri vani di servizio. La struttura è di proprietà comunale attualmente in gestione alla società partecipata Servizi Ampezzo s.r.l. e verrebbe nel complesso riqualificata, la ristrutturazione del complesso sportivo rappresentando la legacy dell'intervento olimpico.

È prevista la realizzazione di tribune temporanee per l'allestimento dello Stadio Olimpico delle cerimonie per una capienza complessiva pari a 25.000 posti. Durante i Giochi la struttura verrà anche utilizzata come Medal Plaza per la premiazione degli atleti e per gli spettacoli di intrattenimento serali.

È inoltre già allo studio una possibile cerimonia olimpica innovativa che, con scenografie olonico-virtuali, possa essere anche rappresentata in una seconda venue di grande prestigio, quale appunto l'Arena di Verona, capace di 12.500 posti. I due stadi, uniti nella celebrazione olimpica - uno a rappresentare la forza delle montagne dolomitiche e l'altro la tradizione romana di cui è intriso il nostro paese - consentiranno di creare una cerimonia olimpica altamente innovativa, e con un secondo polo di aggregazione rappresentato appunto da Verona, in grado di attrarre spettatori e visitatori che non avessero modo di recarsi direttamente a Cortina per assistere allo spettacolo nello Stadio delle Cerimonie.

1.3.2.3 IMPIANTI DI ALLENAMENTO

Tutto il territorio interessato dai Giochi Olimpici di Cortina presenta una tradizione radicata nella pratica di sport del ghiaccio e della neve. Non sorprende quindi che gli impianti di allenamento disponibili siano molto numerosi in ciascuno dei tre cluster individuati.










Infinite sono ad esempio le possibilità per la pratica dello Sci Alpino e dello Sci Nordico.

Per quanto riguarda discipline come Curling, Hockey, Pattinaggio di figura e Short Track si elencano di seguito le strutture possibili di allenamento, che verranno poi meglio descritte e abbinare a precise discipline, nella fase di stesura del dossier di candidatura.

Asiago	PalaHodegart	3.000	Ristrutturato nel 2003. Possibile sito di allenamento
Feltre	Palaghiaccio	2.500	Inaugurato nel 1984. Possibile sito di allenamento
Trento	BLM Arena	4.000	Costruito nel 2000
Canazei	Stadio del Ghiaccio	3.500	Costruito nel 1987 per i Mondiali di Hockey.
Pinè	Stadio del Ghiaccio	1.800	Possibile sede di allenamento
Cavalese - Val di Fiemme	Palafiemme	1.730	Possibile sede di allenamento
Pergine Valsugana	Stadio del Ghiaccio	1.600	Possibile sito di allenamento
Folgaria	Palaghiaccio Folgaria	1.600	Possibile sede di allenamento
Selva di Val Gardena	Stadio del Ghiaccio Rienza	2.000	Possibile sito di allenamento
Brunico	Stadio del Ghiaccio Rienza	2.050	Possibile sito di allenamento
Bressanone	Palaghiaccio	-	Possibile sito di allenamento
Egna (Neumarkt)	WurthArena	1.200	Possibile sito di allenamento

Quadro generale delle Venues

MASTERPLAN OLIMPICO

- BIATHLON 
- ICE HOCKEY 
- CROSS-COUNTRY SKIING 
- BOBSLEIGH 
- FIGURE SKATING 
- SHORT TRACK SPEED SKATING 
- NORDIC COMBINED 
- SPEED SKATING 
- SKELETON 
- CURLING 
- SKI JUMPING 
- LUGE 
- FREESTYLE SKIING 
- ALPINE SKIING 
- SNOWBOARD 
- CEREMONIES 
- OLYMPIC VILLAGE 
- OTHER OLYMPIC VILLAGES 
- IBC / MPC 
- MOUNTAIN MEDIA CENTRE 
- IOC HOTEL 

-  Aeroporti internazionali
-  Ferrovia
-  Strade
-  Strada delle Dolomiti



Quadro generale delle Venues

MASTERPLAN PARALIMPICO

- BIATHLON 
- ICE HOCKEY 
- CROSS-COUNTRY SKIING 
- WHEELCHAIR CURLING 
- ALPINE SKIING 
- SNOWBOARD 

- CEREMONIES 
- PARALYMPIC VILLAGE 
- OTHER PARALYMPIC VILLAGES 
- IBC / MPC 
- MOUNTAIN MEDIA CENTRE 
- IPC HOTEL 

-  Aeroporti internazionali
-  Ferrovia
-  Strade
-  Strada delle Dolomiti



1.3.3 Test events concept: gli eventi che Cortina e il Veneto possono agevolmente ospitare in vista dei Giochi 2026

Di seguito una mappatura dei mondiali che saranno assegnati dopo il 2019 per i diversi sport olimpici:

Disciplina	Cadenza	Tempistica assegnazione	Possibile candidatura	Note
Biathlon	Annuale	4 anni prima	Anterselva 2024	L'edizione 2020 si terrà a Rasun-Anterselva (Trentino Alto Adige) [eventualmente finali di Coppa del Mondo 2024]
Bob & Skeleton	Annuale	2 anni prima	Cortina 2025	
Luge	Annuale	3 anni prima	Cortina 2024 / 2025	
Curling	Annuale	2 anni prima	Cortina 2024 (maschili); 2025 (femminili)	Dal 2005 il Canada ospita una delle competizioni ogni anno: i mondiali maschili sono ospitati negli anni pari, mentre quelli femminili sono organizzati negli anni dispari. Esistono inoltre i mondiali mixed e mixed doubles. [eventualmente campionato europeo]
Ice Hockey	Annuale	4 anni prima	Bolzano 2025	
Speed Skating	Annuale	3 anni prima	Trento (Baselga di Pinè) 2025	
Nordic Ski	Biennale	5 anni prima	Trento (Val di Fiemme) 2024	
Cross country	Biennale	5 anni prima	Trento (Val di Fiemme) 2024	
Alpine*	Biennale	5 anni prima		Cortina ospiterà l'edizione 2021 [eventualmente finali di Coppa del Mondo FIS 2024]
Freestyle e Snowboard	Biennale	n.a.	Cortina 2025*	Edizioni già assegnate fino al 2023 [eventualmente finali di Coppa del Mondo FIS 2024/2025]

* Finali di Coppa del Mondo FIS

1. VISION & GAMES CONCEPT I GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI DI CORTINA

Sarà inoltre possibile ospitare eventi europei e/o alcune tappe di coppa del mondo nelle diverse competizioni afferenti agli sport olimpici:

Evento	Cadenza	Possibile candidatura	Note
Coppa del Mondo di Biathlon	Annuale	Anterselva 2025	Anterselva ha già ospitato una tappa della Coppa del Mondo 2018. Possibile ospitare la finale
Europei Bob & Skeleton	Annuale	Cortina 2025	Ultima edizione italiana: Cesana 2008
Europei Luge	Annuale	Cortina 2025	Ultima edizione italiana: Cesana 2008
Campionati Europei Curling	Annuale	Cortina 2023/2024/2025	L'Italia non ha mai ospitato la competizione
Campionati Europei Speed Skating	Annuale	Trento (Baselga di Pinè) 2025	Ultima edizione italiana: Collalbo 2011
Coppa del Mondo Short Track	Annuale	Merano 2025	
Gala di Figure Skating	Annuale	Merano 2025	
Coppa del Mondo Cross country	Annuale	Trento (Val di Fiemme) 2023/2024/2025	Possibile ospitare la finale
Freestyle e Snowboard	Biennale	n.a.	Cortina 2025*

CORTINA 2026



2 | 5

GAMES
EXPERIENCE

2.1 Un'esperienza unica per gli atleti

2. GAMES EXPERIENCE

2.1.1 L'esperienza degli atleti

Garantire un'eccellente esperienza per gli atleti che parteciperanno ai Giochi Olimpici e Paralimpici invernali è uno degli obiettivi fondanti del progetto Cortina 2026. La compattezza del Masterplan, testimoniata dal record di ben 7 discipline ospitate dalla città olimpica (numero più alto delle ultime edizioni dei Giochi dal 1998 ad oggi), assicurerà la vicinanza degli sportivi alle sedi di gara, minimizzando i tempi di trasferimento e ottimizzando la qualità della performance agonistica.

La ferma convinzione di dare piena applicazione a questo principio ha inoltre portato il Comitato Strategico Cortina 2026 a localizzare due ulteriori Villaggi Olimpici presso i cluster competitivi di Bolzano e Trento che ospiteranno le competizioni sportive residue.

Il tutto per realizzare la miglior ambientazione possibile per gli atleti, offrire un'esperienza straordinaria e dare loro la possibilità di vivere a pieno uno dei momenti più alti della propria carriera agonistica.

Paesaggio e sfondo

Riportare i Giochi Invernali alle origini e ospitare la competizione olimpica presso una delle location di montagna più iconiche al mondo, fornirà uno scenario esclusivo e stimolante per i diversi luoghi in cui si svolgeranno le competizioni.

Il dimensionamento della capacità delle sedi di gara e la strategia di ticketing di Cortina 2026 sarà progettata per incoraggiare la piena partecipazione degli spettatori e riempire gli stadi così da creare un contesto che inciti le migliori prestazioni degli atleti.

Infrastrutture di allenamento

Le strutture di allenamento messe a disposizione degli atleti dovranno consentire un'adeguata preparazione alla competizione. Ciò fornirà anche una grande opportunità per le località di tutto il versante dolomitico di essere coinvolte nella manifestazione e valorizzare le proprie strutture sportive anche per ospitare eventi futuri.

Inoltre, i Giochi contribuiranno a guidare e accelerare la ristrutturazione degli impianti esistenti e lo sviluppo di nuovi impianti sportivi per lo sport di base.



**2. GAMES
EXPERIENCE****2.1.2 Il Villaggio Olimpico**

Come descritto nel precedente paragrafo 1.3.2.2., in base al Masterplan preso in considerazione, il Villaggio Olimpico principale sarà costruito a Cortina, mentre i cluster di Bolzano e Trento

ospiteranno due Villaggi secondari. Infine, gli atleti che parteciperanno alle competizioni di Biathlon saranno alloggiati presso le strutture ricettive di Anterselva:

Città	Tipologia di Villaggio	Atleti	Tecnici	Posti letto complessivi	Dimensione stimata (mq)
Cortina	V. O. principale	circa 1.272	circa 959	2.231	68.050
Trento	V. O. secondario	circa 598	circa 451	1.049	41.960
Bolzano	V. O. secondario	circa 749	circa 566	1.315	52.600
Anterselva	Alloggi alberghieri	circa 220	circa 166	386	n.a.

2.2 Una sede ottimale per i Media

2. GAMES EXPERIENCE

Nel caso dei Giochi Olimpici Invernali, considerando il numero di addetti coinvolto, il Main Press Centre (MPC) e l'International Broadcasting Centre (IBC) possono essere co-situati in un unico Main Media Centre (MMC) completamente integrato che fornisce servizi comuni.

Il Main Media Centre sarà il luogo di lavoro principale dei media (stampa e emittenti televisive) che seguiranno i Giochi e dovrà fornire strutture di qualità e supporto 24 ore su 24. L'efficiente funzionamento del MMC sarà un fattore chiave per il successo della copertura mediatica delle Olimpiadi.

Secondo gli ultimi esempi di PyeongChang e Sochi, è richiesta una superficie totale di 70.000 m² (45.000 m² per l'IBC, 20.000 m² per l'MPC e 5.000 m² per le aree di servizio, tra cui l'hub di trasporto adiacente e il compound logistico con area di accesso e manovra per i camion e piattaforma di carico e stoccaggio).

L'area dell'aeroporto di Cortina è stata quindi prescelta come il luogo ideale per ospitare temporaneamente queste strutture in quanto può garantire:

- una superficie adeguata per MPC e IBC con un'ampia selezione di padiglioni a due piani che possono facilmente adattarsi allo scopo
- un'area esterna per scopi logistici e di carico
- un'area adiacente dove localizzare l'hub di trasporto
- potrebbe anche essere parzialmente utilizzato come Media Village.

MPC

Il MPC dovrà ospitare una lobby principale che fornisca servizi di accoglienza e informazione e punti vendita al dettaglio.

La sala stampa sarà dotata di almeno 600 postazioni di lavoro provviste delle migliori opzioni di telecomunicazioni e tecnologia necessarie per consentire un accesso rapido alle informazioni sui Giochi.

IBC

L'IBC è il cuore delle operazioni radiotelevisive olimpiche e il quartier generale per il mondo delle emittenti. Le operazioni di trasmissione saranno pianificate e condotte da OBS, che progetterà

e coordinerà le relative operazioni tecniche e i servizi di telecomunicazione secondo le esigenze delle emittenti.

Media Center Secondari

Per i Giochi Olimpici Invernali è solitamente necessaria anche la realizzazione di uno o più Media Centers secondari di almeno 3.000 m² (con hub di trasporto adiacente e un complesso logistico con accesso camion, area di carico e area di stoccaggio) negli altri cluster competitivi per fornire agli addetti stampa gli stessi servizi, strutture e tecnologie disponibili presso il Main Media Centre, sebbene in misura ridotta.

Tenuto conto del Masterplan ipotizzato, si ritiene utile localizzare un Media Centre secondario in strutture temporanee installate presso la Fiera di Bolzano che possa fungere da polo di riferimento per i media che seguiranno le competizioni svolte in Alto Adige.

In aggiunta, un ulteriore centro Media a servizio del cluster di Trento - Val di Fiemme potrà essere collocato presso la Fiera di Trento, qualora ritenuto necessario dai media e dagli operatori delle emittenti televisive.



2.3 Il coinvolgimento della cittadinanza e degli spettatori

2. GAMES EXPERIENCE

COINVOLGIMENTO IN FASE DI PREPARAZIONE DEI GIOCHI

Il successo di un grande evento quale i Giochi Olimpici Invernali 2026 si fonda anche sul patto tra il cittadino e l'amministrazione che vede la persona protagonista delle scelte politiche e organizzative che saranno effettuate.

La sfida è quella di realizzare un'edizione memorabile dell'evento che sappia declinare l'unicità dei Giochi Olimpici e il rispetto per il delicato territorio montano in cui questi saranno ospitati. Un evento che sia in grado di lasciare un'eredità di sviluppo e una rinnovata consapevolezza per il territorio. Di seguito, si propongono alcune suggestioni che Cortina, il Veneto e le altre località coinvolte nell'organizzazione dei Giochi potranno sviluppare per garantire un servizio di animazione del territorio e di verifica periodica delle aspettative/esigenze rispetto alla manifestazione.

• **Strumenti d'informazione e comunicazione**

Il Comitato di organizzatore dovrà dotarsi di strumenti informativi per la popolazione, in merito allo stato di avanzamento del progetto e ai più significativi passaggi organizzativi. A titolo indicativo, e non esaustivo, si possono citare:

- a. Il sito Web, dove possono essere create apposite sezioni per ospitare Forum, aree di proposta, opportunità lavorative, webcam sui cantieri, ecc.
- b. Il sito Web ufficiale del Programma Educativo e Scolastico per la divulgazione ai più giovani;
- c. Animazione del dibattito su blog indipendenti;
- d. Materiale promozionale da divulgare in occasione di altri eventi preparatori negli anni immediatamente precedenti al 2026;
- e. Rapporto di sostenibilità che renderà e comunicherà le attività sviluppate per la gestione degli aspetti economici, sociali e ambientali connessi alla realizzazione dei Giochi;
- f. Un'assemblea consultiva territoriale, che venga costituita per garantire il diritto di partecipazione e informazione

dei cittadini;

- g. Un'assemblea consultiva ambientale composta da rappresentanti delle associazioni ambientaliste, delle associazioni con finalità sociale e degli enti locali;
- h. Serate informative e a tema presso enti locali, associazioni di categoria, incontri con la cittadinanza, ecc, secondo un approccio di partecipazione allargata;
- i. Attività di media relations, con la gestione di rubriche periodiche di avanzamento e dedicate ad aspetti specifici della manifestazione;
- j. Indagini e sondaggi di opinione periodici per rilevare le aspettative della popolazione e di altri gruppi di stakeholder.

• **Servizi al cittadino**

Consapevoli dell'importanza dell'**eredità che i Giochi Olimpici Invernali** deve lasciare al territorio in termini di infrastrutture più efficienti e servizi, **sarà interessante sviluppare un programma congiunto con le amministrazioni coinvolte affinché lo standard dei servizi al cittadino raggiunto garantito durante la manifestazione sia**



2. GAMES EXPERIENCE

mantenuto anche successivamente, fatta salva la quota incrementale puramente legata alla maggior presenza sul territorio di visitatori/spettatori. In particolare, si segnalano i seguenti servizi, che le amministrazioni potrebbero potenziare/migliorare anche dopo la chiusura della manifestazione:

- a. Rafforzamento dotazione impiantistica sportiva di base
- b. Programmi volti a favorire una maggior partecipazione, in una logica di "Sport per tutti"
- c. implementazione rete trasporti pubblici a collegamento fra le vallate interessate dai Giochi
- d. sviluppo sistemi informativi per la gestione del traffico urbano già previsti per i Mondiali del 2021
- e. implementazione servizio igiene del suolo e rifiuti
- f. attivazione di una copertura con banda ultra larga per tutto il territorio
- g. realizzazione di iniziative culturali e di promozione del territorio permanenti e addizionali a quelle già realizzate
- h. implementazione servizi per la sicurezza del territorio

COINVOLGIMENTO IN FASE DI ORGANIZZAZIONE DEI GIOCHI

A partire dagli ultimi mesi del 2025 il territorio delle Dolomiti abbraccerà a pieno il clima di festa proprio delle Olimpiadi. L'implementazione di un solido programma di city dressing che decorerà i luoghi più iconici delle località olimpiche e la localizzazione strategica di location fortemente attrattive come la Medal Plaza e le Fan Zones contribuirà a rafforzare il coinvolgimento dei cittadini e dei turisti presenti sul territorio nel 2026.

La Medal Plaza sarà ubicata a Cortina nell'area di Fiammes (stadio delle cerimonie), a rappresentare la volontà di celebrare le gesta degli atleti e consentire al pubblico di partecipare ai momenti di premiazione e di entertainment collegati.

Anche le Fan zones saranno localizzate nei punti chiave del territorio:

- Cortina - Area Stazione
- Trento - MUSE Museo delle Scienze, Castello del Buonconsiglio, PalaRotari
- Bolzano/Merano - Castel Firmiano, Piazza Walther, Terme di Merano

Questi luoghi daranno ai cittadini la possibilità di immergersi nell'atmosfera olimpica grazie ai maxischermi dove seguire in diretta le competizioni principali, oltre ad avere la possibilità di prendere parte ad attività interattive di avvicinamento agli sport olimpici invernali, fare esperienze di carattere enogastronomico e incontrare i testimonials dei Giochi 2026.

In sintesi, le FanZones offriranno la possibilità di condividere i momenti sportivi memorabili che caratterizzeranno i Giochi di Cortina 2026, con una partecipazione collettiva che coinvolgerà anche coloro che non fossero riusciti ad acquistare i biglietti per assistere direttamente alle diverse competizioni.

2.4 Livello di accessibilità delle infrastrutture cittadine e regionali e adeguatezza per ospitare i Giochi Paralimpici

2. GAMES EXPERIENCE

I Giochi Olimpici invernali del 2026 rappresenteranno un'opportunità per implementare ulteriormente il piano pervasivo sviluppato in vista dell'organizzazione dei Mondiali di Sci Alpino del 2021 e dare piena attuazione a uno dei principi cardine sanciti dalla Carta di Cortina: **prestare particolare attenzione nell'assicurare l'accessibilità dei soggetti diversamente abili alla pratica e alla fruizione degli sport invernali.**

Tutte le venue competitive e non competitive saranno pienamente accessibili alle persone con disabilità, nel pieno rispetto della normativa vigente e nel rispetto della Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità, recepita in Italia con la Legge n. 18/2009.

Sarà inoltre effettuato un censimento delle altre strutture adibite ai Giochi per verificarne il livello di accessibilità e promuovere quindi gli opportuni interventi tesi a rimuovere eventuali barriere architettoniche, secondo un progetto



complessivo che sarà implementato nell'ambito del programma di City Operations. Anche questi interventi rappresenteranno una legacy futura,

fondamentale per proporre Cortina e le altre città sedi di gara quali centri di eccellenza per la pratica degli sport paralimpici.

CORTINA 2026

3 | 5

EREDITÀ
E SOSTENIBILITÀ
DEI GIOCHI



3.1 La visione post-evento della città

3. EREDITÀ E SOSTENIBILITÀ DEI GIOCHI

Il concept dei Giochi di Cortina 2026 è stato sviluppato in conformità con Agenda 2020 del CIO, sulla base di una considerazione dettagliata della strategia di sviluppo a lungo termine della comune, della Regione Veneto e delle altre Province Autonome interessate dal teatro olimpico, per assicurare che tutte le scelte localizzative e organizzative rispondano ai bisogni e alle risorse identificate dal territorio.

1. Favorire la crescita del territorio montano per prevenire lo spopolamento

Come ricorda il direttore del TSM, la scuola costituita dalla P.A. di Trento, dalla CCIAA e dall'Università che opera nel settore dell'alta formazione per il settore pubblico e privato:

“le ricerche e riflessioni sul divario fra pianura e montagna sono state poco frequenti ed enfatizzate. Eppure, se consideriamo il principale indicatore di vitalità di un territorio, cioè la presenza di popolazione, è del tutto evidente che il rischio estinzione della montagna e la sua cancellazione della sua funzione primaria nell'identità territoriale, economica e

sociale del paese sia una vera emergenza”

La montagna è un nodo strategico dell'economia verde e una risorsa su cui puntare per lo sviluppo del sistema paese: la tutela dell'ecosistema montano deve essere rispettata con adeguate politiche pubbliche che siano in grado di superare le condizioni di svantaggio che limitano quelle enormi e ancora non completamente sfruttate potenzialità.

Eppure, dal 1951 a oggi, il Cadore e più in generale gli altri territori collegati sono stati vittime di spopolamento e abbandono, anche per la minori opportunità di crescita professionale.

I Giochi fungeranno da catalizzatore per la crescita del territorio, consolidando le opportunità imprenditoriali e occupazionali, grazie al posizionamento incomparabile che riceverà come polo di riferimento per gli sport invernali, sia a livello amatoriale, sia a livello agonistico ad alto livello.

E soprattutto saranno l'occasione per porre in essere delle politiche pubbliche per valorizzare le popolazioni di montagna.

Basti pensare al cluster di competenze che già esistono sul territorio e che operano presso le diverse strutture sportive per la gestione, la promozione delle diverse discipline e l'organizzazione di eventi di caratura internazionale: queste professionalità risulteranno ulteriormente rafforzate e potranno generare importanti ricadute anche sul trasferimento di competenze verso le nuove generazioni.

2. Migliorare i servizi per i residenti e i turisti

La montagna non è necessariamente condannata dall'orografia: grazie a politiche pubbliche adeguate e favorevoli può ambire a un ruolo di primo piano nello sviluppo del paese. Quando è forte sul lato delle infrastrutture e delle politiche di servizi al cittadino, crea addirittura più ricchezza della pianura.

Se la popolazione italiana negli ultimi 60 anni è cresciuta di circa 12 milioni di persone, infatti, la montagna ne ha perse circa 900 mila. Anche il Cadore non è stato esente da questa tendenza.

Gli interventi previsti per i Giochi del 2026



3. EREDITÀ E SOSTENIBILITÀ DEI GIOCHI

creeranno anche le condizioni per generare importanti ricadute sui servizi per i cittadini e per i turisti a servizi alla popolazione, che saranno attivati in via sperimentale durante i Giochi per poi essere confermate successivamente in via permanente:

- Servizi di mobilità sostenibile per connettere territori attualmente non facilmente raggiungibili con servizi pubblici
- Copertura del territorio con banda ultralarga, attraverso una connessione con fibra ottica utile per favorire l'attrazione e insediamento di nuove attività economiche
- Attivazione e potenziamento di servizi in remoto a supporto della popolazione (es: telemedicina)
- Rafforzamento del patrimonio pubblico sportivo, anche di supporto allo sport di base
- Servizi innovativi per i turisti, per godere del territorio dolomitico attraverso nuove e accattivanti proposte

3. Pianificare con attenzione il territorio

Il nostro masterplan dei Giochi ha

adottato diversi principi chiave in relazione alla pianificazione urbana. Questi includono una forte enfasi sull'uso e la ristrutturazione di impianti sportivi esistenti e il completamento di quelli che sono già pianificati. Questi principi di pianificazione sono anche riflessi nell'uso di soluzioni temporanee dove non vi sia una precisa necessità identificata.

Oltre il 90% delle sedi di competizione all'interno del Concept dei Giochi di Cortina 2026 è legato a sedi esistenti o temporanee.

4. Rafforzare il piano di mobilità territoriale

Il principio di sostenibilità cui si ispireranno i Giochi olimpici e paralimpici nel loro complesso sarà sperimentato in tutti i servizi territoriali, a partire da trasporti pubblici meno inquinanti.

In termini di mobilità, il concetto di giochi è inoltre basato interamente sull'infrastruttura di trasporto esistente, o già programmato, come parte della più ampia sostenibilità del territorio.

Il miglioramento dei servizi, attraverso l'introduzione di nuove tratte e di maggiori frequenze delle linee ferroviarie e di autobus, la graduale sostituzione del parco dei mezzi con veicoli ecologici e lo sviluppo di modalità di trasporto innovative (es: car sharing anche in contesti di montagna) contribuiranno poi a rendere il Cadore e tutte le Dolomiti olimpiche un punto di riferimento per la mobilità sostenibile in ambito alpino.

5. Sviluppare l'infrastruttura sportiva e continuare ad attrarre grandi eventi internazionali

I Giochi Olimpici e Paralimpici di Cortina 2026 fungeranno da catalizzatore significativo per il miglioramento di una strategia generale per promuovere sia lo sport sia una vita sana, con importanti ricadute non solo sul territorio ma in tutta Italia.

Per lo sport amatoriale e pre-agonistico, saranno quindi promossi programmi scolastici, in primis in collaborazione con l'Ufficio Regionale scolastico della Regione Veneto e delle P.A. di Trento e Bolzano, che favoriranno l'avvicinamento delle nuove generazioni anche a discipline meno praticate.



3. EREDITÀ E SOSTENIBILITÀ DEI GIOCHI

Per quanto riguarda l'attività agonistica, tutte le località interessate dalle competizioni olimpiche e paralimpiche e dai siti di allenamento diventeranno punti di riferimento per le squadre nazionali e internazionali, come sedi di allenamento di alto livello.

Il rafforzamento di competenze sul territorio legate all'organizzazione di eventi irrobusterà ulteriormente poi la vocazione di Cortina e delle Dolomiti a candidarsi come sede di

competizioni di alto livello: un vero e proprio Hub internazionale dove sia possibile praticare tutti gli sport invernali (ed estivi in contesti di montagna) in un raggio di pochi chilometri, attraverso impianti e piste all'avanguardia che entreranno ancora di più nell'immaginario collettivo come luoghi iconici di imprese sportive memorabili.

6. **Abbinare sport - natura - cultura a servizio di residenti e turisti**

Il riconoscimento di Patrimonio

dell'Umanità dell'UNESCO non potrà che essere ulteriormente valorizzato grazie ai Giochi del 2026: una valorizzazione che passerà anche attraverso investimenti nel settore culturale e della creatività, per sviluppare prodotti turistici complementari con quello sinora trainante legato alla natura e alla pratica sportiva, allungando auspicabilmente la stagione turistica in periodi tradizionalmente meno frequentati.



3.2 Eredità infrastrutturale

3. EREDITÀ E SOSTENIBILITÀ DEI GIOCHI

I Giochi Olimpici e Paralimpici del 2026, come ricordato più volte, si innestano su una traiettoria di sviluppo che attraverso anche i precedenti eventi sportivi internazionali, come i Mondiali di Sci Alpino del 2021, incideranno sulla competitività infrastrutturale del territorio in modo permanente e positivo.

Il complesso degli interventi previsti per la riqualificazione e l'ammodernamento degli impianti sportivi lascerà un'eredità in grado di dotare Cortina e il Cadore di alcuni impianti all'avanguardia:

- **Lo stadio olimpico del 1956, già oggetto di un'importante ristrutturazione, verrà ulteriormente ammodernato** e potrà quindi ospitare successivamente competizioni di tutti gli sport del ghiaccio
- **La rifunzionalizzazione dell'impianto di bob-skeleton-slittino** doterà l'Italia dell'unico impianto a utilizzo permanente regolarmente in funzione, limitando nel contempo i costi gestionali della struttura e l'impatto ambientale, come evidenziato dal progetto commissionato allo studio Gurgel (anche grazie al sistema di raffreddamento ipotizzato a glicole e non ad ammoniaca).

- Gli interventi per la creazione di uno **snow park dedicato a discipline quali snowboard e freestyle nell'area del Faloria** consentiranno di dotare Cortina di un ulteriore elemento di attrazione per irrobustire l'offerta del proprio comprensorio sciistico, anche verso una clientela più amante di queste specialità.
- La ristrutturazione del campo sportivo di Fiammes e dell'adiacente area, con la realizzazione di una tribuna permanente e di servizi polivalenti, consentirà di utilizzare l'impianto anche per sessioni di allenamento in altura, posizionando la città di Cortina come una delle possibili destinazioni per le squadre nazionali impegnate nella preparazione atletica

Per quanto riguarda il cluster di Trento, l'investimento sulle strutture del Salto e dello sci nordico in Val di Fiemme per mantenerne le caratteristiche di impianti all'avanguardia (si ricorda che il Trampolino di Predazzo è l'unico che in Italia si continua a usare con regolarità ogni stagione), consentirà alla Val di Fiemme di consolidare il proprio posizionamento di centro di eccellenza sportiva per le discipline nordiche nell'Europa meridionale.

Inoltre, il territorio trentino si doterà il territorio di un impianto coperto per il pattinaggio di velocità. Sebbene operativo con grande successo anche come anello all'aperto, come descritto al paragrafo 1.3, l'**Ice Rink di Baselga di Pinè**, una volta realizzata la copertura, gli spazi accessori e le tribune, consentirà un utilizzo prolungato della struttura, che risulterà essere l'unica disponibile in Italia per l'utilizzo continuativo (quindi utile sia per ospitare competizioni internazionali, sia per allenamenti).

Infine, Bolzano asseconderà la sua vocazione di polo degli sport del ghiaccio, grazie a una ristrutturazione del Palaonda e al nuovo impianto che Comune e Provincia hanno già in programma di realizzare (l'**Ice Arena BZ**) e che ospiterà tutta una serie di funzioni amministrativo-gestionale legate alle discipline dell'hockey su ghiaccio, pattinaggio su ghiaccio, di figura e velocità, curling e short track.

Oltre agli uffici amministrativi, il progetto prevede la realizzazione di una foresteria per accogliere squadre e atleti anche oltre la stagione invernale, per allenamenti a secco o ritiri, un centro di medicina sportiva, uffici pubblici e un'area vendita integrata aperta al



3. EREDITÀ E SOSTENIBILITÀ DEI GIOCHI

pubblico. Dopo i Giochi, la capienza temporanea di 10.000 posti verrà ridotta a 5.000 permanenti, rendendo la struttura più consona alle esigenze di utilizzo post-olimpico.

Occorre inoltre rilevare come l'ospitalità dei Giochi Paralimpici comporterà una serie di interventi nell'ambito dei programmi di City Operations che saranno implementati in ogni località interessata, volti a migliorare

ulteriormente l'accessibilità di atleti e turisti con disabilità motorie e sensoriali. La completa accessibilità di tutti gli impianti e l'introduzione di programmi specifici rivolti a praticanti sportivi con disabilità (maestri e allenatori dedicati, giornate di avvicinamento allo sport, ecc.) renderanno Cortina e le altre località all'avanguardia per questo tipo di discipline.

Infine, occorre ricordare che anche i progetti

legati alle infrastrutture di trasporto regionali già previsti nel Piano di Interventi per i Campionati mondiali di sci alpino del 2021, miglioreranno notevolmente la qualità della vita di tutti i residenti e turisti, consentendo significativi miglioramenti nelle quotidiane attività lavorative, imprenditoriali e di fruizione turistica. Una descrizione più puntuale di questi interventi è contenuta al paragrafo 4.2.





3. EREDITÀ E SOSTENIBILITÀ DEI GIOCHI

3.3 Eredità immateriale

Fra i principali benefici immateriali che saranno generati dalla candidatura e dall'organizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026 si includono:

- Ulteriore rafforzamento dell'immagine di Cortina, del Veneto e dell'Italia a livello internazionale.
- Promozione della città di Cortina, di tutto il territorio dolomitico e del Veneto come punto di riferimento per la pratica sportiva, in particolare collegata a sport invernali (grazie alla riqualificazione di un patrimonio impiantistico di eccellenza) e per l'industria dello sport in generale, promuovendo l'innovatività delle imprese locali e nazionali che operano nel settore.
- Consolidamento del comparto del turismo amatoriale sportivo e impulso verso una sapiente integrazione con gli altri prodotti turistici della regione (mare, montagna, lago, cultura, benessere, enogastronomia)
- Elaborazione di un piano di City/Mountain Operations per il potenziamento ed ammodernamento dei principali servizi che il territorio coinvolto dovrà prevedere in vista dell'ospitalità dei membri della famiglia olimpica e degli spettatori. Tale miglioramento dei servizi (trasporti, igiene del suolo, raccolta rifiuti, accoglienza turistica, decoro urbano, sicurezza, protezione civile, ecc.) sarà destinato ad avere un effetto permanente sul territorio
- Benefici educativi/ sociali significativi derivanti dal Programma di educazione olimpica che potrebbe essere avviato già a partire dall'anno scolastico 2020/21, attraverso l'elaborazione di un "kit digitale" alle scuole nazionali per promuovere i valori olimpici
- Miglioramento della comunicazione e della collaborazione tra Enti, Agenzie, Dipartimenti governativi e altre organizzazioni a livello locale, regionale e nazionale
- Sviluppo di un bacino di volontari che potrà essere attivato anche successivamente in occasione di importanti manifestazioni che dovessero aver luogo sul territorio
- Promozione dell'interesse per la pratica sportiva, per ogni fascia di età, secondo una logica di "Sport per tutti". Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo della pratica sportiva per persone con abilità differenziate, al fine di assicurarne una piena inclusione
- Miglioramento dell'accessibilità e della consapevolezza verso lo sport paralimpico attraverso progetti infrastrutturali e programmi educativi
- Sviluppo di modelli di partecipazione attiva e al coinvolgimento delle comunità locali nella pianificazione e nella riqualificazione delle aree interessate dai Giochi

Infine, ospitare i Giochi Paralimpici guiderà la creazione di una società più inclusiva e equa a Cortina, in Veneto e in tutta Italia, con particolare riferimento agli atleti paralimpici e alla possibilità di avvicinare una quota sempre più ampia di persone con abilità diverse alla pratica sportiva.

CORTINA 2026



4 | 5

GAMES
DELIVERY



4.1 Esperienza nell'organizzare grandi eventi internazionali

4. GAMES DELIVERY

Cortina, Bolzano e Trento costituiscono un punto di riferimento a livello mondiale nell'organizzazione di importanti competizioni sportive internazionali, a partire dai VII Giochi Olimpici Invernali realizzati nel 1956.

Tra i più importanti eventi recentemente organizzati o da organizzare a Cortina nei prossimi anni si annoverano:

- Campionati Mondiali di Sci Alpino 2021
- Coppa del Mondo di sci alpino femminile (competizione disputata annualmente dal 1993)
- Torneo annuale di Polo su neve (tradizionalmente organizzato nel mese di febbraio)
- Campionati Mondiali MTB Marathon 2018 - Tre Cime Dolomiti
- Campionati del Mondo "Field" di Tiro con l'Arco 2018
- Campionati Italiani giovanili di Short Track 2017
- Coppa del Mondo di snowboard PGS - PSL 2017
- FIS Snowboard World Cup PGS 2017
- FIS Master Cup 2017
- Tennis ATP Challenger tour 2014-2017
- PRAMAC Snowboardcross European Cup

2015

- Coppa Europa Snowboard 2010
- Campionati Mondiali di Curling 2010
- Coppa del mondo di Bob a 2 e 4 Maschile e Femminile 2007
- Campionati Europei Bob 2000, 2002 e 2007
- Campionati Mondiali di Tiro con l'arco 2000
- Campionati Mondiali Bob 1999

Di seguito i principali eventi e manifestazioni internazionali organizzati o previsti nei cluster di Bolzano e Trento:

- Campionati Mondiali di Biathlon Anterselva 2020
- Campionati Europei di Biathlon Val Ridanna 2018
- Coppa del Mondo di sci alpino in Val Gardena e in Val Badia (ogni anno)
- Campionati Mondiali Juniores Speed Skating Baselga di Pinè 2019
- Campionati del Mondo di Mountain Bike MTB 2008 e 2017 Val di Sole
- Universiadi invernali 2013
- Coppa del Mondo e Mondiali (1991, 2003, 2013) di Sci Nordico in Val di Fiemme
- Campionati europei Speed Skating 2011 maschile e femminile Collalbo 2011

- Campionati del Mondo UCI MTB-Marathon Alta Pusteria 2008
- Mondiali seniores dello Stocksport Collalbo 2008
- World Junior Short Track 2008 Bolzano.
- Alto Adige Dolomiti Superbike 2006 e 2007
- Campionati del Mondo di Free Style Madonna di Campiglio 2007
- Dolomiti Superbike 2005

4.2 Accessibilità e piano trasporti

4. GAMES DELIVERY

4.2.1 Aeroporti

Le città Olimpiche di Cortina, Bolzano e Trento sono servite dal sistema aeroportuale di Venezia e Treviso (terzo hub a livello nazionale dopo Roma e Milano), e quello di Verona e Innsbruck, superando i 17 milioni di passeggeri/anno nel 2017.

Aeroporto di Venezia

L'aeroporto si trova a 149 Km da Cortina d'Ampezzo tramite A 27 e SS 51. La sua costante crescita di traffico passeggeri/annuo sin dalla costruzione del nuovo terminal (2002), ha fatto registrare un traffico superiore ai 10 milioni

di passeggeri/anno nell'anno 2017 posizionandolo al 4° posto fra gli aeroporti italiani.. Sono più di 1.000 i collegamenti settimanali per le principali destinazioni nazionali, europee ed intercontinentali.

Dall'aeroporto è possibile raggiungere, oltre a Venezia e Mestre, svariate destinazioni del Veneto Orientale e della Riviera Adriatica, Treviso, Padova e le Valli Olimpiche. È stata altresì avviata la progettazione definitiva del collegamento ferroviario con la linea Venezia-Trieste. Il tracciato, completo della nuova stazione ferroviaria Venezia Aeroporto, dovrebbe divenire operativo nel giugno 2024.

Aeroporto di Treviso

A 3 km dal centro della città, l'aeroporto ospita principalmente voli operati con velivoli di dimensione medio/grande (Boeing 737 e Airbus A320/A321) avendo traffico superiore ai 3 milioni di passeggeri/anno, è adiacente alla tangenziale di Treviso SS53 che lo collega in pochi minuti alle principali reti autostradali A4, A27, A57, verso Cortina e le valli olimpiche, Padova, Venezia. La struttura è servita dagli autobus urbani della Linea 6 di MOM, che collegano l'Aeroporto con la Stazione FS. Servizi extraurbani collegano l'aeroporto di Treviso con Padova, l'Aeroporto di Venezia Marco Polo, Mestre e le principali località estive sulla Riviera Adriatica.

STATO	Scalo*	SCALO	VE	TV	TOT.
ALBANIA	TIA	TIRANA RINAS	10	4	14
AUSTRIA	VIE	VIENNA VIENNA INTERNATIONAL	28		28
BELGIO	BRU	BRUSSELS NATIONAL	20	4	24
BELGIO	CRL	BRUSSELS CHARLEROI BRUSSELS SO	10		10
BULGARIA	SOF	SOFIA VRAZHDEBNA		2	2
CANADA	YUL	MONTREAL DORVAL	6		6
CANADA	YYZ	TORONTO PEARSON INTERNATIONAL	7		7
CANADA	YYZ	TORONTO PEARSON INTERNATIONAL	2		2
COREA DEL SUD	ICN	SEOUL INCHEON	3		3
CROAZIA	DBV	DUBROVNIK	8		8

STATO	Scalo*	SCALO	VE	TV	TOT.
CROAZIA	SPU	SPLIT	7		7
DANIMARCA	CPH	COPENHAGEN COPENHAGEN AIRPORT	16		16
EMIRATI ARABI UNITI	DXB	DUBAI	7		7
FEDERAZIONE	VKO	MOSCOW VNUKOVO	1	3	4
FEDERAZIONE	SVO	MOSCOW SHEREMETYEVO	14		14
FINLANDIA	HEL	HELSINKI HELSINKI-VANTAA	11		11
FRANCIA	BVA	PARIS BEAUVAIS-TILLE AIRPORT		7	7
FRANCIA	BIA	BASTIA PORETTA	2		2
FRANCIA	BOD	BORDEAUX BORDEAUX AIRPORT	6		6
FRANCIA	CDG	PARIS CH. DE GAULLE	59		59

Segue



CORTINA 2026

4. GAMES DELIVERY

STATO	Scalo*	SCALO	VE	TV	TOT.
GRAN BRETAGNA	BFS	BELFAST BELFAST INTL ARPT	2		2
GRAN BRETAGNA	BHX	BIRMINGHAM INTERNATIONAL	2		2
GRAN BRETAGNA	BRS	BRISTOL	10		10
GRAN BRETAGNA	CWL	CARDIFF CARDIFF-WALES ARPT	2		2
GRAN BRETAGNA	LCY	LONDON LONDON CITY AIRPORT	6		6
GRAN BRETAGNA	LGW	LONDON GATWICK	56		56
GRAN BRETAGNA	LHR	LONDON HEATHROW	14		14
GRAN BRETAGNA	LPL	LIVERPOOL LIVERPOOL INTL ARPT	3		3
GRAN BRETAGNA	LTN	LONDON LUTON AIRPORT	7		7
GRAN BRETAGNA	MAN	MANCHESTER INTERNATIONAL	8		8
GRECIA	CFU	KERKYRA I. KAPODISTRIAS		2	2
GRECIA	AOK	KARPATOS	1		1
GRECIA	ATH	ATHENS ELEFTERIOS VENIZELOS	10		10
GRECIA	CFU	KERKYRA I. KAPODISTRIAS	3		3
GRECIA	EFL	KEFALLINIA ARGOSTOLION	2		2
GRECIA	HER	HERAKLION N. KAZANTZAKIS APT.	2		2
GRECIA	JMK	MIKONOS	9		9
GRECIA	JSI	SKIATHOS	4		4
GRECIA	JTR	THIRA	8		8
GRECIA	KGS	KOS	1		1
GRECIA	PVK	PREVEZA/LEFKAS AKTION	5		5
GRECIA	RHO	RHODES DIAGORAS AIRPORT	2		2
GRECIA	SKG	THESSALONIKI MAKEDONIA APT.	2		2
GRECIA	SMI	SAMOS	2		2
GRECIA	ZTH	ZAKINTHOS IS	5		5
IRLANDA	DUB	DUBLIN	8	5	13
ISRAELE	TLV	TEL AVIV YAFO BEN GURION INTL	5		5
ITALIA	BDS	BRINDISI PAPOLA CASALE	4	5	9
ITALIA	BRI	BARI PALESE	9	7	16
ITALIA	CAG	CAGLIARI ELMAS	11	5	16
ITALIA	CTA	CATANIA FONTANAROSSA	36	11	47
ITALIA	NAP	NAPLES	14	14	28
ITALIA	PMD	PALERMO PUNTA RAISI	7	12	19

STATO	Scalo*	SCALO	VE	TV	TOT.
ITALIA	SUF	LAMEZIA-TERME S EUFEMIA		7	7
ITALIA	AHO	ALGHERO FERTILIA	5		5
ITALIA	FCO	ROME FIUMICINO	44		44
ITALIA	LMP	LAMPEDUSA	2		2
ITALIA	OLB	OLBIA COSTA SMERALDA	25		25
ITALIA	PNL	PANTELLERIA	2		2
LETTONIA	RIX	RIGA	2		2
LUSSEMBURGO	LUX	LUXEMBOURG	7		7
MACEDONIA	SKP	SKOPJE		2	2
MALTA	MLA	MALTA LUQA	2	4	6
MAROCCO	RAK	MARRAKECH MENARA		2	2
MAROCCO	CMN	CASABLANCA MOHAMED V	5		5
MOLDOVA	KIV	CHISINAU	3	4	7
NORVEGIA	OSL	OSLO OSLO AIRPORT	5		5
OLANDA	EIN	EINDHOVEN		3	3
OLANDA	AMS	AMSTERDAM AMSTERDAM-SCHIPHOL	34		34
OLANDA	RTM	ROTTERDAM	4		4
POLONIA	KRK	KRAKOW J. PAUL II BALICE INTL	3	2	5
POLONIA	WMI	WARSAW MODLIN MAZOVIA		2	2
POLONIA	WAW	WARSAW OKECIE	10		10
PORTOGALLO	LIS	LISBON LISBOA	14		14
QATAR	DOH	DOHA	7		7
REPUBBLICA CECA	PRG	PRAGUE RUZYNE	11		11
ROMANIA	CLJ	CLUJ NAPOCA		2	2
ROMANIA	IAS	IASI		2	2
ROMANIA	OTP	BUCHAREST OTOPENI INTERNATIONAL		10	10
ROMANIA	TSR	TIMISOARA		2	2
SERBIA	BEG	BELGRADE BEOGRAD	4		4
SPAGNA	AGP	MALAGA	1	2	3
SPAGNA	IBZ	IBIZA	3	3	6
SPAGNA	LPA	LAS PALMAS ARPT DE GRAN CANARI		1	1
SPAGNA	TFS	TENERIFE SUR REINA SOFIA		2	2
SPAGNA	VLC	VALENCIA		3	3

Segue

4. GAMES DELIVERY

STATO	Scalo*	SCALO	VE	TV	TOT.
SPAGNA	ALC	ALICANTE	2		2
SPAGNA	BCN	BARCELONA	33		33
SPAGNA	BIO	BILBAO	2		2
SPAGNA	MAD	MADRID BARAJAS	40		40
SPAGNA	MAH	MENORCA	2		2
SPAGNA	OVD	ASTURIAS	2		2
SPAGNA	PMI	PALMA MALLORCA	5		5
SPAGNA	SDR	SANTANDER	2		2
SPAGNA	SVQ	SEVILLA	4		4
SPAGNA	ZAZ	ZARAGOZA	2		2
SVEZIA	NYO	STOCKHOLM SKAVSTA	4	2	6
SVIZZERA	BSL	BASEL	8		8

STATO	Scalo*	SCALO	VE	TV	TOT.
SVIZZERA	GVA	GENEVA GENEVE-COINTRIN	7		7
SVIZZERA	ZRH	ZURICH	24		24
TUNISIA	TUN	TUNIS CARTHAGE	3		3
TURKEY	IST	ISTANBUL ATATURK	21		21
U.S.A.	ATL	ATLANTA WILLIAM B HARTSFIELD	7		7
U.S.A.	EWB	NEWARK NEWARK INTERNATIONAL	7		7
U.S.A.	JFK	NEW YORK JOHN F KENNEDY INTL	7		7
U.S.A.	ORD	CHICAGO O'HARE INTERNATIONAL	7		7
U.S.A.	PHL	PHILADELPHIA INTERNATIONAL	7		7
UKRAINE	KBP	KIEV BORISPOL	7		7
UKRAINE	LWO	LVOV SNILOW	3		3
UNGHERIA	BUD	BUDAPEST FERIEHEGY		3	3
			1.050	187	1.237

Aeroporto di Verona

Posizionato a circa 12 km dal centro di Verona, l'aeroporto di Verona-Villafranca opera al servizio di uno fra i più importanti comprensori in Europa che comprende le province di Brescia, Bolzano, Mantova, Rovigo, Vicenza, Trento e Verona. Ospita aeromobili di media grandezza (Boeing 737 e Airbus A320/A321), avendo traffico di circa 3 milioni di passeggeri/anno.

In risposta alla costante crescita del traffico aereo registrato, sono state pianificate e in parte già realizzate importanti opere di ampliamento delle strutture. I primi interventi, completati di recente, hanno

riguardato il rifacimento e l'allungamento della pista di volo, l'ampliamento dei piazzali di sosta aeromobili e la costruzione di un nuovo terminal arrivi (Terminal 2).

Gli ulteriori interventi previsti riguardano l'integrazione tra i due terminal, l'estensione dei piazzali aeromobili, la costruzione di una stazione ferroviaria sulla linea Verona-Modena e una nuova uscita dell'autostrada A22 che collega l'aeroporto con le città di Trento (96,7 km) e Bolzano (152 km) con tempi di percorrenza pari rispettivamente a 1h e 1h 34 minuti.

Aeroporto di Innsbruck

L'Aeroporto di Innsbruck-Kranebitten è

situato a circa 3,5 km dal centro di Innsbruck.

Lo scalo dispone opera abitualmente alcuni voli regionali per destinazioni oltre le Alpi e, durante la stagione invernale, incrementa sensibilmente la sua attività per accogliere gli sciatori che si recano verso le vicine montagne. Può ospitare aeromobili di media grandezza (fino al Boeing 767) con un traffico che negli ultimi anni si è attestato a circa 1 milione passeggeri/anno, nonostante la sua particolare posizione alpina.

Tramite l'autostrada del Brennero, lo scalo è facilmente raggiungibile da Bolzano (122 km) e Trento (177 km).



4. GAMES DELIVERY

4.2.2 Ferrovie

Il sistema ferroviario regionale sulla tratta Verona-Padova-Venezia (da Torino/Milano verso Trieste) è parte integrante della sezione italiana del grande **corridoio V ferroviario europeo TEN detto "Corridoio Mediterraneo" sulla direttrice Est-Ovest (Lisbona-Kiev)**. Attualmente la tratta è parzialmente operativa con collegamenti Alta Velocità fino a Verona/Padova. Il completamento della linea porterà ad un aumento dei collegamenti Milano-Venezia con tempi di percorrenza prossimi alle 2 ore. Oggi Trenitalia e NTV operano già numerosi servizi da/per Venezia fermando anche a Verona e Padova, con servizi che arrivano fino a Roma collegando il Veneto e le valli olimpiche con il resto d'Italia passando per Bologna-Firenze.

Altro importante asse ferroviario è costituito dalla **linea "del Brennero" che congiunge Verona con Innsbruck passando per Bolzano lungo l'Adige**, e proseguendo per il passo del Brennero. La linea è una ferrovia a doppio binario nella sua interezza, con un doppio sistema di alimentazione, visto che il Brennero-Innsbruck segue lo standard

austriaco in corrente alternata 15KV (quella italiana invece è in corrente continua da 3KV). Entrambi gli operatori, Trenitalia e OBB utilizzavano locomotive policorrente per evitare rotture di carico sulla linea. A partire dal 2009 Trenitalia non effettua treni Eurocity sulla linea ferroviaria, che da quel momento vengono solamente effettuati da quelli svolti dalle DB-ÖBB trazionati da un unico locomotore per l'intero tragitto.

L'accessibilità su ferro della città di Cortina coinvolge due stazioni ferroviarie limitrofe:

- **Calalzo di Cadore**, situata 30 km a sud della città e servita dalla rete ferroviaria italiana
- **Dobbiaco**, sita 30 km a nord della città e a 15 km dal confine austriaco.

I tempi di percorrenza media da Padova o Venezia verso Calalzo di Cadore si attestano su circa due ore e costituiscono il collegamento con le principali città italiane (Milano e Roma in primis) ed europee come Ginevra, Monaco, Parigi e Vienna.

A livello provinciale, Il servizio ferroviario è assolto da due linee convergenti a Ponte nelle Alpi e successivamente sovrapposte fino a

Calalzo. Le linee sono definite dagli assi:

- **Padova - Montebelluna - Feltre - Belluno - Calalzo di Cadore**
- **Venezia - Treviso - Conegliano - Ponte nelle Alpi - Calalzo di Cadore**

Sono in corso di realizzazione i lavori, attuati da RFI S.p.A., relativi alla elettrificazione della linea ferroviaria Conegliano - Vittorio Veneto e della linea Montebelluna Castelfranco. L'elettrificazione tra Conegliano e Vittorio Veneto comporterà, come opportunità per le Ferrovie, la continuità del collegamento con Venezia fino a Vittorio Veneto, anziché fino a Sacile, per cui le corse sono destinate ad aumentare e i pendolari da Vittorio veneto non saranno più costretti al cambio di convoglio a Conegliano. Inoltre, al termine degli interventi, sulla linea circoleranno treni a trazione elettrica, più silenziosi ed ecologici in quanto verranno azzerate le emissioni di anidride carbonica e polveri sottili. Tali lavori, di imminente avvio, prevedono il completamento entro il 2020. In ottica futura e in previsione del completamento dell'anello ferroviario delle Dolomiti, RFI sta considerando la fattibilità dell'elettrificazione anche della tratta Ponte nelle Alpi - Calalzo.

4. GAMES DELIVERY

Il collegamento su ferro Cortina-Bolzano è assicurata dalla ferrovia della Val Pusteria che congiunge Fortezza (BZ) con San Candido (BZ), attraversando la Val Pusteria. La ferrovia si dirama dalla linea del Brennero presso la stazione di Fortezza e giunge alla stazione di San Candido, risalendo il corso della Rienza. L'altitudine massima si raggiunge alla stazione di Dobbiaco, nei pressi dell'omonima sella. Il gestore dell'infrastruttura è Rete Ferroviaria

Italiana, mentre il traffico ferroviario, passeggeri, è operato congiuntamente dalle imprese ferroviarie Trenitalia e SAD nell'ambito del contratto di servizio stipulato con la provincia autonoma di Bolzano. Nel 2008-2009 la linea è stata oggetto di un ammodernamento che ha interessato molte stazioni, incluso Dobbiaco con l'obiettivo di rimodulare gli incroci dei treni e di consentire il cadenzamento delle corse ogni trenta minuti.

A cura della Provincia autonoma di Bolzano sono stati allo scopo acquistati nuovi otto elettrotreni Stadler FLIRT in uso alla SAD.

Per il 2024 è prevista la variante di Val di Riga, una bretella ferroviaria che collegherà direttamente la Val Pusteria al nuovo centro di mobilità di Bressanone.





4. GAMES DELIVERY

4.2.3 Strade e autostrade

La sfida di riportare i Giochi Olimpici Invernali in una località montana come Cortina, in linea con i principi di Agenda 2020 e con le nuove norme attuative approvate dal CIO a Pyeongchang, non può prescindere da un'attenta analisi dello scenario di accessibilità stradale e ferroviaria, che si presenta comunque di buon livello, compatibilmente con un quadro territoriale tipicamente alpino. Questo scenario è peraltro confermato dal **costante inserimento di Cortina fra le più prestigiose località di turismo invernale del mondo e dalla capacità**, illustrata al paragrafo 4.1, **di essere prescelta ripetutamente negli ultimi vent'anni quale sede di numerose manifestazioni sportive di livello mondiale o europeo.**

Da Nord, dai paesi dell'Europa settentrionale il percorso per Cortina d'Ampezzo si snoda lungo l'autostrada del Brennero A22 (da Innsbruck a Modena), con uscita presso Bressanone che dista circa 90 km da Cortina. Da qui il viaggio continua attraverso la Val Pusteria fino a Dobbiaco e poi a Cortina d'Ampezzo e dura circa 80 minuti lungo E66/SS49.

Da Sud e il resto delle località italiane, la strada per Cortina d'Ampezzo si trova lungo l'autostrada A27 (Venezia-Belluno). Gli ultimi 60 km sono sulla strada Alemagna attraverso Longarone e la valle del Cadore, con un tempo di percorrenza pari a circa 60 minuti di viaggio. Infine, altri percorsi arrivano da ovest sulla famosa e panoramica "strada delle Dolomiti" (passi Pordoi e Falzarego) e da est attraverso i passi Tre Croci e Mauria (non lontano dall'autostrada A23 che collega Udine con Klagenfurt).

Le autostrade A22, A23 e A27 collegano la città a sud con l'autostrada A4 da Trieste a Torino su un asse est-ovest attraverso Venezia, Verona e Milano.

Il sistema viabilistico sopra descritto consente la connessione di Cortina con i due cluster di Bolzano e Trento attraverso un anello stradale comprensivo a nord del tratto autostradale E66-A22/E35/E45 e a sud della SS241 e SS 612.

Più in generale, la viabilità a sostegno della mobilità in provincia di Belluno è identificabile con un sistema che presenta, per ciascun livello funzionale una struttura prevalente ad albero.

Il ruolo di interconnessione principale nell'area centro-meridionale della provincia è realizzato da due assi pressoché paralleli, che percorrono tutta la valle da Ponte nelle Alpi sino ai confini con la provincia di Treviso, in destra orografica del Piave (SS 50 e SR 348) e in sinistra (SP 1 e SP 1 bis).

I due assi sono connessi tra loro in sei punti, a Ponte nelle Alpi, a Belluno, a Bribano di Sedico, a Busche, a Quero e ad Alano, ove il vincolo fluviale è superato con altrettanti ponti.

Infrastrutture previste dal Piano Cortina 2021

Il Piano prevede l'attuazione di una serie di interventi di adeguamento della viabilità statale in Provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021.

Tutti gli interventi infrastrutturali di seguito elencati saranno ovviamente disponibili anche per i Giochi del 2026, consentendo quindi un'accessibilità adeguata al sito di Cortina rispetto alle esigenze olimpiche.

Gli interventi programmati si concentrano su tre assi viari principali, la S.S. n. 51 "di Alemagna", la S.S. n. 51 bis e la S.S. n. 52 "Carnica" con un complessivo stanziamento

4. GAMES DELIVERY

di risorse di circa 242 M€. Gli investimenti più cospicui sono concentrati lungo la S.S. n. 51 “di Alemagna”, principale via di accesso all’abitato di Cortina. Il piano prevede investimenti per complessivi 172 M€, da attuarsi mediante l’esecuzione di n. 4 opere di variante ai centri abitati, e circa 38 interventi minori di adeguamento e messa in sicurezza

della strada. Gli interventi principali sono costituiti dalle varianti ai centri abitati, che si elencano brevemente nel seguito.

1. Variante di Tai di Cadore: prevede un’ipotesi di tracciato in galleria della lunghezza di oltre 900 metri con raccordi sulla viabilità esistente tramite rotonda. La soluzione individuata, intermedia per lunghezza del tracciato rispetto alle prime

soluzioni progettuali, tiene conto delle indicazioni pervenute dal territorio rispetto al nuovo innesto sulla statale. L’investimento previsto è di circa 32 milioni di euro.

2. Variante di Valle di Cadore: prevede la soluzione di un tracciato in galleria di circa 600 metri, con intersezione a rotonda, a beneficio di una maggiore valorizzazione del centro abitato.

L’investimento previsto è di circa 32 milioni di euro.

3. Variante di San Vito di Cadore: prevede un’asse viario a valle del centro abitato, tra la statale e il torrente Boite, della lunghezza di 2.400 metri. Il percorso della variante è stato ottimizzato rispetto alle prime ipotesi di intervento, modificando l’innesto sulla statale 51 con una rotonda al km 90,350 e una al km 92,500. Su questo intervento Anas ha recepito la proposta di tracciato da parte del Comune di San Vito di Cadore, prevedendo di bypassare anche la frazione di Resinigo. L’investimento previsto è di circa 28 milioni di euro.

4. Variante di accesso all’abitato di Cortina: l’intervento ha una lunghezza di 927 m e prevede la realizzazione di 3 rotonde per la connessione alla viabilità esistente. La variante propone percorsi





4. GAMES DELIVERY

esterni al centro urbano per il traffico di attraversamento, finalizzati a un miglioramento dell'accessibilità all'interno del nucleo abitato di Cortina attraverso un accesso diretto ai parcheggi. L'obiettivo è ricostruire la mobilità pedonale nel tessuto urbano, eliminare le strozzature viarie e dare una risposta sia alle esigenze dei residenti sia a quelle del turismo, anche in previsione della futura realizzazione dei nuovi impianti di risalita. L'investimento complessivo di Anas è di circa 30 milioni di euro. Gli interventi minori previsti lungo la S.S. n. 51 sono di vario tipo, alcuni prevedono l'adeguamento impiantistico delle gallerie esistenti, altri la sistemazione di curve, incroci, altri l'adeguamento manutentivo di ponti o la sistemazione degli attraversamenti idraulici, altri ancora la sistemazione e messa in sicurezza delle scarpate stradali. Dato il numero elevati di interventi ed i tempi contenuti per la loro realizzazione, si è prevista un'attuazione per stralci, raggruppando in 4 stralci gli interventi che presentano tempi di progettazione e

iter autorizzativi simili con medesime tempistiche per l'appalto.

Per quanto riguarda gli investimenti programmati lungo la S.S. n. 52 "Carnica", sono previste opere per complessivi 65 M€. Gli interventi previsti prevedono opere di adeguamento e messa in sicurezza del tratto viario, suddiviso in 4 interventi principali. Infine sono programmati interventi di messa in sicurezza dei tratti di attraversamento degli abitati di Tai di Cadore, Calalzo, Domegge e Lozzo di Cadore lungo la S.S. n. 51 bis per ulteriori 5 M€ circa.

Smart mobility

La statale 51 "Alemagna" diventerà entro il 2021 anche il primo esempio su base nazionale, e tra i primi su base europea, di gestione integrata della mobilità: con il progetto «**smart mobility Cortina 2021**», infatti, Cortina si prepara ad accogliere le auto del futuro.

Sistemi intelligenti di controllo e gestione del traffico integrati con

la tecnologia smart road Anas per il monitoraggio dell'infrastruttura e delle condizioni ambientali, daranno un supporto fondamentale al miglioramento degli spostamenti lungo la Valle da e verso Cortina. Verranno infatti implementati sistemi sia Wired sia Wireless di diversa tipologia per permettere la connettività a persone, veicoli, oggetti ed infrastrutture, con l'obiettivo di rendere il viaggio più sicuro, confortevole ed informato. Opportunamente testato nel 2021, questo modello verrà perfezionato per i Giochi del 2026, apportandovi i necessari correttivi per tener conto del maggior flusso di persone e di eventuali criticità che fossero emerse nella gestione dei flussi per i Mondiali. Successivamente ai Giochi, la piattaforma integrata per la gestione delle mobilità garantirà poi la migliore qualità degli spostamenti nella valle, non solo per l'evento sportivo, ma nel futuro quotidiano di residenti e turisti.



4. GAMES DELIVERY

4.2.4 Il trasporto pubblico locale

Nel vasto territorio della provincia di Belluno la copertura del servizio di trasporto pubblico su gomma è estesa sostanzialmente alla sua totalità, anche se in forma non omogenea, con sensibili diversità dovute in particolare alla stagionalità della domanda di mobilità.

La struttura del servizio replica in forma abbastanza coerente quanto già esposto relativamente al sistema stradale, identificando come direttrici fondamentali del servizio gli assi delle vallate principali, compresi i collegamenti extraprovinciali, a cui si connettono linee secondarie a servizio delle aree periferiche, integrate con i servizi urbani dei centri abitati maggiori: Belluno, Feltre, Pedavena, Longarone, Pieve di Cadore, Cortina, Auronzo e Mel. A questa struttura si sovrappongono dei servizi di carattere prevalentemente stagionale, di tipo interregionale ed extraurbano di penetrazione. Lo schema generale del servizio è rappresentato qui di seguito:



La globalità del servizio coinvolge diversi attori, chiamati a partecipare alle scelte programmatiche dalle norme di riforma dei servizi entrate in vigore nell'ultimo decennio. Con il D.Lgs 422/97 e le sue successive modifiche si è attuato un trasferimento dallo Stato alle Regioni delle competenze e delle dotazioni finanziarie in materia di servizi pubblici di trasporto

di interesse regionale. La Regione Veneto, tramite la Legge Regionale Veneta n. 25 del 30.01.1998, ha successivamente trasferito agli Enti Pubblici locali (Province e Comuni) le competenze sulla programmazione del servizio su scala locale, introducendo il concetto di "servizi minimi" che mirano a garantire un livello dei servizi quantitativamente e qualitativamente sufficienti a supportare la domanda di mobilità dei cittadini.

In sintesi, il servizio di TPL in provincia si realizza con:

- circa 50 linee extraurbane di competenza dalla Provincia di Belluno, per una produzione dell'ordine dei 6 milioni di km percorsi all'anno, nella quasi totalità gestiti da Dolomiti Bus;
- 30 linee urbane di competenza dei principali Comuni, per una produzione dell'ordine dei 2 milioni di km all'anno, gestiti da Dolomiti Bus per Belluno, Feltre, Pedavena, Longarone, Pieve di Cadore, Auronzo, dalla SE.AM. per Cortina e dalla ditta Perera per Mel;
- circa 20 linee interregionali e extraurbane di penetrazione, di competenza di diversi enti ed esercitate da più gestori.



4. GAMES DELIVERY

4.2.5 Infrastrutture di trasporto da realizzare

Anche in considerazione del piano di interventi previsto per i Mondiali di Cortina 2021, il masterplan proposto nel presente studio di fattibilità non comporta l'esigenza di realizzare ulteriori infrastrutture di trasporto ad hoc per ospitare i Giochi Olimpici Invernali del 2026.

4.2.6 Il piano di mobilità olimpica

In base alle simulazioni e agli approfondimenti già sviluppati in occasione della pianificazione organizzativa dei Mondiali di Sci Alpino 2021, si ipotizza di replicare il modello di accessibilità e interscambio (accrescendo la scala degli interventi temporanei necessari).

Anche per le Olimpiadi Invernali del 2026 sarà sviluppato un sistema di Park&Ride (P&R) che tenga conto delle stime di provenienza degli spettatori per il dimensionamento dei parcheggi scambiatori.

In questa prima fase, si ritiene che la suddivisione percentuale della domanda di accessibilità per il territorio di Cortina possa mantenersi costante nei due eventi:



- il flusso di visitatori proveniente da Nord, pari a circa il 35% dei visitatori complessivi, potrà usufruire del P&R da localizzarsi in zona Fiammes e dintorni
- il flusso da Est (10 % del totale) avrà a disposizione il P&R di Rio Gere e località limitrofe
- i visitatori in arrivo da Ovest (20%) saranno indirizzati verso gli ambiti di Passo Falzarego, Col Gallina e Bain De Dones
- il restante 35% degli arrivi è atteso da Sud e sarà gestito attraverso i P&R delle aree di Socol e Acquabona e zone adiacenti

Collegamenti Cortina - Val di Fiemme - Trento

Come illustrato sopra, i collegamenti con il cluster di Trento - Val di Fiemme è assicurato

dalla S.R. 203 S.S. 346 che si congiunge alle S.S. 346 e S.S. 48 in territorio Trentino. La distanza da Predazzo è di circa 85 Km, percorribili in 1h:25' circa. Questo percorso sarà classificato durante i Giochi come una delle dorsali olimpiche, e sarà oggetto di eventuali soluzioni di percorribilità agevolata per i portatori di permessi veicolari speciali (i cosiddetti VAPPs olimpici).

Collegamenti Cortina - Bolzano - Merano e Cortina - Anterselva

I collegamenti saranno principalmente assicurati attraverso la S.S. 51 fino a Dobbiaco e successivamente dalla S.S. 49 fino a Bressanone. Una diramazione consentirà di raggiungere Anterselva, posta a 63 Km da Cortina, in circa 55'.

Arrivati a Bressanone, i collegamenti con Bolzano proseguono grazie al tratto autostradale E66-A22/E35/E45 che consente di raggiungere Bolzano in 1h.50' (132 Km di percorrenza totale).

Anche in questo caso il piano della mobilità olimpica potrà prevedere soluzioni dedicate alla mobilità dotata di VAPPs, per esempio inserendo un tratto di corsia olimpica lungo l'asse autostradale.

4.3 Ricettività

4. GAMES DELIVERY

4.3.1 Alberghi e residenze di Cortina e delle altre località coinvolte

Il territorio diffuso del STL Dolomiti – Cortina può contare su strutture qualitativamente e quantitativamente idonee ad ospitare le diverse categorie della famiglia olimpica. **L'area conta infatti oltre 30.000 camere suddivise fra ricettività alberghiera (8.185) ed extra alberghiera (21.885).**

Il CIO richiede ai Comitati Organizzatori di mettere a disposizione un quantitativo minimo di 23.885 camere per i gruppi di stakeholder che detengono vari ruoli ufficiali ai Giochi.



Requisito minimo	23.885 stanze	Esclusi I posti letto del/dei V.O.
Hotel della Famiglia Olimpica	1.100 stanze	In fase di candidatura sarà necessario indicare room rates nel 2026
Altri clienti	22.785 stanze	In fase di candidatura sarà necessario indicare room rates nel 2018 e 2026

4. GAMES DELIVERY

Consapevole della necessità di fornire una maggiore flessibilità e di consentire opzioni alternative, il CIO ha adottato recentemente alcune disposizioni nel novero delle nuove norme approvate a Pyeongchang, che

consentono, fra l'altro, di ridurre i requisiti generali per evitare di prenotare stanze che verranno rilasciate poco prima dei Giochi o non utilizzate e adeguare il periodo di permanenza all'uso effettivo.

Fermo restando quanto sopra, la disponibilità di posti letto presso Cortina d'Ampezzo e le altre località sede di gara è rappresentata dalla tabella che segue:

COMUNI	POSTI LETTO ESERCIZI ALBERGHIERI							POSTI LETTO EXTRA ALBERGHIERI	TOTALE
	5* e 5* lusso	4 stelle	3 stelle	2 stelle	1 stella	RTA	TOT		
Cortina	707	1.916	1.688	151	25	487	4.974	25.468	30.442
Trento	0	1.373	1.540	465	465	n.a.	3.378	5.163	8.541
Pinè	0	142	1.174	193	193	n.a.	1.509	3.858	5.367
Val di Fiemme	0	1.055	5.137	619	619	n.a.	6.811	12.261	19.072
Val di Fassa	0	3.046	11.124	2.621	2.621	n.a.	16.791	18.659	35.450
Anterselva	0	349	888	377	377	326	1.940	1.625	3.564
Bolzano	0	1.139	968	476	476	49	2.632	1.050	3.682
Merano	0	2.051	1.900	314	314	637	4.902	1.308	6.209

I dati forniti da Bolzano non distinguono le strutture a 5 e 4 stelle, né quelle a 2 e 1 stella

I dati forniti da Trento non distinguono le strutture a 5 e 4 stelle, né quelle a 2 e 1 stella e non comprendono RTA e Extra Alberghieri



4. GAMES DELIVERY

Volendo poi estendere l'analisi su un'area vasta che comprende tutte le soluzioni disponibili in un raggio di 75' di percorrenza in auto/treno da Cortina, possiamo includere anche i bacini ricettivi di quattro diverse aree: Cadore (BL), Agordino (BL), Val Pusteria (BZ), Val Badia (BZ).

Il numero di letti disponibili (alberghiero e extra-alberghiero) in questo bacino più ampio è di 100.320 unità pari a circa 50.000 camere.

Includendo nel calcolo le intere province di Belluno, Trento e Bolzano il numero di posti letto a disposizione cresce a 792.473 unità, pari a circa 396.000 camere.

Secondo il modello già sperimentato in occasione di Torino 2006, e in ossequio a un'esigenza di legacy che eviti la realizzazione di nuove strutture ricettive a rischio di sottoutilizzo successivamente ai Giochi, verrà promosso l'utilizzo delle seconde case, in piena collaborazione con i diversi consorzi turistici operanti nel territorio delle tre province.

Questa soluzione permetterà di moltiplicare le opportunità di alloggiamento, in

particolare per quelle categorie che non richiedono standard di servizio particolarmente elevati, come ad esempio operatori collegati ai contractors e altre categorie di lavoratori.

Gli accordi sottoscritti proporranno pacchetti di affitto delle strutture che consentano di ottenere la disponibilità di queste unità abitative con ampio margine temporale rispetto all'inizio dei Giochi, andando incontro all'esigenza di potersi installare in anticipo.

4.3.2 Quanti turisti pernoveranno a Cortina e nelle Dolomiti Olimpiche

La stima dei flussi di visitatori potenziali non è agevole, sia per la presenza di variabili esogene di difficile controllo (es: situazione economica congiunturale nel 2026) sia per la non completezza dello scenario di partenza

Occorre inoltre tener presente che l'indagine rileva solo coloro che effettuano almeno un pernottamento e non considerano invece il

turismo giornaliero, che viene solitamente incentivato in occasione dei Giochi olimpici per assistere a uno specifico evento sportivo o anche solo per assaporare l'atmosfera olimpica che pervaderà la città di Cortina e le altre sedi di gara.

Fatte queste doverose premesse, dal punto di vista della attrattività gravitazionale dei potenziali flussi di turisti, occorre distinguere le seguenti aree:

A. L'area del Nord Italia

L'area del Nord Italia (ad eccezione del Piemonte, Liguria e della Valle d'Aosta) coincide con un territorio che ha una distanza massima di percorrenza di circa tre ore di auto o di treno e consente il ritorno nel luogo di residenza nello stesso giorno. La quota di residenti è di circa 20,6 milioni di persone, di reddito medio/alto e con consistente propensione a viaggiare anche per momenti di short break o di brevi escursioni.

Il target dell'area 1 è quello con maggiori potenzialità in termini di turismo escursionistico e di week-end, e può essere



4. GAMES DELIVERY

quindi intercettata in relazione ai diversi segmenti di offerta di ticketing.

B. L'area del Nord-Ovest e Centro-Sud d'Italia e dell'Unione Europea (compresa Svizzera).

Per coloro che vivono in quest'area, lo spostamento in auto non consente l'andata e ritorno in giornata. Si tratta di un bacino potenziale di circa 440 milioni di turisti.

In questo caso, le proposte di soggiorno spaziano dal week-end breve (particolarmente consona ad alcuni segmento di mercato e alle stagionalità intermedie, come autunno e primavera), alla vacanza più completa di almeno una settimana.

C. Resto del Mondo.

Si tratta di un bacino di difficile classificazione, in quanto comprende sia aree extre-UE, sia aree al di fuori dell'Europa, dove lo spostamento richiede voli di durata anche > alle 8 ore.

In questo ambito territoriale sono ovviamente da considerare soprattutto i flussi di provenienza dal Nord America e dall'Estremo Oriente, in quanto significativi

e potenzialmente più sensibili a una tipologia di offerta turistica in grado di abbinare sport e cultura ai massimi livelli.

Per questo tipo di turisti è possibile immaginare anche pacchetti più articolati, comprensivi di esperienze diverse e che possono spaziare su un territorio più ampi.

Alla luce delle potenzialità sopra descritte e del benchmark con precedenti eventi olimpici in contesti equiparabili (es Torino 2006) si stima un numero di presenze complessive pari a 1.215.000, calcolato ipotizzando che il 75% degli spettatori previsti pernoverà nei territori olimpici con una permanenza media di 2 notti.

4.3.3 Piano per l'accoglienza della Famiglia Olimpica

Il processo di costruzione del Piano di accommodation passerà attraverso l'identificazione degli alloggi adeguati per gli ospiti dei Giochi, la stipula dei relativi contratti e la gestione delle relazioni con i proprietari fino al Games-time.

In seguito verranno identificati i gruppi di

clienti (suddivisi in accordo con il CIO per ordine di importanza) e verificate le loro preferenze circa tipologia, quantità, qualità, prezzo e ubicazione dell'alloggiamento.

Una volta effettuato l'incrocio tra domanda e offerta con conseguente assegnazione, si procederà alla gestione degli accordi con i clienti per formalizzare l'allocazione

Tutte le fasi di offerta, richiesta, allocazione, raccolta, pagamento e prenotazione saranno gestite grazie a un sistema informativo e in collaborazione con:

- associazioni di categoria regionali e provinciali del settore alberghiero;
- assessorati per la promozione turistica delle province e dei comuni interessati;
- aziende Turistiche Locali (ATL);
- industria alberghiera locale;
- istituzioni locali.

Famiglia Olimpica

Cortina, con circa 350 camere in hotel a 5 stelle, e 775 in hotel a 4 stelle offre l'opportunità di alloggiamento per i 1.100 componenti della Famiglia Olimpica, secondo adeguati standard di comfort.



4. GAMES DELIVERY

Media e operatori televisivi

Come già descritto nel precedente paragrafo 4.3.1 il concept di base su cui si incentra la proposta di Cortina e dei territori dolomitici è volto a minimizzare la realizzazione di nuove strutture ricettive che rischierebbero di essere sottoutilizzate una volta terminati i Giochi. Per questo motivo, si farà ricorso alle disponibilità ricettive esistenti anche per ospitare questa categoria di soggetti.

L'esperienza dei media e dei broadcaster sarà comunque massimizzata grazie al sistema di trasporti dedicato (T1, T2, T3 e autobus) che sarà implementato per garantire una comoda raggiungibilità delle sedi di gara e dell'IBC/MPC.

L'identificazione di una "Corsia olimpica" esclusivamente riservata al traffico dei veicoli dotati di apposito permesso e l'identificazione di percorsi dedicati per raggiungere i diversi siti montani consentirà uno spostamento rapido verso tutte le sedi competitive e non competitive.

In aggiunta, per soddisfare specifiche esigenze che dovessero emergere in fase di approfondimento del progetto, potranno essere utilizzate strutture temporanee trasferibili, come recentemente utilizzate anche in contesti



urbani per emergenze abitative. A titolo di esempio, il progetto potrebbe essere strutturato sulle seguenti caratteristiche:

- Moduli 24 x 44 mt 3 piani di altezza (Il modulo base ripreso dal mercato esistente e rielaborato consentirebbe di allocare 5 persone)
- 180 letti per modulo
- Elevata classe energetica e dotati di fotovoltaico
- Capienza dell'area 8 moduli
- Ipotesi 8 moduli 1.500 posti

I moduli una volta smontati potrebbero essere acquisiti a patrimonio dalla protezione civile per essere utilizzati in caso di terremoti inondazioni o altre calamità naturali garantendo così una adeguata legacy allo Stato .

4.4 Analisi della regione e della città

4.4.1 Quadro politico, Economia, Mercato del Lavoro e Sistema sanitario

I dati riferiti al 2016 del Rapporto Statistico pubblicato nel mese di luglio del 2017 da Regione Veneto descrivono un territorio che è tornato ad essere la locomotiva del made in Italy, con un tasso di disoccupazione più basso d'Italia a livello regionale (6,3 %) e un quadro socio-economico complessivo ben attrezzato per proporsi a ospitare i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026.

Il Pil è cresciuto dell'1,2%, (a fronte di una media nazionale del +0,9%), grazie all'export, che proprio nel 2016 ha raggiunto il suo massimo storico: con 58,2 miliardi di euro di fatturato estero, in crescita del'1,3% annuo, il Veneto è la seconda regione italiana per interscambio commerciale con il resto del mondo.

Una crescita fondata sul settore manifatturiero con punte di eccellenza (dalla meccanica, alla moda/accessori, dall'occhialeria all'agroalimentare) che rappresentano altrettanti biglietti da visita dell'Italia nel mondo.



4. GAMES DELIVERY

Il comparto turistico ha realizzato nel 2017 un nuovo record storico, per numero di turisti e pernottamenti: gli arrivi sono stati 19.172.576, con un incremento del 7,4% rispetto al 2016, le presenze sono state 69.184.082 (+5,8%). Il turismo rappresenta il settore più importante per l'economia veneta: i circa 11,3 miliardi di euro prodotti dalla lunga filiera del settore nel 2015, rappresentano l'8,3% del PIL regionale.

Nel panorama europeo, il Veneto si colloca in 4° posizione tra le regioni europee in quanto ad arrivi di turisti, dopo Île de France, Catalogna e Andalusia e in 6° posizione per numero di pernottamenti (notti trascorse in strutture ricettive).

Anche con riferimento alle Province di Trento e Bolzano, le analisi congiunturali evidenziano un rafforzamento dell'economia che ha investito tutti i diversi settori economici nel corso del 2017. Trainati dalla vivacità dei flussi turistici e delle esportazioni, si sono messi in evidenza in particolare i comparti dei servizi commerciali e del manifatturiero. Risultati positivi si sono registrati nel fatturato, sostenuto dalla domanda sia interna che estera.

In particolare, il prodotto interno lordo della provincia di Bolzano ha registrato un incremento analogo a quello medio nazionale, consolidando l'elevata crescita dell'ultimo decennio (nel periodo 2007-2017 il valore aggiunto altoatesino è aumentato del 12,8 per cento a fronte di un calo del 4,8 per cento nel complesso del Paese), mentre in provincia di Trento il prodotto interno lordo è tornato a crescere a ritmi simili a quelli medi nazionali dopo sei anni di sostanziale stagnazione

Cortina d'Ampezzo, località sciistica per antonomasia, **è un brand mondiale**: rappresenta il punto di riferimento nel panorama del turismo montano del nostro paese, non solo per il patrimonio paesaggistico UNESCO, ma anche per la sua offerta ricettiva che attira una prestigiosa clientela internazionale. Prima sede italiana di Giochi Olimpici, ha saputo dare dimostrazione, attraverso la ricorrente assegnazione di eventi sportivi di caratura internazionale, dell'eccellenza della sua tradizione sportiva, come da ultimo dimostrato dalla recente assegnazione dei Mondiali di Sci alpino 2021.

Cortina, le Dolomiti e il Veneto, ospitando i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026, possono quindi rappresentare al meglio l'immagine dell'Italia e di tutte le sue componenti territoriali al resto del mondo. Per queste ragioni, possono costruire il progetto in stretto coordinamento con le altre Regioni italiane ed essere la candidatura ideale in Italia per l'evento del 2019 perché:

- **rappresentano un polo sportivo e culturale prestigioso e multipolare**, capace di organizzare un grande evento che si può innestare in una traiettoria di assoluto rilievo per il decennio entrante
- **rappresentano il primo polo turistico nazionale sia per numero di arrivi che di presenze**, e sono quindi in grado di massimizzare il ritorno economico per il nostro paese, anche sul piano delle entrate fiscali
- **sono sede di prestigiose istituzioni culturali e manifestazioni** che possono rappresentare una base su cui costruire, con poche risorse aggiuntive, un programma culturale di assoluta qualità
- **presentano una realtà imprenditoriale vivace e strutturata, che può rappresentare una garanzia di**



4. GAMES DELIVERY

- investimento** dei privati chiamati a intervenire con operazioni di sponsorizzazione
- **è un terreno fertile su cui possono essere avviate nuove esperienze** imprenditoriali legate al settore sportivo, culturale e della creatività.

Impatto economico e occupazionale

Il Comitato di Candidatura, in partnership con le università del territorio, promuoverà una ricerca più accurata sugli impatti economici, occupazionali e fiscali già durante la fase di candidatura, quando saranno disponibili stime ancora più puntuali circa gli investimenti effettuati, la spesa legata al budget operativo dei Giochi e l'impatto generato dai flussi turistici e dagli ulteriori investimenti sul territorio, non quantificati in tale sede.

L'impatto dei Giochi 2026 verrà misurato non solo sull'economia delle regioni interessate ma su tutto il territorio nazionale.

Grazie alla capacità di attivazione molto elevata della spesa, le risorse investite producono effetti più che proporzionali in termini di valore aggiunto e

hanno ricadute rilevanti sull'occupazione. Questi effetti assumono una valenza ancora maggiore in situazioni come quelle attuali nelle quali il trend neutrale dell'economia non è in grado di assicurare una crescita apprezzabile. I risultati delle stime dimostrano sin da ora comunque che le ricadute dei Giochi avranno effetti settoriali molto più diffusi di quanto si possa immaginare, grazie alle interdipendenze settoriali e alla crescente complessità degli investimenti che coinvolgono comparti e competenze molto diverse.

Verrà inoltre fatta oggetto di analisi la grande capacità di attivare energie e risorse che hanno eventi di grande portata come le Olimpiadi. Essi diventano un'occasione unica per rilanciare lo sviluppo di intere aree puntando non solo sulla valorizzazione dei punti di forza ma anche e soprattutto sulla diversificazione del sistema economico. Cortina e tutto il territorio interessato in particolare, trarranno dal grande effetto mediatico dei Giochi lo stimolo per sviluppare ulteriormente la loro vocazione turistica e culturale, contribuendo così a rendere più diversificato e stabile il tessuto

economico.

La massimizzazione degli effetti dipenderà naturalmente dalla capacità di cogliere tutte le opportunità all'interno di un'unica strategia finalizzata ad accrescere la competitività e l'attrattività del territorio.

Sistema sanitario

La nota efficienza del sistema sanitario Veneto rappresenta un elemento di ulteriore rassicurazione circa la fattibilità del progetto Cortina 2026 anche dal punto di vista dell'assistenza che potrà essere garantita agli atleti e a tutti gli stakeholder coinvolti.

Il SSR Veneto, a gestione pubblica e di carattere universalistico, è articolato in 13 Aziende pubbliche, di cui: 9 Aziende Locali Socio Sanitarie (ULSS), 2 Aziende Ospedaliere Universitarie, l'Istituto Oncologico Veneto e l'Azienda Zero che ha il compito di razionalizzare, integrare ed efficientare il livello qualitativo e quantitativo delle prestazioni sanitarie erogate.

L'assistenza ospedaliera della Regione



4. GAMES DELIVERY

Veneto si articola, secondo il modello "Hub & Spoke", in 28 Presidi Ospedalieri affiancati da 17 Ospedali nodo di rete e 23 Strutture integrative private accreditate per un totale di **17.448 posti letto**.

L'assistenza territoriale, le cure primarie e l'assistenza specialistica ambulatoriale sono organizzate sulla base di distretti che costituiscono il livello organizzativo delle singole ULSS.

Tutti i comuni della provincia di Belluno afferiscono all'Azienda ULSS 1 Dolomiti che consta di 6 ospedali (Belluno, Feltre, Pieve di Cadore, Agordo, Cortina e Lamon) per un totale di 911 posti letto.

In considerazione del masterplan proposto gli Ospedali Olimpici potranno essere i seguenti:

- **Ospedale Codivilla di Cortina** (struttura privata accreditata) - **80 posti letto** suddivisi nelle Unità Operative di Medicina Generale, Ortopedia e Traumatologia, Radiologia, Recupero e Riabilitazione Funzionale
- **Ospedale di Belluno - 312 posti letto** suddivisi tra le seguenti Unità Operative: Cardiologia con Emodinamica Interventistica, Dermatologia, Gastroenterologia, Geriatria, Malattie Infettive, Medicina Generale, Nefrologia, Neurologia, Oncologica, Pneumologia e Psichiatria
- **Ospedale di Bolzano - 834 posti letto** nei reparti di: Anestesia e Rianimazione, Astanteria, Cardiologia, Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare e Toracica, Dermatologia, Ematologia, Gastroenterologia, Geriatria, Ginecologia, Hospice, Malattie Infettive, Medicina Interna, Nefrologia, Neonatologia, Neurochirurgia, Neurologia, Oculistica, Oncologia Medica, Ortopedia e Traumatologia, Ostetricia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Pneumologia, Psichiatria, Neuroriabilitazione, Urologia.
- **Ospedale di Merano 550 posti letto:** Anestesia e Rianimazione, Cardiologia, Chirurgia Generale, Day Hospital, Dermatologia, Geriatria, Ginecologia, Medicina Interna, Neurologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Ortopedia e Traumatologia, Pediatria, Psichiatria, Radiologia, Riabilitazione, Urologia
- **Ospedale di Trento - Presidio Ospedaliero Santa Chiara** - struttura polispecialistica dotata di circa 750 posti letto, che eroga prestazioni sanitarie d'urgenza, in regime di ricovero, day hospital e day surgery e prestazioni specialistiche ambulatoriali. E' articolato in: Anatomia Patologica, Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione, Cardiochirurgia, Cardiologia, Chirurgia Generale, Chirurgia Maxillo-Facciale, Chirurgia Pediatrica, Chirurgia Plastica Ricostruttiva, Chirurgia Vascolare, Dermatologia, Gastroenterologia, Geriatria, Medicina D'urgenza E Pronto Soccorso, Medicina Fisica E Riabilitazione, Medicina Interna, Medicina Nucleare, Microbiologia e Virologia, Nefrologia, Neonatologia, Neurochirurgia, Neurologia, Neuropsichiatria Infantile, Oculistica, Oncologia Medica, Ortopedia e Traumatologia, Ostetricia E Ginecologia, Otorinolaringoiatria, Patologia Clinica, Pediatria, Pneumologia, Radiologia Diagnostica, Radioterapia Oncologica, Reumatologia, Urologia

4. GAMES DELIVERY

4.4.2 Dotazioni energetiche, informatiche e telematiche

Dotazioni energetiche

CLUSTER DI CORTINA - VENETO

Come evidenziato ai paragrafi precedenti, la sostenibilità è il concetto chiave che connoterà i Giochi Olimpici e Paralimpici di Cortina 2026.

Non a caso le tre province di Belluno, Bolzano e Trento, che ospiteranno le sedi di gara dei Giochi, sono fra le prime in Italia per produzione energetica da fonti rinnovabili.

Il Veneto è ad esempio una delle regioni italiane con la miglior performance nell'efficienza energetica: il 40 % dell'energia prodotta in Veneto proviene da fonti rinnovabili, grazie al crescente contributo

dato dagli impianti fotovoltaici e dalle centrali a biomasse, contro una media di 38,5 %. La crescita delle energie rinnovabili è stata significativa sia per quanto riguarda la potenza installata sia la produzione di energia. Oggi il 44% del totale dei consumi complessivi di energia è coperta da fonti rinnovabili, grazie a oltre 100.000 impianti diffusi nel 100% dei comuni.

Impressionante è la crescita nel solare-fotovoltaico (+1.358%) passando da circa 329,7 MW del 2010 a 11.798,8 MW del 2016 e si conferma la tecnologia più diffusa in termini numerici con il 99,2% degli

impianti, seguita dall'idroelettrico e da impianti a biomasse. In termini di produzione è però l'idroelettrico a fornire il maggior contributo di energia elettrica con il 50,3 % del totale prodotto da fonti rinnovabili.

La **potenza efficiente lorda degli impianti** di produzione di energia elettrica in Veneto è complessivamente pari a 6.250,7 MW, mentre la potenza efficiente netta è pari a 6.036,5 MW.

La tabella che segue riepiloga i dati dell'energia prodotta dalle diverse fonti:

MW	POTENZA EFFICIENTE LORDA			POTENZA EFFICIENTE LORDA		
	Fonte rinnovabile	Fonte tradizionale	totale	Fonte rinnovabile	Fonte tradizionale	totale
Idrico	1.158,2	-	1.158,2	1.137,4	-	1.137,4
termoelettrico	343,2	2.941,0	3.284,2	321,5	2.769,6	3.091,2
Geotermoelettrico	-	-	-	-	-	-
Eolico	9,4	-	9,4	9,1	-	9,1
Fotovoltaico	1.798,8	-	1.798,8	1.798,8	-	1.798,8
TOTALE	3.309,6	2.941,0	6.250,7	3.266,9	2.769,6	6.036,5

4. GAMES DELIVERY

A livello di produzione provinciale si segnala che:

- La provincia di Venezia detiene il primato della potenza efficiente lorda e netta
- La provincia di Belluno detiene il primato della potenza da fonti rinnovabili

Per i singoli dati provinciali si veda la tabella di seguito esposta:

MW	POTENZA EFFICIENTE LORDA	POTENZA EFFICIENTE LORDA
PROVINCIE		
BELLUNO	697,6	681,3
<i>di cui fonti rinnovabili</i>	679,4	664,0
PADOVA	519,0	510,6
<i>di cui fonti rinnovabili</i>	410,7	405,5
ROVIGO	568,5	562,7
<i>di cui fonti rinnovabili</i>	340,5	338,7
TREVISO	733,3	726,2
<i>di cui fonti rinnovabili</i>	659,8	655,3
VENEZIA	2.527,0	2.370,6
<i>di cui fonti rinnovabili</i>	242,5	239,5
VERONA	728,3	716,6
<i>di cui fonti rinnovabili</i>	580,0	571,5
VICENZA	477,0	468,4
<i>di cui fonti rinnovabili</i>	396,7	392,4
VENETO	6.250,7	6.036,5
di cui fonti rinnovabili	3.309,6	3.266,9

4. GAMES DELIVERY

La produzione elettrica regionale lorda è invece pari a GWh 18.120,9 e la produzione netta si attesta su 17.141,4 GWh. A livello provinciale:

MW	PRODUZIONE LORDA	SERVIZI AUSILIARI	PRODUZIONE NETTA
PROVINCIE			
BELLUNO	2.269,4	53,3	2.216,1
PADOVA	1.251,1	45,7	1.205,3
ROVIGO	903,5	30,0	873,5
TREVISO	1.568,5	25,9	1.542,6
VENEZIA	8.924,0	731,9	8.192,1
VERONA	2.091,2	59,3	2.031,9
VICENZA	1.113,2	33,4	1.079,8
VENETO	18.120,9	979,5	17.141,4

La quota maggiore di produzione di energia è la fonte termoelettrica, seguita dalla fonte idrica e la fonte fotovoltaica. Di seguito la tabella riepilogativa della produzione energetica per fonte.

GWh	PRODUZIONE LORDA			PRODUZIONE NETTA		
	Fonte rinnovabile	Fonte tradizionale	Totale	Fonte rinnovabile	Fonte tradizionale	Totale
idrica	3.839,5	1,4	3.840,9	3.799,3	1,4	3.800,7
termoelettrica	2.027,1	10.350,7	12.377,8	1.866,5	9.598,2	11.463,4
geotermoelettrica		-	-	-	-	-
eolica	16,1	-	16,1	16,0	-	16,0
fotovoltaica	1.886,1	-	1.886,1	1.861,3	-	1.861,3
TOTALE	7.768,8	10.352,1	18.120,9	7.543,2	9.598,2	17.141,4



4. GAMES DELIVERY

Di seguito si riepiloga il bilancio energetico regionale elettrico del 2016 (dati al 31/12/2016 - fonte dati TERNA SPA).

PRODUZIONE NETTA

Idrica [3,8 TWh]	12,2%
Termica [11,5 TWh]	36,9%
Eolica e fotovoltaica [1,9 TWh]	6,0%

CONSUMI

Idrica [3,8 TWh]	12,2%
Termica [11,5 TWh]	36,9%
Eolica e fotovoltaica [1,9 TWh]	6,0%

Importazioni di estero [1,1 TWh]

44,9%

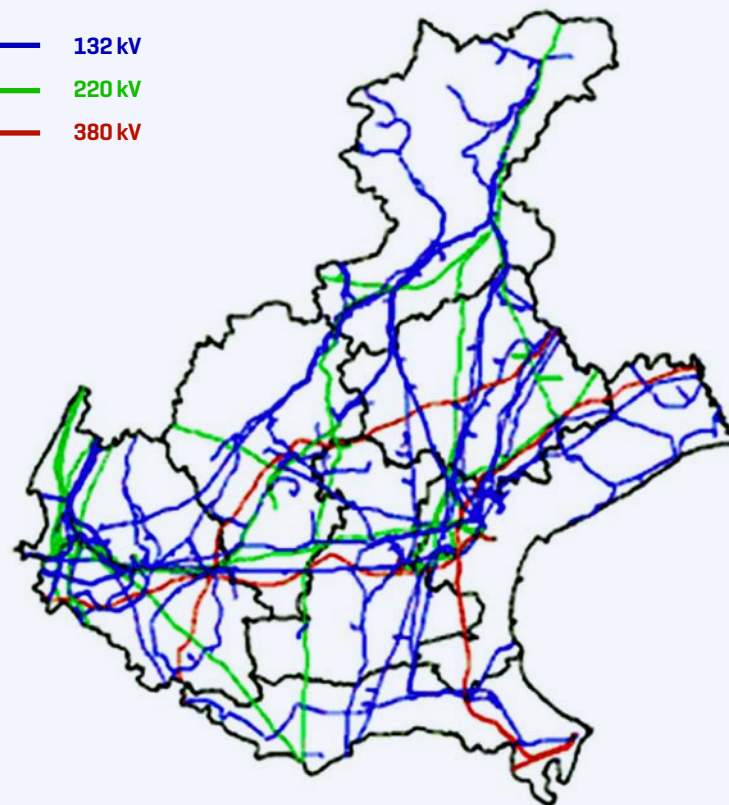
Cessioni da altre regioni [12,9 TWh]

Domanda 31,1 TWh

Per quanto concerne l'**assetto delle reti elettriche**, sulla base dei dati a disposizione risulta che la lunghezza totale di elettrodotti è pari a 4.893 km, così ripartiti in base alla tensione:

Tensione	Km
132 kV	2.975
220 kV	1.300
380 kV	618
Totale	4.893

— 132 kV
 — 220 kV
 — 380 kV



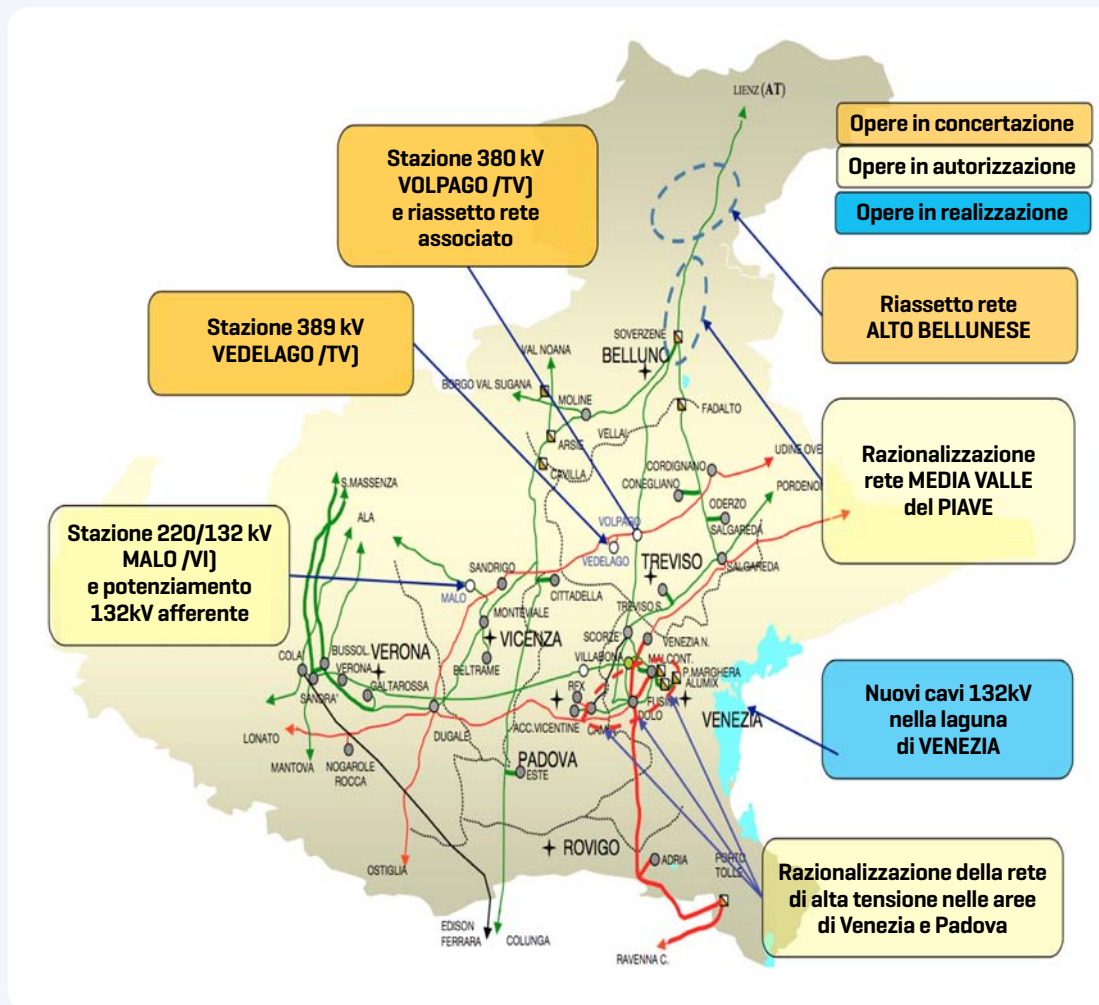


CORTINA 2026

4. GAMES DELIVERY

L'immagine a lato riportata descrive gli **elettrodotti ancora da realizzare**, ripartiti in:

- opere in concertazione
- opere in autorizzazione
- opere in realizzazione.





4. GAMES DELIVERY

Nella tabella di seguito si riepilogano le notizie di rilievo relative agli elettrodotti in fase di progettazione/istruttoria:

INTERVENTO	STATO AMMINISTRATIVO
Elettrodotto aereo TERNA S.P.A. 380 kV DOLO - CAMIN e razionalizzazione della rete elettrica ad alta tensione nelle aree di Venezia e Padova.	È in corso la procedura di Valutazione Impatto Ambientale da parte del Ministero Ambiente Competenza all'approvazione dell'intervento da parte del Mi.S.E. In data 31 gennaio 2017 Assessore Marcato ha chiesto al MiSE che il progetto preveda l'opzione dell'interramento
TERNA S.p.A. - Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nella media valle del Piave - Comuni interessati: Belluno, Limana, Ponte nelle Alpi, Soverzene, Longarone, Castellavazzo, Ospitale di Cadore, Perarolo di Cadore, Forno di Zoldo (BL).	Competenza all'approvazione dell'intervento da parte del Mi.S.E. Procedura di Valutazione Impatto Ambientale statale conclusa favorevolmente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che in tal modo ha superato il parere negativo in sede di V.I.A. del M.I.B.A.C. Conseguentemente il MiSE riattiverà la conferenza dei servizi per l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento; in caso positivo sarà richiesta l'espressione dell'intesa Regionale ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i..
Stazione elettrica TERNA S.p.A. 380 kV e riassetto rete elettrica associato a Volpago.	Il progetto non è ancora stato presentato formalmente al MiSE; è in fase di concertazione con il Comune;
Riassetto rete elettrica Alto Bellunese - elettrodotto TERNA S.p.A. 132 - 220 kV in CAVO [interrato] Auronzo - Cortina	Progetto in fase di concertazione locale; a breve sarà presentato al Mi.S.E. per l'autorizzazione alla realizzazione, previa VIA statale



4. GAMES DELIVERY

CLUSTER DI TRENTO

Sempre in linea con il concetto di sostenibilità che costituisce uno dei principi fondanti della proposta di Cortina 2026, si evidenzia che in Trentino il 77% dell'energia elettrica prodotta proviene da fonti rinnovabili, in particolar modo grazie al contributo delle centrali idroelettriche. Complessivamente la produzione di energia elettrica è superiore all'energia consumata sul territorio provinciale.

Con i dati del "Burden Sharing 2015" il Trentino ha una quota di consumi finali lordi coperti da fonti rinnovabili pari al 43,2% (fonte GSE 2015), mentre il valore nazionale è pari al 16,5%.

La potenza efficiente lorda degli impianti di produzione di energia elettrica in Trentino è complessivamente pari a 1.977,6 MW, mentre la potenza efficiente netta è pari a 1.945,5 MW di cui rinnovabili 1.817,9 (lordo) e 1.791,9 (netto).

Produzione lorda (GWh): 4.481,5

Servizi ausiliari: 62,7

Produzione netta: 4.418,8

Produzione lorda per fonte (GWh)

Idrica	3.246
Bioenergie	45,1
Fotovoltaica	177,6
Totale	3.468,8

Bilancio energetico:

Produzione lorda complessiva= 4.481,5 (GWh)

Idrica	72%
Biomassa	1%
Fotovoltaica	4%

CONSUMI

Agricoltura	82,2	2%
Industria	1.506,3	45%
Terziario	1.144,0	35%
Domestico	589,5	18%
Totale	3.222,0	

CLUSTER DI BOLZANO

Oggi Bolzano (insieme a Oristano) è fra le uniche due città italiane ad essere alimentate al 100% da fonti rinnovabili, mentre più del 90% dell'energia elettrica prodotta in Alto Adige risulta di origine idroelettrica. Un risultato in linea con gli obiettivi che la Provincia di Bolzano si è prefissata con la Strategia clima 2050 che definisce per divenire "KlimaLand", riducendo le emissioni di CO₂ e coprendo la domanda energetica (pari a circa 12mila giga watt ore) con le fonti di energia pulita.



4. GAMES DELIVERY

Dotazioni informatiche e telematiche

Grazie a una pluralità di interventi che si sono succeduti nel tempo la Regione Veneto ha sviluppato il proprio sistema di comunicazione radio che si estende su tutto il territorio regionale e che annovera tra i suoi utilizzatori: il Servizio di Urgenza ed Emergenza Medica (SUEM 118), la Protezione Civile, il servizio antincendio boschivo (AIB) e le polizie locali. Nel territorio dolomitico, e nel comune di Cortina in particolare, tali servizi oltre a essere già fruibili, saranno nei prossimi mesi oggetti di ampliamento ed evoluzione grazie al passaggio alla tecnologia digitale che garantirà: l'informatizzazione delle ambulanze, la geolocalizzazione dei mezzi e del personale, l'integrazione con le reti radio confinanti, la disponibilità di una nuova Centrale Operativa nel Cadore.

La rete radio attualmente in funzione nella provincia di Belluno consta di:

- 13 stazioni ripetitrici AIB
- 17 stazioni ripetitrici Protezione Civile
- 18 stazioni ripetitrici SUEM 118
- TETRA in fase di ampliamento per conseguire una copertura pari almeno al 95% del territorio provinciale.

Analoghi servizi sono inoltre disponibili nelle provincie autonome di Trento e Bolzano

Come per tutto il territorio nazionale, il mercato delle telecomunicazioni comprende operatori di telefonia mobile e fissa che offrono i tradizionali servizi telefonici e la rete dati per la navigazione attraverso i diversi dispositivi abilitati (smartphone, tablet, ecc.). Sul mercato della telefonia mobile sono attivi sia operatori proprietari delle infrastrutture di rete (TIM, Vodafone, Wind/H3G) sia i così detti Mobile Virtual Network Operators (MVNOs), tra cui Poste Mobile rappresentano il player principale.

Con riferimento alle connettività internet, si rileva che nel corso della programmazione 2007-2013 sono state attivate due azioni regionali per lo sviluppo della banda larga:

- **Infrastrutturazione del territorio mediante la stesura di fibra ottica**

In 25 Comuni della provincia di Belluno sono stati realizzati 30 interventi per la stesura della fibra ottica, di proprietà pubblica, per la creazione della rete di back-hauling che è stata messa a disposizione e successivamente utilizzata dagli operatori di telecomunicazione per lo sviluppo della propria rete di accesso

- **Attivazione del servizio**

Il servizio a 20 Mbps risulta oggi attivo in 75 località appartenenti a 22 Comuni del bellunese

Inoltre, nel 2016 la Regione ha avviato in accordo con il MISE il Piano di Sviluppo della Banda Ultra Larga in Veneto che mira a garantire una connessione a 100 Mbps e superiore all'89% delle unità immobiliari e almeno pari a 30 Mbps alle rimanenti.

Nello specifico per quanto riguarda la Provincia di Belluno, il Piano prevede di infrastrutturare tutti i Comuni, coinvolgendo oltre 125.000 abitanti e 114.000 unità immobiliari (delle quali 108.000 a velocità di servizio superiori a 100 Mbps e almeno pari a 30 Mbps alle rimanenti).

Con riferimento al Trentino Alto Adige invece, si riscontra una presenza capillare della rete in fibra ottica che copre l'intera area delle Provincie Autonome di Trento e Bolzano. La rete è disegnata per supportare le reti di accesso in tutto il territorio, per collegare tra loro le sedi della pubblica amministrazione e per mettere in rete gli ospedali. Grazie a questa infrastruttura è possibile collegare,

4. GAMES DELIVERY

senza limitazione di banda né di velocità, le sedi coinvolte nell'organizzazione delle Olimpiadi Invernali 2026. Anche l'attivazione di sistemi WI FI appare in netta crescita su tutto il territorio preso in considerazione, con una prevalenza di accesso tramite sistemi a registrazione.

4.4.3 Safety & Security

Il modello di sicurezza che si sta impostando in occasione dei Mondiali di sci alpino 2021 sarà il punto d partenza su cui costruire il piano di sicurezza dei Giochi, che sarà garantita dal più alto livello di personale, attrezzature, sistemi specializzati e impegno finanziario.

Attraverso il Dipartimento di Sicurezza nazionale, il Governo italiano redigerà un piano specifico per garantire la sicurezza di atleti, spettatori, media e tutte le persone coinvolte nell'evento.

I piani strategici e operativi di sicurezza saranno quindi sviluppati sotto la direzione di una Task Force dedicata coordinata dal Prefetto di Belluno che, in collaborazione con le Autorità di Bolzano e Trento:

- Stabilisce gli obiettivi, prende le decisioni

relative all'implementazione e alle risorse, facendo pieno uso dell'Ordine pubblico e del Comitato per la sicurezza

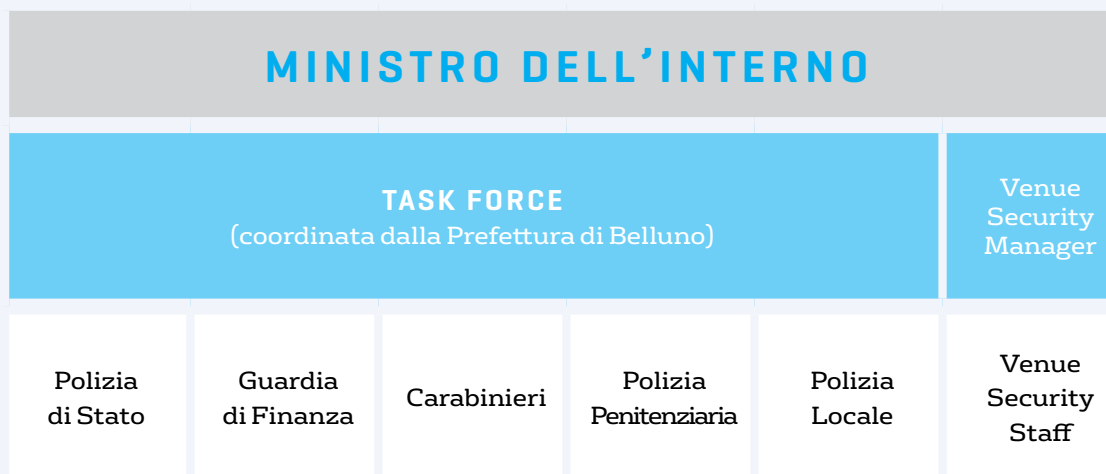
- Garantisce un buon coordinamento con le autorità della protezione civile, su cui il prefetto può assumere il pieno controllo della gestione nel caso in cui circostanze mettano a repentaglio il corretto svolgimento della sessione
- Pianifica la strategia e controlla le operazioni per fornire il necessario coordinamento
- Prende tutte le decisioni finali in caso di circostanze che possono compromettere il

normale corso della Sessione

Al contempo, il capo della polizia opererà in linea con le istruzioni del Prefetto al fine di:

- Coordinare l'intervento dei diversi corpi di polizia (vedi sopra)
- Assegnare compiti e procedure alle forze di cui sopra
- Emettere tutte le ordinanze relative ordine pubblico, sicurezza e sorveglianza.

La struttura di sicurezza che si ritiene di attivare durante i Giochi è descritta nel diagramma seguente:





4. GAMES DELIVERY

Anche COROC comprenderà un dipartimento di sicurezza composto da persone con esperienza in grandi eventi internazionali. La principale funzione del dipartimento sarà quella di facilitare la pianificazione, l'integrazione, l'amministrazione e il supporto dei piani di sicurezza dei Giochi.

Inoltre, si prevede di istituire un centro operativo al fine di coordinare tutte le azioni non solo a Cortina d'Ampezzo e nelle altre città sede di gara, ma anche nelle zone circostanti con il pieno sostegno della polizia e delle altre forze dell'ordine.

L'accesso a tutte le aree sensibili sarà filtrato attraverso punti di controllo dedicati. Se necessario gli steward saranno sostenuti da personale di sicurezza professionale o di polizia/altre forze dell'ordine.

4.4.4 Solidarietà e volontariato

Il territorio dolomitico coinvolto nel progetto Cortina 2026 ha grande tradizione nell'organizzazione di eventi di rilevanza internazionale il cui successo è stato e sarà determinato anche dal novero di volontari che abitualmente prestano la propria attività a supporto dei comitati organizzatori locali.

L'esperienza di Cortina 2021 implicherà la costruzione di un database aggiornato - che si stima possa includere gran parte delle circa 20.000 persone dai 18 ai 75 anni che oggi vivono a meno di un'ora in macchina da Cortina d'Ampezzo - dei possibili volontari da cui il COROC potrà attingere per l'organizzazione dei Giochi del 2026.

A questo importante nucleo si potranno

aggiungere i numerosi volontari specializzati coinvolti nelle recenti edizioni di Coppa del Mondo e Mondiali organizzati nel Cluster di Bolzano e Trento già elencati al precedente paragrafo 1.3.3. Basti in proposito citare gli oltre 1.300 volontari impegnati nella realizzazione del recente Mondiale di Sci nordico in Val di Fiemme.

Numeri che raccontano la forza di una squadra che, insieme al supporto importante delle Province Autonome di Trento e Bolzano, fanno oggi del Trentino Alto Adige una realtà importante nel panorama degli sport invernali mondiali.

4.5 Finance

4. GAMES DELIVERY

4.5.1 Budget della candidatura

Il Team di Candidatura avrà il compito di realizzare il dossier da trasmettere al CIO, promuovere il progetto Cortina 2026 e svolgere attività di promozione a livello nazionale e internazionale.

Utilizzando l'esperienza di altri Comitati di candidatura, e ferma restando la necessità di un confronto immediato con Governo italiano e CONI, è ipotizzabile una spesa complessiva pari a circa 5,7 Mln € così suddivisi:

	COSTI	TOTALE (MLN €)	%
A.	Personale e Staff	1,37	24%
B.	Amministrazione e uffici	0,13	2%
C.	Realizzazione dossier di Candidatura	0,95	17%
D.	Relazioni internazionali	0,65	11%
E.	Marketing e comunicazione	1,45	25%
F.	Relazioni istituzionali	0,60	11%
G.	Contingency	0,55	10%
	TOTALE COSTI	5,70	100%

A Personale e Staff (1.365.000 €)

Si ipotizza la formazione di un Comitato di Candidatura snello con un Presidente, un VP, un Coordinatore Generale, un Responsabile delle relazioni internazionali, un Tesoriere/CFO e una Struttura operativa di 8 persone, coordinate dal Direttore Generale.

Di seguito si illustrano le mansioni del **personale che si stima farà parte del Comitato**.

La valorizzazione del costo aziendale relativo al personale andrà calcolato

su tutto il periodo di candidatura (12 mesi) in accordo col top management del Comitato e in funzione delle scelte organizzative adottate (Comitato in house vs Ente autonomo). Le cifre di seguito riportate andranno intese come limiti massimi di spesa. La retribuzione annua lorda di ciascuna figura non potrà che essere determinata in seguito alla definizione del rapporto di lavoro e dell'inquadramento prescelto (Rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, Contratto di Collaborazione a Progetto, Consulenza).

Le risorse umane che si ritiene necessario coinvolgere in fase di candidatura sono le seguenti (gli importi non si riferiscono al RAL, bensì al costo aziendale):

> Coordinatore Generale (210.000 €)

Responsabile del coordinamento della Struttura Operativa, svolge le seguenti mansioni:

- o Relazione con il CIO, il Governo, la Regione Veneto, il Comune di Cortina e gli altri Enti da coinvolgere per tutto quanto attiene ai contenuti da sviluppare in vista dell'assegnazione



4. GAMES DELIVERY

delle Olimpiadi 2026 alla città di Cortina;

- o Attuazione delle decisioni maturate in sede di Consiglio Direttivo e supporto nella predisposizione delle decisioni amministrative;
- o Supervisione dell'organizzazione della visita ispettiva e di altri eventuali eventi promozionali delle Olimpiadi Cortina2026;

> **Tesoriere/CFO (105.000 €)**

Responsabile della gestione finanziaria del Comitato, con riferimento in particolare ai seguenti adempimenti:

- o Predisposizione del bilancio previsionale e del bilancio consuntivo di candidatura;
- o Gestione delle disponibilità patrimoniali e della tesoreria del Comitato;
- o Supervisione su tutti gli adempimenti di natura amministrativa e contabile in capo al Comitato
- o Verifica della regolarità contabile e della congruità delle operazioni effettuate dal Comitato;
- o Verifica di tutti i contratti siglati dal Comitato e dei relativi adempimenti;

> **Responsabile relazioni internazionali (150.000 €)**

Responsabile del coordinamento complessivo e dell'integrazione dei processi di candidatura con le seguenti mansioni:

- o Svolge funzione di supporto al Direttore Generale nel coordinamento della struttura, in particolare per quanto attiene l'area della pianificazione delle attività di candidatura;
- o Garantisce la trasversalità e il necessario raccordo di tutti i progetti e risorse impiegate in fase di candidatura

> **Responsabile Comunicazione (150.000 €)**

Responsabile del coordinamento delle attività di comunicazione e relazione con i media nazionali e internazionali

- o Impostazione del piano di comunicazione del comitato
- o Supervisione delle azioni di comunicazione nazionale e internazionale

> **Staff di direzione - 10 risorse (750.000 €)**

Di cui:

1 risorsa di segreteria di direzione a supporto delle attività di Direzione, con forti capacità di relazioni internazionali;

1 risorsa di segreteria generale a supporto di tutta la struttura operativa

1 risorsa a supporto del Tesoriere, a presidio di tutte le attività di contabilità, bilancio e amministrative e di controllo di gestione (redazione bilancio preventivo e consuntivo, gestione RdA, gestione rapporti contrattuali, registrazione fatture, preparazione di prospetti settimanali di avanzamento della situazione di cassa e di bilancio, ecc.).

2 risorse a presidio delle azioni di comunicazione e promozione dei Giochi 2026 condotte su scala nazionale

1 risorsa a presidio delle azioni di comunicazione e promozione dei Giochi 2026 condotte su scala internazionale (road-show, eventi internazionali, ecc.)

2 risorse responsabili dell'organizzazione di tutti gli eventi previsti a livello territoriale (visita ispettiva, forum tematici, altri appuntamenti di promozione della candidatura, ecc.).

2 risorse, in stretto coordinamento con CONI/Governo, a supporto operativo delle attività di relazione internazionale per la



4. GAMES DELIVERY

promozione della candidatura presso i membri CIO, e per la gestione del data base relativo ai contatti internazionali sviluppati dai diversi soggetti coinvolti nel Comitato di Candidatura.

> Funzioni trasversali

Sarà inoltre necessario assicurarsi la copertura di alcune funzioni trasversali (facility management, contabilità e bilancio, servizi legali, sistemi informativi) con figure professionali che non è opportuno reperire ad hoc, potendo essere fornite dal Comune o da altri Enti, previa valorizzazione dei relativi costi

B Amministrazione e uffici (130.000 €)

In base al numero di risorse umane stimate, si ipotizza che la sede del Comitato di Candidatura debba avere una superficie netta calpestabile di mq 350 mq.

La stima delle spese connesse a tali spazi è ottenuta considerando sia i costi vivi (utenze, manutenzioni, pulizie, ecc.) di conduzione dei medesimi che l'onere figurativo della locazione, secondo il seguente schema:

- o Affitto: circa 250 € al mq all'anno, per un totale su 12 mesi di 90.000 €;

C Realizzazione dossier di candidatura (950.000 €)

Occorrerà prevedere e quantificare spese per l'acquisizione di servizi esterni relativi alle seguenti aree tematiche:

- **Project management e redazione dossier di candidatura (200.000 €);** Pianificazione del progetto di elaborazione del dossier; gestione/ monitoraggio delle principali scadenze con indicazione di eventuali elementi correttivi; relazione con gli enti e istituzioni nazionali e internazionali per tutto quanto attiene alla documentazione tecnica e ai contenuti da sviluppare in vista dell'assegnazione delle Olimpiadi a Cortina; mappatura delle fonti informative necessarie per la redazione del Dossier e pianificazione delle tempistiche di redazione; coordinamento della stesura del Dossier e dei successivi aggiornamenti, curando la raccolta a l'assemblaggio dei contributi forniti dai diversi responsabili dei diversi capitoli;

- **Progettazione siti Olimpici:** Venues, Olympic Village, MPC, IBC, ecc. (350.000 €)

Progettazione preliminare del sito con relativo computo dei costi e ipotesi di collocazione delle diverse funzioni in coerenza con i requisiti posti dal CIO per la verifica nel corso della visita ispettiva.

- **Piano logistica integrato (60.000 €)** Elaborazione di un piano strategico dei trasporti e della logistica, integrato con un piano di "accommodation" degli atleti, che garantisca la sostenibilità dell'evento sul piano della mobilità e dell'accessibilità verso Roma e verso le principali Venues Olimpiche.
- **Piano strategico di marketing (40.000 €)** Elaborazione di un piano che analizzi le potenzialità di attrazione verso possibili sponsors, identificando le categorie merceologiche, le potenzialità massime di sponsorizzazione, le aziende leader nei diversi settori, secondo previsioni che tengano conto delle evoluzioni del mercato sul 2024.



4. GAMES DELIVERY

- **Progettazione grafica e impaginazione del dossier di candidatura** (40.000 €);
Ideazione del progetto grafico di impaginazione del dossier; produzione di rendering e elaborazioni in computer grafica; progettazione e realizzazione degli elementi grafici esplicativi contenuti nel dossier (per esempio le mappe)
- **Studio di impatto economico dei Giochi Olimpici e Paralimpici** (60.000 €)
Stima degli impatti economico-sociali derivanti dall'organizzazione delle Olimpiadi 2026 e degli eventi connessi nel periodo 2028 - 2026
- **Altre attività di supporto specialistico** (200.000 €);
Varie: realizzazione Video e Foto HD, valutazione sostenibilità ambientale ex-ante, piano di sicurezza e piano di evacuazione, piano IT&C, supporto legale, sondaggi di opinione, stampa dossier

D Relazioni internazionali (650.000 €)

- Missioni a corto raggio 40.000 €
1.000 € / missione x 40 missioni

- Missioni a medio-lungo raggio, di natura tecnica 40.000 €
5.000 € / missione x 8 missioni
- Missioni a medio-lungo raggio di alto livello, con partecipazione dei vertici istituzionali 40.000 €
10.000 € / missione x 4 missioni
- Eventi principali, per i quali si prevede un costo di circa 200.000 € (es: Youth Olympic Games Buenos Aires 2018, Sessione CIO 2019);
- Eventi minori, per i quali si prevede un costo di circa 100.000 €
8.000 € x 10 tappe principali
4.000 € x 5 tappe minori
- Presentazione presso Assemblea Generale Finale 230.000 €

E Marketing e comunicazione (1.450.000 €)

- 3 eventi promozionali dedicati ai Giochi sul territorio nazionale. Sotto tale voce andrà ricompresa sia la spesa di carattere organizzativo, che quella eventualmente relativa all'ospitalità di delegazioni, relatori, VIPs, ecc.
50.000 € x 3 eventi = 150.000 €

- 4 partecipazioni a eventi di richiamo nazionale/internazionale;
12.500 € x 4 partecipazioni = 50.000 €
- Campagna di comunicazione dedicata alla candidatura (400.000 €)
 - o Media relation nazionale
 - o Sito web
 - o Social network
 - o Produzione materiali a supporto comunicazione (video, presentazioni, materiali promozionali)
 - o campagna informativa in città
 - o sviluppo piano di comunicazione dei Giochi
- Visita Ispettiva CIO (50.000 €)
- Monitoraggio e promozione candidatura su media stranieri
15.000 € x 30 paesi = 450.000 €
- Materiale promozionale (350.000 €)
Questa voce di uscita corrisponde alle spese da effettuare per il materiale promozionale della Candidatura Olimpica, di natura istituzionale e di rappresentanza del Comitato.
La cifra indicata, a livello forfettario, è destinata a coprire i costi relativi a:
 - o Materiale di cancelleria;
 - o Gadget e materiale promozionale di



4. GAMES DELIVERY

costo unitario modesto da produrre in grandi quantità e distribuire al pubblico vasto;

- o Articoli di rappresentanza del Comitato;
- o Striscioni, banner, pannelli ed altro materiale decorativo;

F Relazioni Istituzionali (600.000 €)

- > PR e relazioni istituzionali (es: programmi Ambasciatori Olimpici e coinvolgimento Opinion Leader)
- > Missioni istituzionali a livello nazionale
1.000 € / missione x 100 missioni

G Contingency (600.000 €)

Al fine di salvaguardare un margine di disponibilità a fronte di imprevisti ed emergenze, si ritiene utile prevedere la creazione di un fondo di "Contingency" pari a circa il 10% delle spese totali previste.

Il budget della Candidatura potrà essere finanziato attraverso il conferimento di risorse economiche, di beni e servizi messi a disposizione del Comitato di Candidatura da parte del CONI, del Comune di Cortina, della Regione, delle Province autonome di Trento e Bolzano e di altri soggetti pubblici.

A queste risorse si potranno

aggiungeranno i conferimenti di soggetti pubblici e privati, che dovranno essere individuati tra imprese locali e nazionali, a partire dal settore bancario, delle telecomunicazioni, dell'energia, dei trasporti e delle costruzioni e dai principali comparti del Made in Italy (abbigliamento e moda, arredamento, alimentare, ecc.).

	RICAVI	TOTALE	%
1	Contributi da enti pubblici (CONI, Governo, Regione Veneto, Provincia autonoma di Trento, Provincia autonoma di Bolzano, Comuni interessati, ecc.)	4,40	77%
2	Sponsor	1,30	23%
	TOTALE RICAVI	5,70	100%

4. GAMES DELIVERY

4.5.2 Gli investimenti per ospitare i Giochi Olimpici Invernali

Grazie al Games concept presentato nei precedenti capitoli, organizzare le Olimpiadi Invernali a Cortina comporterà contenuti investimenti in conto capitale. Il piano degli interventi prevede infatti la realizzazione di una sola nuova Venue competitiva - già pianificata dalle competenti

autorità locali di Bolzano - mentre altre strutture esistenti saranno riqualificate o ammodernate. Con riferimento alle ulteriori infrastrutture necessarie ai Giochi, non ravvedendosi sul territorio un'effettiva utilità di legacy futura, si è ipotizzato di fare ricorso a strutture temporanee o a noleggio il cui costo non avrà impatto sulla finanza pubblica poiché ricompreso nel budget gestionale della manifestazione. Gli investimenti legati ai Giochi saranno dunque ridotti al minimo e, in prima valutazione, sono

stati stimati in circa 380 Mln €.

In mancanza di puntuali progetti esecutivi degli interventi previsti, gli investimenti sono stati stimati attraverso un'analisi di benchmark rispetto all'esperienza di Torino 2006 adeguando, ove necessario, al caso specifico di Cortina i driver di costo.

L'elenco degli investimenti previsti è riportato di seguito:

Olympic sport/ discipline	Venue name	Cluster	Venue construction status	Cortina 2026 costo pubblico [rounded]	Post-Olympic use
Competition Venues				177	
Biathlon	Anterselva	Anterselva	Existing	6	Sportiva
Bobsleigh - Skeleton - Luge¹	Cortina	Cortina	Existing	35	Sportiva
Curling	Cortina	Cortina	Existing	6	Polifunzionale
Ice Hockey²	HOCKEY 1 - Ice Arena BZ	Bolzano	New	37	Arena polifunzionale
	HOCKEY 2 - Palaonda	Bolzano	New- temporary	9	Sportiva
Short Track - Figure Skating³	Merano	Bolzano	Temporary	32	Relocatable arena
Speed Skating⁴	Baselga di Pinè	Trento	Existing	24	Oval + Arena polifunzionale

¹ Computo economico derivato da studio di fattibilità realizzato da Studio Ing. Gurgel - Consulting Engineering (ipotesi di costo massima)

² Il costo è stato paramentrato alla media di costo di 23 diversi palazzetti in diverse località (studio effettuato da CONI Servizi)

³ Costo calcolato sulla base di impianti aventi caratteristiche simili (es: Future Arena in Rio de Janeiro)

⁴ Computo economico derivato da studio di fattibilità (Studio Arch. Giulio Marzio Possa). Il computo è stato aumentato per tener conto di tribune temporanee per ulteriori 3.000 posti



CORTINA 2026

4. GAMES DELIVERY

Olympic sport/ discipline	Venue name	Cluster	Venue construction status	Cortina 2026 costo pubblico [rounded]	Post-Olympic use
Competition Venues				177	
Alpine 1⁵	Tofane	Cortina	Existing	3	Sportiva
Alpine 2⁵	Col Drusciè	Cortina	Existing	3	Sportiva
Cross Country⁶	Val di Fiemme	Trento	Existing	5	Sportiva
Ski Jumping⁷	Predazzo	Trento	Existing	8	Sportiva
Combined	Val di Fiemme	Trento	Existing	0	Sportiva
Freestyle⁸	Faloria	Cortina	Existing-temporary	4,5	Sportiva
Snowboard⁸	Faloria	Cortina	Existing-temporary	4,5	Sportiva
Non Competition Venues				203	
Villaggio Olimpico⁹	Socol	Cortina	Relocatable	88,5	Riutilizzo per uso protezione civile
Sub-villaggio Olimpico¹⁰	Carano	Trento	Existing	14,5	Residenza turistica
Sub-villaggio Olimpico¹¹	Merano	Bolzano	Relocatable	33	Residenza turistica
MPC/IBC	Fiames	Cortina	Temporary	0	Budget OPEX
Stadio olimpico	Fiames	Cortina	Temporary	5	Budget OPEX
Mountain Media Village¹²	Fiames	Cortina	Demountable	36	Riutilizzo per uso protezione civile
Bolzano Media Centre	Fiera di Bolzano	Bolzano	Temporary	4	
Trento Media Centre	Fiera di Trento	Trento	Temporary	4	
Contingency				18	
TOTALE				380	

⁵ Si ipotizza che gli interventi realizzati per i Campionati Mondiali del 2021 siano già sufficienti, tranne che per modesti aggiustamenti che dovessero essere richiesti da FIS

⁶ Si ipotizza che gli interventi realizzati per i Campionati Mondiali del 2017 siano già sufficienti (5,766 M €), tranne che per modesti aggiustamenti che dovessero essere richiesti da FIS

⁷ Si ipotizza che gli interventi realizzati per i Campionati Mondiali del 2017 siano già sufficienti (5,766 M €), tranne che per modesti aggiustamenti che dovessero essere richiesti da FIS

⁸ Stima comprensiva degli eventuali impianti di innevamento programmato aggiuntivi

⁹ La cifra si riferisce a 13 moduli di Villaggio riutilizzabili, per un totale di circa 2.340 posti letto (costo unitario 4,5 M €) + 30 MI € per piastra e altre strutture di servizio

¹⁰ Ipotesi di costo di adattamento pari al 30% di un Villaggio Olimpico di dimensioni comparabili

¹¹ Ipotesi di costo di adattamento pari al 30% di un Villaggio Olimpico di dimensioni comparabili + 4 moduli di Villaggio riutilizzabili, per un totale di circa 720 posti letto (costo unitario 4,5 M €) + 5 MI € per piastra e altre strutture di servizio

¹² La cifra si riferisce a 8 moduli di Villaggio riutilizzabili, per un totale di circa 1.440 posti letto (costo unitario 4,5 M €) + 10 MI € per piastra e altre strutture di servizio

Nel caso in cui Cortina fosse scelta per proseguire nel percorso di candidatura Olimpica,

si procederà a una più puntuale stima del costo di realizzazione delle infrastrutture sopra citate

anche alla luce degli approfondimenti richiesti per la redazione del dossier da inoltrare al CIO.



4. GAMES DELIVERY

4.5.3 Il budget di gestione dell'evento

La metodologia utilizzata per stimare i costi operativi di organizzazione dei Giochi di Cortina 2026 si è articolata in tre step:

- **FASE 1** - acquisizione dei dati effettivi di spesa di Torino 2006 (bilancio consuntivo)
- **FASE 2** - attualizzazione dei costi sostenuti

per Torino 2006

• **FASE 3** - rideterminazione delle stime di costo in linea con la specificità del progetto Cortina 2026 e dei risparmi previsti dal CIO per i futuri Comitati Organizzatori in virtù dell'applicazione delle misure introdotte da Agenda 2020 e delle Nuove Norme approvate dalla sessione CIO di Pyeongchang 2018.

Nella determinazione delle voci di

budget si è fatto riferimento alla struttura standard richiesta dal CIO e derivabile dai documenti ufficiali a corredo del Processo di Candidatura (in particolare l'Allegato I del doc. "Olympic Games in numbers").

Il budget di dettaglio (comprensivo delle previsioni sui ricavi che garantiranno la sostenibilità economica dell'evento) è descritto dalle tabelle seguenti:

Expenditures

Budget 2018 (€)

1 Venue Infrastructure	169.831.102
1.1 Capital Investment (as per table on capital investment)	-
1.1.1 Competition Venues	-
1.1.2 Non-Competition Venues	-
1.2 Temporary-Demountable Infrastructure	35.000.000
1.2.1 Competition Venues	-
1.2.2 Non-Competition Venues	35.000.000
1.3 Temporary Infrastructure - Overlay - (incl. set-up, maintenance and disposal costs)	88.562.887
1.3.1 Competition Venues (please list all competition venues)	26.826.523
Hockey 1 - Ice Arena	29.011
Hockey 2 - Palaonda	400.463
Figure Skating/Short Track - Skating area (Merano)	1.596.323
Curling - Stadio Olimpico Cortina	705.248
Oval - Baselga di Pinè	812.463
Sci Alpino - Cortina	3.863.387
Freestyle - Cortina	3.738.504
Snowboard - Cortina	4.688.053
Sci Nordico - Val di Fiemme	3.624.445
Biathlon - Anterselva	1.832.219
Bob/Skeleton/Slittino - Cortina	2.655.626
Salto - Predazzo	2.880.781

1.3.2 Olympic/Paralympic Village(s)	7.403.351
Olympic Village 1 - Cortina	3.566.459
Olympic Village 2 - Val di Fiemme	1.918.446
Olympic Village 3 - Merano	1.918.446
1.3.3 IBC/MPC	40.318.336
Main Media Centre - Cortina	34.722.774
Second Media Centre - Trento	2.797.781
Second Media Centre - Bolzano	2.797.781
1.3.4 Other Key Olympic Venues	3.994.385
Training Venues	3.994.385
Ceremony Venues - Stadio Meazza	-
Olympic Family Hotel (s) - TBD	-
Media Village	-
Olympic Park(s) and major Common Domain (s)	-
Airport (s) and other Port(s) of Entry when relevant	-
1.3.5 Other venues/sites	10.020.292
Other non-competition Venues (warehouses, accreditation center, depos, bus hubs, etc.)	10.020.292
1.4 Energy	40.138.576
Temporary Power and distribution (incl. cabling)	25.792.038
Power from the Grid	-
Air Conditioning and heating	-



CORTINA 2026

4. GAMES DELIVERY

Sports Lighting	14.346.538
1,5 Other Venue Infrastructure expenses	6.129.639
1.5.1 Signage and Wayfinding	-
1.5.2 Others	6.129.639
Construction Project Management (if applicable)	-
Venue engineering, design and studies	-
Permits	-
If needed please clarify the nature of other expenses	-
2 Sport, Games Services & Operations	231.644.708
2,1 Accommodation	39.309.693
Clients Accommodation (media, sponsors, IFs, NOCs, Head of States, IOC/IPC, etc.)	5.094.603
OCOG's Workforce Accommodation (incl. volunteers)	4.709.549
Contractors	-
Accommodation subsidies to constituent groups / Cancelled rooms	-
Homestay / Private housing programme	-
Cruise Ship costs (where applicable)	-
Others	29.505.541
2,2 Food and Beverage	27.423.525
OLV (s) / PLV (s) Kitchen outfit	7.203.912
OLV (s) / PLV (s) F&B Services	6.808.880
MEV (s) F&B Services	-
MEV (s) Kitchen outfit	-
IBC/MPC or MMC F&B Service	-
IBC/MPC or MMC Kitchen outfit	-
Rest Venues (common domains, warehouses, depots, ports of entry, etc.)	2.306.140
Others	11.104.593
2,3 Medical Services (incl. Anti-Doping)	4.160.682
2,3.1 Medical	2.060.628
Polyclinic equipment and operations	-
Medical services & equipment (all rest venues)	306.025
Medical supplies & consumables (all venues)	306.025
Other medical services (eg. Ambulance services, First Aid, Veterinary services, etc.)	1.448.578
2,3.2 Anti-Doping	2.100.054
Doping laboratory	1.668.800
Doping technical/scientific staff (contractors)	-
Doping supplies & consumables	431.254
2,4 Logistics	17.455.503

Warehousing (rentals, operations)	11.122.109
Traffic, Distribution	-
Venue Logistics (incl. Villages Logistics)	911.910
Warehouse equipment (forklifts, racking, etc.)	-
Logistics vehicles and drivers	269.175
Customs & Freight Forwarding Services	622.981
Furniture, Fixtures & Equipment (all competition, training, non-competition venues and other sites)	4.529.328
2,5 Stakeholder services	19.741.481
2,5.1 International Relations & Meetings	11.149.045
Organization of Meetings & Events	1.976.038
Protocol	3.928.159
Dignitary Programmes	2.009.446
IOC / IPC hotels operations	1.047.218
Others	2.188.184
2,5.2 NOC / NPC Services	2.968.331
Support Grant	2.569.310
NOCs/NPCs meetings and seminars	399.021
2,5.3 Press Operations	5.624.105
Olympic News Service (ONS) incl. Biographies	-
Shops & Services in MPC / MMC	-
2,6 Security	23.370.918
Security Equipment	20.971.849
Private Security / Asset protection (contractors)	2.399.069
Planning, coordination and training	-
2,7 Sports	14.084.913
Sports Competition, Management and Relations with IF	12.890.776
Expert Workforce (per diems, benefits, etc.)	-
Sport Equipment	253.033
Meteorology Services	941.104
Sports Presentation (incl. sport galas if applicable)	-
2,8 Transport	23.016.499
Automobile Fleet System & Operations vehicles incl. maintenance	6.270.318
Bus System & Operations (incl. Coaches)	-
All fuel needs (incl. registered and non-registered vehicles and energy generators)	-
Public Transport for accredited people where required	2.454.457
Spectators transport (if applicable)	489.585
Transportation Facilities rentals & operations (eg. Depots, parking lots)	-

Segue



CORTINA 2026

4. GAMES DELIVERY

Transport vehicles support services (maintenance, equipment, tolls, road assistance, etc.)	-
Drivers support costs (accommodation, per-diems, uniforms, training, etc.) if applicable	-
Departures & Arrivals specific costs	-
Others	13.802.139
2,9 Events Services	1.515.098
Events Services	1.515.098
Crowd management (contractors and operations)	-
2.10 Venue Operations Management	44.473.540
2.10.1 Venue use (rent) agreements	42.994.608
Pre Games Operations	23.270.109
Test Event Delivery	1.170.478
Games Time Delivery	18.554.021
2.10.2 Facility Management & Maintenance (excl. Temporary that is in 1.3)	-
Pre games Operations	-
Test event Delivery	-
Games time Delivery	-
2.10.3 Contribution to Co-Host cities (if applicable)	-
2.10.4 Other Venue Operations Management	1.478.932
Rest non-competition venues rentals and operations	-
IBC/MPC or MMC	-
Other sites/facilities (eg. Airport, UAC, etc.)	1.024.118
C3 Operations	454.814
2.10.5 Venue remediation	-
2.11 Villages Operation	1.944.730
2.11.1 Olympic/Paralympic Village Operation	1.260.453
OLV(s)/PLV(s) Rentals, additional land leasing	443.018
Village Services / Retail Services (dry cleaning, post office, etc.)	-
House keeping / Laundry services	-
Site Management / Key Management / Consumables & Utilities	-
Co-host cities Village (s) rentals & operations	817.435
2.11.2 Media Villages Operations	684.277
MEV (s) Rentals / additional land leasing	684.277
MEV (s) Services / Retail services (if applicable)	-
MEV (s) site management / consumables	-
2.11.3 Other Villages operations	-
Grooms Villages, TOs, OF hotels, etc.	-
2.12 Test Events	-

2.13 Other Games Services & Operations expenses	15.148.126
2.13.1 Accreditation	2.619.752
Printing Material (badges, lanyards, etc.)	1.309.876
Supplementary means of accreditations (armbands, wristbands, stickers, etc.)	1.309.876
2.13.2 Language Service	1.056.713
Specific technology solutions and infrastructure (if not under Technology)	-
Interpretation	-
Translation	-
2.13.3 Cleaning & Waste Management, Snow Removal	11.471.661
CWM Services (including Snow Removal & anti-icing)	-
Competition Venues & Training sites	7.022.107
OLV (s) & PLV (s)	4.449.554
MEV (s)	-
Other non-competition Venues	-
2.13.4 Others	-
If needed please clarify the nature of any other expenses	-
3 Technology	241.738.518
3.1 Information Technology	158.610.019
Timing & Scoring, Results	38.133.527
Core Games Management System (ATOS)	67.388.311
Other OCOG Games Management Systems (e.g. transportation, accommodation, rate card, etc.)	2.591.473
Back-office and administration systems (e.g. Enterprise Resources Planning (ERP) system, Project Management, etc.)	1.426.323
System hardware	45.165.743
TOC, Data centers expenses	507.024
Photocopying & Printing Services	-
Network Cabling	3.397.618
3,2 Telecoms and other technologies	71.118.137
Fixed Telephony infrastructure & System	-
Mobile Telecoms (equipment & services)	66.374.471
Wired / wireless communications / intercom systems (incl. cabling & equipment)	3.829.185
Radio frequency communications	914.481
A/V Equipment, network & Services (incl Venue A/V)	-
3,3 Internet Infrastructure	4.415.731
Technical infrastructure and management	4.415.731
3,4 Other Technology expenses	7.594.631
3.4.1 Other	7.594.631
Technology design, studies, etc.	-

Segue



CORTINA 2026

4. GAMES DELIVERY

If needed please clarify the nature of any other expenses	7.594.631
4 People Management	252.395.048
4,1 Salaries and benefits (paid + temporary staff)	215.560.726
4,2 Games Workforce Uniform (staff, volunteers, torch bearers, etc.)	9.497.014
4,3 Games Workforce Training (staff, volunteers, contractors)	633.575
4,4 Other People Management Costs	26.703.733
4.4.1 Other	26.703.733
Staff Recruitment & Selection (paid/temp/volunteers)	4.527.922
Staff Development and Training	18.352.772
Secondment programmes	1.104.460
Staff retention plans (volunteers)	2.365.702
If needed please clarify the nature of any other expenses	352.877
5 Ceremonies & Culture	66.378.058
5,1 Opening & Closing Ceremonies	35.394.227
Ceremonies Creative & Production	33.855.191
Handover Ceremonies	1.539.036
5,2 Torch Relay	10.393.199
TR Communications (website, presentations, films, promotion, etc.)	3.235.316
Advertising Campaigns (if not in Communications)	1.457.886
Stadium cauldron (design, production, installation, fuel, etc.)	-
Design & production (torch, cauldrons, etc.) & Testing - if not included in Look of the Games	5.606.995
Torch Relay logistics (transport, fuel, support expenses to torchbearers, TR staff, etc.)	93.002
5,3 Culture and Education	3.444.972
Cultural Programme Activities	2.146.638
Education Programmes (national/international)	1.298.334
Other Events / Youth Programmes (if applicable)	-
5,4 Other Ceremonies & Culture expenses	17.145.660
5.4.1 Various Ceremonies & Culture Events	154.960
Medal Ceremonies	-
Medals Plaza (preparation & operations)	-
Live Sites	-
Team Welcome Ceremonies	154.960
5.4.2 Other	16.990.700
Pre-Olympic events	8.976.068
Audio-video	2.642.925
Sport Production	4.418.124
Others	953.583

6 Communications, Promotion, Look and Marketing	110.566.447
6,1 Communication, Community Relations & Public Relations	11.577.245
Research, polls	-
Community Engagement programmes (site tours, roadshows, etc.)	2.435.480
Public Relations / Corporate Events Management	-
Film & Video Production	-
6.1.1 Media Relations	3.042.141
Agencies, conferences, meetings, events	3.042.141
6.1.2 Editorial Services and Publications	4.955.206
6.1.3 Internet Management (content management)	1.144.418
Pre-games internet site	-
Games time internet site	-
6,2 Image & Look of the Games	8.636.742
Brand / Market research	-
Look programme (creative development /design)	3.438.704
Look programme Production, installation & management (banners, fence, fabric, decals, grandstands, etc.)	5.198.038
Other Look elements designs (sport equipment, etc.)	-
6,3 Marketing and Commercial Programme	84.300.680
6.3.1 Sponsorship Marketing & Services	64.771.453
TOP Programme management	-
Sponsors recognition & marketing	64.245.235
Brand Management / commercial Right Management	526.218
6.3.2 Licensing & Merchandise	6.026.485
Licensing & Merchandise Marketing	6.026.485
Olympic Store (s)	-
6.3.3 Ticketing Marketing & Operations	13.502.742
Ticketing sales, Fulfillment & Distribution	13.502.742
Ticket Printing, Packaging	-
Ticketing Marketing / Advertising	-
6,4 Other Communications, Promotion and Marketing expenses	6.051.780
6.4.1 Other	-
If needed please clarify the nature of any other expenses	6.051.780
7 Corporate Administration and Legacy	137.574.835
7,1 Administration and Governance Costs	133.817.273
7.1.1 Office administration costs	57.411.170
Office Rentals/ fit out/ special FFE	34.734.210
Management costs (maintenance, utilities, courier service, supplies, consumables, etc.)	22.676.960

Segue

4. GAMES DELIVERY

Executive Office (salaries in People Management)	-
7.1.2 Finance (incl. Rate Card)	57.857.605
Internal Audit	7.525.202
Interest & Banking Fees / expenses	35.117.610
External auditors / tax advisors / consultants etc.	5.016.801
Financial IT Systems (if not included in Technology)	-
Dissolution & Post Games Financial Report	10.033.603
Rate Card	164.389
7.1.3 Risk Management (incl. Insurance)	17.158.421
Insurance premiums	15.882.992
Insurance brokers/advisors	1.275.429
Health & Safety	-
7.1.4 Procurement	-
7.1.5 Legal Services	384.707
IP Protection	384.707
7.1.6 Programme Planning & Project Management	493.729
Information Management Services & System	-
Official report/TOK / Observer Programme/debrief	493.729
7.1.7 Government Relations, Services & Coordination	136.161
City Operations & Permits	-
City-Municipal Service Agreements/ Traffic control	-
Other communities relations & participation	136.161
7.1.8 Broadcast Integration	375.480
Others (briefings, kits, etc.)	-
Paralympic Host Broadcast	375.480
7.2 Environment, Sustainability and Legacy	3.757.562
Environmental Studies	2.881.882
Environment awareness programmes/ events	875.680
Venue restoration/remediation costs	-
Legacy activities	-
7.3 Other Corporate Administration expenses	-
7.5.1 Other	-
If needed please clarify the nature of any other expenses	-
8 Other Expenses (eg. Marketing rights, payments to IOC/IPC/NOC, etc.)	-
Please clearly list the nature of any other expenses	-
9 Contingency	-
TOTAL	1.210.128.716

REVENUES

Budget 2018 (€)

1 Venue Infrastructure	387.409.201
2 Top Programme	171.420.000
3 Domestic Sponsorship*	336.154.630
3.1 Olympic Games Sponsorship	323.470.285
3.2 Torch Relay Sponsorship	12.684.345
3.3 Paralympic Games Sponsorship	-
4 Ticket Sales*	137.950.245
4.1 Ticket Sales Revenue	137.950.245
4.2 Additional Ticketing products (eg. Hospitality, packages, etc.)	-
5 Licensing & Merchandising	36.855.300
5.1 Licensing products	34.855.300
5.2 Philatelic	1.000.000
5.3 Coins	1.000.000
6 Local Government contribution	41.500.000
6.1 Olympic Games	-
6.2 Paralympic Games	41.500.000
7 Lotteries	-
8 Other Revenues	98.862.880
8.1 Donations	-
8.2 Asset Disposal	25.000.000
8.3 Rate Card	28.608.000
8.4 Other Revenues (including Hospitality, Lottery, Paralympic)	45.254.880
TOTAL REVENUES	1.210.152.256

* Al netto dei diritti di marketing da riconoscere agli stakeholders

** Il Governo regionale contribuirà parzialmente alla realizzazione delle Paralimpiadi in considerazione della rilevanza sociale della manifestazione e della precedente esperienza di Torino 2006

4. GAMES DELIVERY

4.5.4 Gli strumenti per affrontare eventuali rischi finanziari

Il COROC dovrà porre particolare attenzione alle dinamiche di volatilità del cambio Euro/Dollaro poiché una percentuale consistente dei ricavi attesi dal Comitato Organizzatore (circa pari al 43% del totale) è rappresentato dalla contribuzione erogata dal Comitato Olimpico Internazionale in dollari.

Per questo motivo, il principale strumento di protezione contro il rischio finanziario legato alla volatilità del tasso di cambio sarà l'implementazione di una strategia di hedging attraverso l'acquisto di adeguati strumenti di copertura.

4.5.5 Quante persone lavoreranno per organizzare i Giochi

L'analisi preliminare del fabbisogno di personale e delle tempistiche di on-boarding è stata condotta assumendo come modello l'esperienza dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 e tenendo in considerazione anche le Nuove Norme recentemente approvate dal CIO. Quest'ultime prevedono infatti che il periodo di pianificazione e delivery dei Giochi sia

distinto in due fasi secondo l'approccio 3+4, in cui i 7 anni a disposizione dei Comitati Organizzatori per impostare l'organizzazione dei Giochi sono così suddivisi:

- primi 3 anni dedicati all'impostazione strategica, nonché al consolidamento del budget e delle fonti di finanziamento
- ultimi 4 anni da impiegare nella pianificazione vera e propria dell'evento

Un approccio che consente di stemperare gli effetti dell'errata tempistica di reclutamento del personale sia dal punto di vista economico - per via dell'ingresso di risorse in anticipo rispetto alle effettive esigenze di delivery - sia da quello del gap organizzativo legato alla mancata copertura tempestiva di aree funzionali cruciali per il funzionamento del Comitato Organizzatore.

In linea di principio, si possono elaborare le seguenti assunzioni:

- Le figure direttive andranno assunte nell'arco temporale compreso fra l'inizio del 2021 e la fine del 2022, ad eccezione del CEO, che dovrà essere operativo già a partire dalla fine del 2019.
- Tenuto conto inoltre dei collaboratori già presenti in fase di candidatura ed eventualmente riconfermati nel Comitato organizzatore, è possibile prevedere un numero complessivo di posizioni che opereranno, a partire da tempi diversi, quantificabili in circa 1.870 risorse. Il grafico 1 illustra la ripartizione temporale delle risorse e delle assunzioni, secondo una scansione giudicata coerente con le esperienze precedenti.





4. GAMES DELIVERY

C. Per la gestione della fase operativa, che andrà incontro a un incremento di carichi di lavoro, è possibile ipotizzare l'assunzione di risorse temporanee, in coincidenza con la durata dei Giochi. Va precisato che queste risorse avranno comunque compiti amministrativi e/o operativi, e non di servizio/assistenza ai visitatori, rispetto ai quali è ipotizzabile il ricorso a figure di volontari.

In tale sede non è tuttavia possibile effettuare una stima precisa, essendo tale previsione da dimensionare sulla base delle scelte di esternalizzazione di servizi (make v/s buy) a contractor esterni.

D. Nella fase post-olimpica, durante la quale si svolgeranno attività di liquidazione del Comitato, si potrebbe prevedere l'impegno di circa 50 risorse fino a giugno 2027.

Infine, saranno promossi specifici accordi con le Organizzazioni Sindacali per tutto ciò che attiene la valorizzazione delle risorse nella fase successiva all'evento, la flessibilità in materia di orari, la prevenzione di rapporti di lavoro irregolari e la sicurezza sul lavoro.

4.6 Sponsorship, Ticketing & Licensing

Nielsen Sport Italia ha stimato le potenzialità di ricavo da sponsorizzazione e merchandising di Cortina 2026 attraverso:

- l'analisi dei parametri di confronto con precedenti edizioni dei Giochi da utilizzare
- l'analisi dei parametri di confronto con altri eventi sportivi di natura internazionale svoltisi in Italia e in particolare presso le tre città interessate
- i ricavi generabili in termini di sponsorizzazioni e di vendita di prodotti di merchandising
- la coerenza delle stime effettuate con le raccomandazioni contenute nell'agenda 2020 del CIO e con i recenti sviluppi delle politiche di sponsorizzazione.

La metodologia applicata ha tenuto in considerazione:

- la raccolta dati sulle domestic sponsorship revenues generate da Winter Games dal 1998 a oggi (incluso ovviamente Torino) e raccolta dati su revenues derivanti da programma di licensing/merchandising
- la raccolta e l'utilizzo delle seguenti variabili, sia per il confronto ad oggi fra Italia e nazioni ospitanti delle passate edizioni, sia per l'analisi di trend ed evoluzione dei valori di mercato:

- > Dimensione del mercato delle sponsorizzazioni sia per aree geografiche, che per le singole nazioni
- > Volume dei ricavi da sponsorizzazione CIO
- > Volume dei ricavi da sponsorizzazione CONI
- > Dimensione dei mercati advertising
- > Dimensione dei mercati merchandising
- > Valore della produzione industriale domestica
- > Incidenza del budget di comunicazione rispetto al valore della produzione domestica
- > Rilevanza domestica dei Giochi Olimpici Invernali (notorietà e seguito)
- > Penetrazione e reach dei profili social CIO e Comitati Olimpici Nazionali

Anche in relazione alla stima dei ricavi da ticketing, il processo di stima ha seguito lo stesso approccio impiegato nel calcolo delle sponsorizzazioni e merchandising: 1) attualizzazione delle serie storiche di dati sui prezzi medi dei biglietti venduti nelle precedenti edizioni dei Giochi; 2) valutazione delle potenzialità di vendita in relazione alle precedenti sedi olimpiche.



4. GAMES DELIVERY

Inoltre, nel caso specifico del ticketing, la valutazione si è concentrata su:

- la definizione del numero atteso di biglietti in vendita, calcolata in funzione dell'effettiva capacità delle Venues che compongono il Masterplan 2026
- la stima del tasso di invenduto potenziale, in linea con quanto registrato nel caso di Torino 2006

Tali presupposti hanno consentito di stimare un obiettivo di circa 810.000 biglietti.

Dalla analisi combinata, sia dei trend delle singole variabili in Italia e in Europa, che dal confronto con i valori registrati dalle nazioni

che in passato hanno ospitato edizioni di Winter Games, al momento della edizione stessa, i ricavi attesi da sponsorship, ticketing e merchandising dei Giochi Olimpici Invernali di Cortina 2026 sono stati stimati in 556,2 Mln €, di cui:

STIMA RICAVI POTENZIALI	MLN €
Sponsorship	336,2
Licensing	36,8
Ticketing	138,0
Altro (Hospitality, Lotteria, Paralimpiadi)	45,2
TOTALE	556,2

I ricavi descritti, sommandosi ai contributi CIO e alle altre fonti di ricavo attese totalizzano un valore complessivo di 1.210 Mln € e dunque bilanciano i costi operativi descritti al precedente capitolo 4.5

4.7 Governance

4. GAMES DELIVERY

4.7.1 Il Comitato di Candidatura e successiva evoluzione in Comitato organizzatore

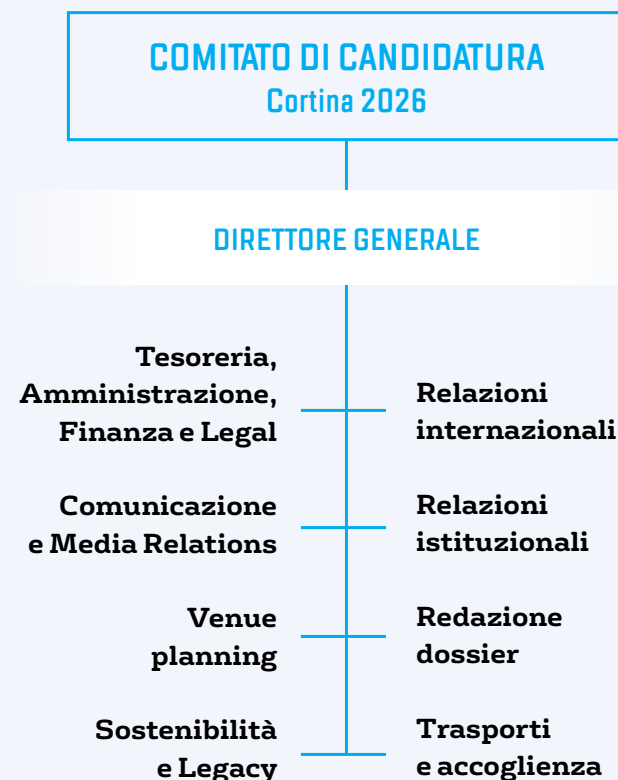
Regione Veneto e le altre istituzioni coinvolte attribuiscono forte rilevanza al progetto dei Giochi Olimpici Invernali di Cortina e delle Dolomiti 2026. Per questo motivo, già in fase di manifestazione di interesse alla candidatura e di elaborazione del presente studio di fattibilità, è stato istituito un Comitato Strategico di confronto che riunisce Regione Veneto, Comune di Cortina, Provincia di Belluno, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma di Trento e CONI - Comitato Regionale del Veneto in modo da assicurare il massimo supporto istituzionale all'iniziativa.

Successivamente, qualora la proposta di Cortina avesse successo, il Comitato potrà assumere un ruolo di indirizzo, in accordo con il Comitato Olimpico Nazionale, rispetto al Comitato di Candidatura vero e proprio che andrà costituito a breve.

Obiettivo principale del Comitato di Candidatura sarà coagulare l'interesse

intorno al progetto dei principali partners istituzionali e di sviluppare i contatti internazionali necessari per garantire un'accoglienza favorevole della candidatura presso il CIO.

Le principali funzioni necessarie (alcune delle quali anche eventualmente accorpate sotto un unico responsabile o gestite in outsourcing) sono rappresentate nel grafico che segue:





4. GAMES DELIVERY

4.7.2 La governance di delivery dei Giochi

Conformemente ai requisiti operativi sanciti dal CIO, l'organismo responsabile della pianificazione e dell'organizzazione dei Giochi olimpici e paraolimpici di Cortina 2026 (i Giochi) sarà il Comitato organizzatore per i Giochi olimpici e paraolimpici invernali (COROC - Cortina Organising Committee).

Tuttavia, è bene evidenziare come la pianificazione e la realizzazione efficace dei Giochi richieda una struttura di governance integrata, con rappresentanza del Governo nazionale, regionale e locale, del CONI e del Comitato Paralimpico Italiano (CIP).

Basandosi sulle precedenti esperienze di successo nella gestione di grandi eventi in Italia, si suggerisce di considerare la creazione di strutture di governance precise e delineate, volte a gestire e coordinare il lavoro di tutti gli organi chiave coinvolti.

Consiglio Olimpico

Si propone l'istituzione di un Consiglio Olimpico, composto dai rappresentanti del Governo italiano (coordinato attraverso

la presidenza del Consiglio dei Ministri), il Sindaco di Cortina, il Presidente della Regione Veneto, il Presidente della P.A. di Bolzano, il Presidente della P.A. di Trento, il Presidente del COROC, il Presidente CONI e il Presidente CIP, cui affidare il compito di garantire supervisione, coordinamento strategico e monitoraggio dell'intero progetto olimpico e paraolimpico. Si raccomanda inoltre che nel Consiglio sia rappresentata anche l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per garantire i più elevati standard di trasparenza e correttezza in tutti gli atti legati alla pianificazione e gestione dei Giochi.

Agenzia per lo sviluppo Olimpico

All'Agenzia, Ente pubblico che dovrebbe essere istituito con un provvedimento normativo ad hoc (per es. legge olimpica) dovrebbe essere assegnata la massima autorità di pianificazione e responsabilità per la realizzazione delle opere pubbliche necessarie alla gestione della manifestazione olimpica. Si propone che i funzionari dell'Agenzia siano nominati dal Consiglio Olimpico per mantenere legami efficaci con i principali partner del progetto Cortina 2026.

COROC 2026 - Cortina Organising Committee

I membri del Consiglio di amministrazione del Comitato Organizzatore dovrebbero essere nominati congiuntamente dal Governo italiano, dal CONI, dal Comune di Cortina, dalla Regione Veneto, dalla Provincia Autonoma di Bolzano, dalla Provincia Autonoma di Trento, da una rappresentanza degli altri enti locali interessati dall'evento e dal CIP.

In quanto organismo principale responsabile della pianificazione, organizzazione e monitoraggio dei Giochi, COROC 2026 dovrà essere l'interfaccia principale del CIO e dell'IPC, nonché delle Federazioni internazionali (IF) e dei TOP sponsor. Inoltre, COROC 2026 sarà il principale elemento di coordinamento e consultazione, insieme all'Agenzia, per molti altri stakeholder (imprese, comunità locali, ONG, associazioni ambientaliste, ecc.)



4. GAMES DELIVERY

4.7.3 La governance dell'eredità materiale e immateriale dei Giochi

La candidatura di Cortina a ospitare i Giochi invernali 2026 dovrà caratterizzarsi anche per l'impegno nella costruzione di un'eredità sostenibile e duratura per i cittadini dei territori interessati. I programmi di legacy dei Giochi dovranno quindi essere sviluppati già in fase di candidatura, garantendo un completo allineamento rispetto ai piani di sviluppo di lungo termine delle principali parti interessate, tra cui il Governo nazionale, la Regione Veneto, le Province Autonome di Bolzano e Trento e la città di Cortina che svolgeranno un ruolo chiave nella pianificazione dell'eredità e anche nella realizzazione di questi piani a beneficio delle generazioni future.

Come di consueto, spetterà in primo luogo a COROC 2026 garantire che gli impegni assunti in fase di candidatura siano portati a compimento. Al fine di garantire che ciò avvenga, si propone di prevedere sin da subito la nomina di un Direttore Legacy nel Comitato per supervisionare questi importanti impegni. Inoltre, per facilitare la pianificazione dell'eredità con i principali stakeholder, si potrà procedere alla costituzione di un gruppo di lavoro "Sostenibilità e legacy", supervisionato dal Consiglio Olimpico a cui prenderanno parte il Direttore Legacy e i rappresentanti designati dal Governo, dal Comune di Cortina, dal Comune di Bolzano, dalla Regione Veneto, dalle Province Autonome di Bolzano e Trento, dal CONI e dal CIP.

Il gruppo di lavoro avrà il compito di coordinare e assicurare chiarezza e responsabilità per l'erogazione e la promozione del programma di legacy, nonché di supervisionare la creazione di una apposita Fondazione che verrà istituita circa due anni prima dei Giochi per assumersi la responsabilità della realizzazione e della promozione dei programmi di legacy.

I principali obiettivi di legacy del progetto Cortina 2026 sono descritti in dettaglio nei precedenti paragrafi 3.2. e 3.3.

CORTINA 2026



505

IL PROCESSO
DI CANDIDATURA



CORTINA 2026

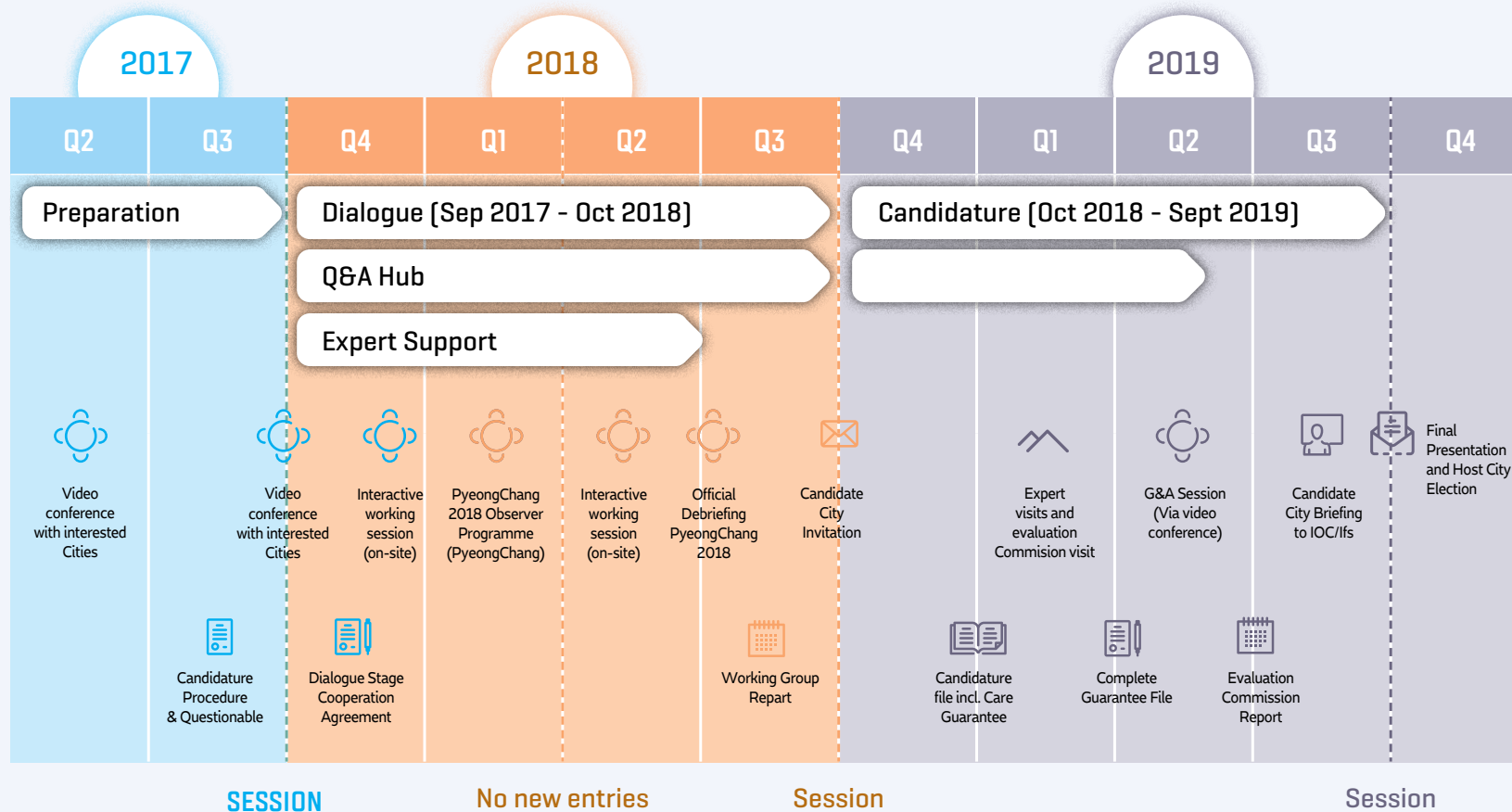
5.1 Le milestones del processo

5. IL PROCESSO DI CANDIDATURA

Il nuovo processo di candidatura approvato dal CIO si compone di due fasi:

• Dialogue Stage, dal 29 settembre 2017 a ottobre 2018

• Candidature Stage, da ottobre 2018 a settembre 2019



5. IL PROCESSO DI CANDIDATURA

5.1.1 Dialogue Stage

L'obiettivo di questa prima fase è di consentire alle città e ai Comitati Olimpici interessati di esplorare le opportunità e i benefici legati all'organizzazione delle Olimpiadi su base collaborativa insieme al CIO. Allo stesso tempo, consente al CIO di comprendere le opportunità e i rischi principali per ciascuna delle città interessate alla candidatura prima di invitarle ufficialmente a sviluppare un dossier completo.

Un team dedicato di esperti CIO affianca le città in questa fase per fornire informazioni e assistenza.

Le principali milestones di questa fase sono indicate nella seguente tabella:

DIALOGUE STAGE	SEPTEMBER 2017 TO OCTOBER 2018
Launch of Dialogue Stage	29 September 2017
Joint briefing via video conference	13 October 2017
Signing of Candidature Cooperation Agreement	Before scheduling first IOC expert support visits or interactive working session
Customised on-site expert support visits	November 2017 - April 2018
On-site interactive working session 1: Presentation and discussion of initial Games concept	25 November 15 December 2017
Olympic Winter Games PyeongChang 2018 Observer Programme	9-23 February 2018
Deadline for Cities to enter the Candidature Process by joining Dialogue Stage	31 March 2018
On-site interactive working session 2: Presentation of consolidated Games concept after consultation with IOC technical experts	May 2018
Official Debriefing Olympic Winter Games PyeongChang 2018 in Beijing	June 2018
Provision of Host City Contract 2026	July 2018 [TBC]
IOC Working Group Report submitted to IOC Executive Board	September 2018
IOC Executive Board to recommend to the IOC Session Cities to invite to the Candidature Stage	October 2018
IOC Session to invite a number of Interested Cities to take part in the Candidature Stage	October 2018



5. IL PROCESSO DI CANDIDATURA

5.1.2 Candidature Stage

L'obiettivo del Candidature Stage è garantire lo sviluppo delle migliori candidature possibili e di solidi piani di organizzazione dei Giochi allineati ai piani di sviluppo a lungo termine delle città candidate.

Principali scadenze:

CANDIDATURE STAGE

OCTOBER 2018
TO SEPTEMBER 2019

Deadline for the submission of the Candidature File including core guarantees by the Candidate Cities	11 January 2019
IOC expert pre-visits	February 2019
IOC Evaluation Commission anc analysis including a visit to each Candidate City and requests for submission of any additional information or guarantees	March / April 2019
Deadline for the submission of the complete Guarantee File	12 April 2019
Final Q&A session with the Evaluation Commission via individual video conference	May 2019
Publication of the Evaluation Commission Report on www.olympic.org	June / July 2019
Candidate Cities' right of response following publication of the Evaluation Commission Report	July 2019
Candidate City Briefing 2026 for IOC Members and International Olympic Winter Sports Federations	July 2019
Candidate Cities present to IOC Session in Milan, followed by election of the Host City 2026	September 2019
Individual debriefing with each NOC/Candidate City	6-9 months after the election

5.2 La documentazione da predisporre (dossier candidatura e altri studi di approfondimento)

5. IL PROCESSO DI CANDIDATURA

Ogni Città Candidata è tenuta a presentare al CIO un dossier di candidatura e una serie iniziale di garanzie fondamentali entro l'11 gennaio 2019.

Il dossier dovrà rappresentare un piano efficiente ed efficace per l'organizzazione della manifestazione olimpica, con particolare attenzione ai seguenti elementi:

- Visione generale e concept dei Giochi
- Games Experience focalizzata su atleti, media e spettatori
- Concept dei Giochi paralimpici
- Sostenibilità e legacy dell'evento
- Aspetti organizzativi
 - Competenza sportiva
 - Trasporti
 - Alloggi
 - Sicurezza
 - Energia e tecnologia
 - Finance e marketing
 - Temi legali e governance dei Giochi
 - Gradi di supporto verso la manifestazione



5.3 L'impegno richiesto alle istituzioni

5. IL PROCESSO DI CANDIDATURA

5.3.1 Eventuali modifiche o deroghe normative da introdurre per facilitare l'organizzazione e la gestione dei Giochi

Assumendo come riferimento l'esperienza di Torino 2006 e Expo Milano 2015, nonché basando il presente studio sulle principali best practices internazionali nella gestione di Grandi Eventi, si sottolinea l'importanza della creazione di una norma olimpica volta ad adattare o rafforzare ove necessario la legislazione italiana rispetto alle esigenze operative legate all'organizzazione delle Olimpiadi. In particolare:

- Definizione della Governance, inclusa la creazione del Consiglio Olimpico per sovrintendere al progetto olimpico
- Creazione dell'Agenzia Olimpica di Progettazione per la gestione delle opere pubbliche necessarie per i Giochi
- Identificazione del processo di finanziamento dell'Agenzia
- Predisposizione di meccanismi appropriati e trasparenti per facilitare il processo di approvazione del progetto olimpico e assicurare la realizzazione puntuale delle opere
- Individuazione dei requisiti di sostenibilità relativi alle Valutazioni Ambientali Strategiche da rispettare, con obiettivi e indicatori quantificati da monitorare regolarmente durante tutto il processo di preparazione dell'evento
- Previsione di esenzioni e predisposizione dei regolamenti finanziari e fiscali da applicare
- Deroga delle normative doganali per facilitare l'importazione di beni e servizi necessari per l'organizzazione dei Giochi
- Definizione delle misure a tutela delle proprietà olimpiche (marchi e brevetti)
- Assegnazione delle frequenze di telecomunicazione richieste
- Regolamentazione dei visti di ingresso, in collegamento con le autorità europee competenti
- Identificazione di procedure accelerate speciali per il rilascio dei permessi di lavoro per il personale impegnato nell'organizzazione e gestione dei Giochi
- Definizione delle risorse e misure specifiche da porre in essere per garantirne un sicuro svolgimento dei Giochi.



5. IL PROCESSO DI CANDIDATURA

5.3.2 Le garanzie da inoltrare al CIO entro l'11 gennaio 2019

NUMERO	OGGETTO	ENTI FIRMATARI
G. 1.1	Legal undertaking: conoscenza dell'HCC, assenza di ostacoli legali all'assolvimento delle obbligazioni contrattuali previste, rispetto della Carta Olimpica, ecc.	Candidature Parties: Governo Italiano, Comitato di Candidatura, Comune di Cortina, Regione Veneto, Province Autonome di Bolzano e Trento, CONI, CIP
G. 1.2	Commitment del Governo: rispetto della Carta Olimpica, impegno a implementare le misure necessarie per il successo dei Giochi, assenza di ostacoli legali all'assolvimento delle obbligazioni contrattuali previste, gratuità dei servizi erogati in favore dell'OCOG, ecc.	Governo Italiano
G. 1.3	Commitment delle altre Città Olimpiche: rispetto della Carta Olimpica, impegno a implementare le misure necessarie per il successo dei Giochi, assenza di ostacoli legali all'assolvimento delle obbligazioni contrattuali previste, gratuità dei servizi erogati in favore dell'OCOG, ecc.	Comuni di Anterselva, Baselga di Pinè, Bolzano, Carano, Cavalese, Merano, Predazzo, San Leonardo in Passiria, Tesero, Trento
G. 1.4	Commitment dell'Host City: sicurezza dei Giochi e gratuità dei servizi erogati in favore dell'OCOG	Governo Italiano, Comune di Cortina, Regione Veneto, Province Autonome di Bolzano e Trento
G. 1.5	OCOG shortfall: garanzia finanziari a copertura dell'eventuale deficit OCOG	Governo Italiano

5. IL PROCESSO DI CANDIDATURA

5.3.3 Le garanzie aggiuntive richieste entro il 12 aprile 2019

NUMERO	OGGETTO	ENTI FIRMATARI
G. 2.1	<p>Support to the performance of the Host City Contract 2026 by the City, the NOC and the Organising Committee: supporto e collaborazione alla pianificazione, all'organizzazione e al finanziamento dei Giochi, implementazione di norme e regolamentazioni ad hoc sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> > protezione del marchio olimpico > dogane > immigrazione > permessi di lavoro > tassazione > venues e infrastrutture > servizi medici > libertà di stampa > scommesse sportive > altri grandi eventi > coin programme > paralimpiadi 	Governo italiano + Candidature Parties
G. 2.2	Joint Marketing Programme Agreement	Candidature Parties + Federazioni nazionali
G. 2.3	Paralympic Joint Marketing Agreement	Candidature Parties
G. 2.4	Controllo spazi pubblicitari [venues + trasporti pubblici]	Comitato di Candidatura, Comune di Cortina e altri Comuni interessati [Anterselva, Baselga di Pinè, Bolzano, Carano, Cavalese, Merano, Predazzo, San Leonardo in Passiria, Tesero, Trento]
G. 2.5	Venue Funding: finanziamento di tutti gli investimenti per la realizzazione di sedi competitive e non competitive e impegno a realizzare le opere entro le tempistiche indicate nel dossier	Da definire in accordo con Governo Italiano
G. 2.6	Transport Infrastructure: finanziamento degli investimenti per la realizzazione delle nuove infrastrutture e impegno a realizzare le opere entro le tempistiche indicate nel dossier	N. A.
G. 2.7	Venue Use Agreement: concessione delle Venue all'OCOG	Proprietari delle sedi individuate



5. IL PROCESSO DI CANDIDATURA

NUMERO	OGGETTO	ENTI FIRMATARI
G. 2.8	Venue Use Agreement - Paralimpiadi	Proprietari delle sedi individuate
G. 2.9	Accessibilità delle Venue: applicazione degli standard nazionali e internazionali di accessibilità durante le Paralimpiadi	Comune di Cortina, altri comuni sede di venue, Regione Veneto, Province Autonome di Trento e Bolzano
G. 2.10	Sostenibilità: conferma che le nuove infrastrutture non saranno realizzate presso aree protette, coerenza con i piani di sviluppo di lungo periodo dei territori interessati dagli interventi, misure di mitigazione degli impatti ambientali	Regione Veneto
G. 2.11	Autorizzazioni per la costruzione di nuovi hotel [se necessario]	N. A.
G. 2.12	Finanziamento e costruzione di nuovi hotel [se necessario]	N. A.
G. 2.13	Accommodation guarantee: disponibilità delle stanze e tariffe applicate.	Proprietari degli hotel individuati
G. 2.14	Olympic lanes: fattibilità del progetto e garanzia di implementazione	Comune di Cortina, Regione Veneto e Province Autonome di Bolzano e Trento
G. 2.15	Paralimpiadi - supporto alla candidatura	CIP
G. 2.16	Paralimpiadi - finanziamento dei Giochi	Governo Italiano, Regione Veneto